
RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DEL D.LGS 125/2024

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 ESRS 2 Informazioni generali

1.1.1. Premessa

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità (di seguito indicata anche con “Rendicontazione”) di Antares Vision S.p.A. (nel seguito anche “Antares Vision”, “la Società” o “la Capogruppo”) è redatta ai sensi del D.lg. 125/2024 (di seguito indicato anche con “Decreto”), che recepisce nell’ordinamento italiano la Direttiva (UE) 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (“CSRD”).

Antares Vision S.p.A. redige la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) emanati dall’EFRAG (European Financial Reporting Accounting Group), per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

La Dichiarazione è stata approvata, unitamente alla Relazione sulla Gestione, dal Consiglio di Amministrazione di Antares Vision S.p.A. in data 27 marzo 2025. Il Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate ha esaminato l’impostazione generale della Dichiarazione, nonché la completezza e la trasparenza dell’informativa, rilasciando un parere preventivo non vincolante per l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale, in veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha informato il Consiglio di Amministrazione dell’esito dell’attestazione del Dirigente Preposto, ha monitorato il processo di rendicontazione di sostenibilità, ha controllato l’efficacia dei sistemi di controllo interno di qualità e di gestione del rischio e revisione interna relativo alla Dichiarazione e ha monitorato l’attestazione di conformità e di indipendenza della società di revisione.

La Dichiarazione è stata sottoposta a limited assurance (attestazione di conformità) da parte del revisore di sostenibilità, Ernst&Young S.p.A

1.1.2. Criteri di redazione

1.1.2.1. BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

La Rendicontazione di Sostenibilità è stata redatta su base consolidata. Il Gruppo, già soggetto al D.lgs 254/2016, ha redatto la Rendicontazione di Sostenibilità in conformità con il D.lgs. 125 del 2024, che recepisce i requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell’UE e degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Tutti i dati e le informazioni ivi inclusi sono stati valutati come rilevanti, in base alla nostra valutazione di doppia rilevanza (DMA), o di rilevanza strategica.

Poiché questo per Antares Vision Group è il primo anno di rendicontazione secondo i nuovi principi di rendicontazione ESRS, alcuni dati storici non sono disponibili. I dati storici risultano mancanti nel caso in cui le metriche siano state rendicontate per la prima volta nel 2024 o siano state adeguate secondo le politiche contabili allineate agli ESRS. In tali casi, è stato contrassegnato con un asterisco l'indisponibilità delle informazioni.

I dati della presente informativa di sostenibilità sono stati rendicontati con lo stesso perimetro di consolidamento applicato al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024, come da tabella seguente che indica il modello di business delle diverse società:

Antares Vision Group Company	Modello di Business
Antares Vision S.p.A.	Produzione e assemblaggio
FT System S.r.l.	Produzione e assemblaggio
FT System Hexagone Sarl	Commerciale
FT System NORTH AMERICA LLC	Commerciale
IMAGO TECHNOLOGIES GMBH	Produzione
ANTARES VISION NORTH AMERICA LLC	Commerciale
APPLIED VISION CORPORATION	Produzione e assemblaggio
RFXCEL CORPORATION	Software
RFXCEL LIMITED	Software
ANTARES VISION GMBH	Commerciale
ANTARES VISION FRANCE SAS	Commerciale
TRADETCITY	Software
TRADETCITY SERVICES	Software
ANTARES VISION DO BRASIL	Produzione e assemblaggio
ANTARES VISION IRELAND LIMITED	Commerciale
ANTARES VISION ASIA PACIFIC LIMITED	Commerciale
ANTARES VISION INDIA	Produzione e assemblaggio

ACSIS INC.	Software
ANTARES VISION (THAILAND) CO., LTD	Commerciale
WAVISION	Commerciale
AV ELECTRONICS	Produzione
SMARTPOINT	Software
ANTARES VISION KOREA	Commerciale
AVI EXCELLENCE PRIVATE	Commerciale
SMARTPOINT GMBH	Software
ANTARUIXIN TECHNOLOGY Co., Ltd	Produzione e assemblaggio

Nelle diverse sezioni della presente rendicontazione di sostenibilità, laddove per alcuni datapoint il perimetro di rilevazione dei dati fosse differente è stato indicato in riferimento al modello di business riportato in tabella.

Nessuna informazione è stata omessa per motivi di riservatezza, classificazione o sensibilità.

L'informativa di sostenibilità è estesa alla catena del valore del Gruppo a monte e a valle delle attività di Antares Vision, limitatamente agli IRO considerati nell'analisi di doppia rilevanza e ai datapoint qualitativi, ad eccezione dello Scope 3 per cui il datapoint è quantitativo.

Il Gruppo non si è avvalso dell'opzione, consentita dall'ESRS 2, di omettere informazioni sensibili su proprietà intellettuale, know-how o di risultati di progetti di innovazione, e di omettere dalla divulgazione informazioni su sviluppi o questioni in corso di negoziazione, come previsto all'articolo 19 bis, paragrafo 3, e all'articolo 29 bis, paragrafo 3, della direttiva 2013/34/UE.

1.1.2.2. BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche

Le informazioni prospettiche sono state elaborate sulla base di ipotesi in merito a eventi che potranno accadere in futuro ed a possibili azioni che verranno attuate da parte del Gruppo. Gli orizzonti temporali sono coerenti con le definizioni utilizzate nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 e coincidono con quelli definiti dall'ESRS 1:

- *Breve termine: entro un anno*
- *Medio termine: da due a cinque anni*
- *Lungo termine: oltre i cinque anni*

Le metriche riportate nella presente informativa non comprendono dati della catena del valore a monte e/o a valle delle attività del Gruppo Antares Vision. Tuttavia, sono state calcolate le emissioni di Scope 3, le quali comprendono anche dati legati alle attività della catena del valore del Gruppo. I dati di queste metriche sono stati raccolti con il livello di accuratezza necessario per fornire una rappresentazione attendibile delle emissioni indirette di Gas ad Effetto Serra. *Nel caso delle emissioni di Scope 3 si è ricorso a stime, considerando anche che i dati Scope 3 sono soggetti a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelli di Scope 1 e 2".*

I dati sui rifiuti includono alcune incertezze nella stima da parte della Società Applied Vision, AV Brasile, AV India e Av Elettronic in quanto sono stati determinati attraverso i dati degli acquisti di alcuni materiali ed è stata applicata una percentuale desunta da altre aziende simile del Gruppo.

I cambiamenti relativi alla predisposizione e presentazione delle informazioni di sostenibilità rispetto al periodo precedente (esercizio 2023) derivano necessariamente dall'adozione degli standard ESRS e dalle differenze con gli standard del GRI applicati in precedenza.

Il Gruppo non adotta altri standard di rendicontazione oltre agli ESRS.

1.1.3. Governance

1.1.3.1. GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Antares Vision S.p.A. è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo organizzativo tradizionale. In particolare, la sua struttura di corporate governance è così composta:

- Assemblea degli azionisti, competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale;
- Consiglio di Amministrazione, a cui è affidata la gestione della Società;
- Collegio Sindacale, a cui è affidata la funzione di vigilanza;
- Comitati endoconsiliari:
 - Comitato per le Nomine e per la Remunerazione;
 - Comitato Controlli Rischi e Sostenibilità;
 - Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- Organismo di Vigilanza;
- Società di revisione legale dei conti;

La Società ha aderito al vigente Codice di Corporate Governance delle società quotate, nella versione del gennaio 2020 (Codice - Borsa Italiana), approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Consiglio di Amministrazione

In data 10 luglio 2024, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato con il meccanismo del voto di lista, il nuovo Consiglio di Amministrazione di Antares Vision, definendone in undici il numero dei componenti.

Nella tabella seguente viene rappresentata nel dettaglio la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Società, in carica anche al 31/12/2024, con l'indicazione dei relativi membri e la tipologia di incarico (esecutivo o non esecutivo):

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
Nome e Cognome	Carica	Tipologia incarico
Emidio Zorzella	Presidente	Esecutivo
Gianluca Mazzantini	Amministratore Delegato	Esecutivo
Massimo Bonardi	Consigliere Delegato	Esecutivo
Giovanni Crostarosa Guicciardi	Vice-Presidente / Consigliere Delegato	Non esecutivo e indipendente
Fabio Forestelli	Consigliere	Esecutivo con delega nella controllata FT System S.r.l.
Vittoria Giustiniani	Consigliera	Non esecutivo e indipendente
Antonella Odero Ambriola	Consigliera	Non esecutivo e indipendente
Alessandra Bianchi	Consigliera	Non esecutivo e indipendente
Antonella Angela Beretta	Consigliera	Non esecutivo e indipendente
Mariagrazia Ardisson	Consigliera	Non esecutivo e indipendente
Paolo Silvio Tanghetti	Consigliere	Non esecutivo e indipendente

All'interno del board non vi sono lavoratori o rappresentanti dei lavoratori.

Nel seguito le principali informazioni relative all'esperienza dei membri del Consiglio di Amministrazione rispetto ai settori, i prodotti e le aree geografiche dell'emittente:

EMIDIO ZORZELLA

Presidente

Negli anni successivi alla laurea in ingegneria elettronica, con indirizzo specialistico in opto-elettronica, è ricercatore e autore di numerose pubblicazioni scientifiche nel campo dei sistemi di visione 2D e 3D, tra cui un brevetto internazionale per la misurazione ottica della rugosità superficiale. Nel 1998 è co-fondatore della Semtec S.r.l., spin-off accademico per lo sviluppo di sistemi di visione innovativi. Dal 2000 ha iniziato anche una collaborazione con il gruppo IMA per sistemi di ispezione volti a garantire la sicurezza nel settore farmaceutico.

Nel 2003 ha collaborato con il Ministero della Salute per lo sviluppo di un sistema di Track & Trace da implementare sull'intera supply chain farmaceutica. Dalla combinazione di queste esperienze, nel 2007 ha fondato Antares Vision, partner globale per sistemi di ispezione e soluzioni di Track & Trace, soprattutto per le aziende farmaceutiche.

GIANLUCA MAZZANTINI

Amministratore Delegato

Amministratore delegato di successo con una comprovata esperienza nella guida di fusioni e acquisizioni, riorganizzazioni e iniziative di espansione globale all'interno di grandi multinazionali – anche in relazione con i membri della famiglia di società a controllo familiare e quotate in borsa – e con una profonda competenza sui temi di maggior valore per le aziende di medie dimensioni, compresa un'esperienza come proprietario d'impresa.

In qualità di CEO della Divisione Fili, Cavi e Accessori (2.900 milioni di dollari di fatturato e 9.500 dipendenti) del Gruppo Elsewedy Electric, ha avviato e guidato la transizione da un gruppo di aziende separate a un'entità unificata. Nel dettaglio, ha implementato una nuova struttura organizzativa centralizzata e un sistema di gestione – che comprende gerarchia, flussi decisionali, KPI, raccolta dati, processi, strumenti di gestione -, insieme ad attività di M&A, intraprendendo anche una significativa trasformazione culturale per affrontare le resistenze culturali, che erano radicate in una forte presenza familiare e in una prolungata mancanza di dinamismo all'interno dell'azienda.

In qualità di CEO di Prysmian Automotive B.U., ha inizialmente rafforzato la leadership globale dell'azienda nel settore dei cavi e dei fili guidando l'acquisizione e la fusione di Draka. Successivamente, ha gestito una seconda mossa strategica fondamentale, che ha comportato l'acquisizione e la fusione di General Cable, che ha ulteriormente consolidato lo status di Prysmian come leader globale, con un fatturato della BU di 850 milioni di euro e un organico di 2.300 dipendenti.

MASSIMO BONARDI

Consigliere esecutivo con Deleghe (CTO)

Nato e cresciuto a Montisola, dove risiede, si è diplomato all'ITIS in indirizzo elettronico. Ha frequentato ingegneria meccanica a Brescia e, successivamente, il Politecnico di Milano, continuando gli studi in ambito elettronico. Prima di fondare la Semtec S.r.l. insieme ad Emidio Zorzella, ha lavorato in un laboratorio di elettronica dell'Università di Brescia, sviluppando sensori per il controllo dei manufatti al termine della produzione. Ha lavorato allo sviluppo di numerosi sistemi di controllo per prodotti in ambito industriale (farmaceutico, food & beverage, automotive, tabacco), basati su visione artificiale e sensoristica speciale. Nel 2007 ha concentrato le sue attenzioni nell'ambito farmaceutico, fondando Antares Vision insieme ad Emidio Zorzella.

GIOVANNI CROSTAROSA GUICCIARDI

Vice-Presidente / Consigliere Delegato

Nato a Roma il 3 maggio 1965, si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e nel Registro dei Revisori Legali, è amministratore e componente di Collegi Sindacali di banche, società finanziarie ed industriali quotate e non quotate, con una specifica attenzione al mondo del venture capital e della fintech. Tra l'altro, è Consigliere di amministrazione di Banca PSA Italia e di Digital 360, e sindaco di LVenture Group.

Si occupa prevalentemente di temi di corporate governance, di consulenze tecniche nell'ambito di contenziosi civili e penali e di assistenza nella definizione di assetti familiari.

In qualità di membro della governance di società quotate e grandi imprese ha approvato DNF / Bilanci di sostenibilità, sia in vigore degli standard GRI che degli ESRS. Ha altresì partecipato a diversi seminari e corsi di formazione promossi da Big Four e dall'Università Bocconi.

FABIO FORESTELLI**Consigliere esecutivo**

Diplomato perito elettronico nel 1991, nel 1998 dà avvio alla propria esperienza imprenditoriale fondando FT System S.r.l. con il socio Ferdinando Tuberti. Nelle fasi iniziali di sviluppo dell'azienda, gestisce l'insieme delle attività commerciali, tecniche ed organizzative. Nel 2009, a seguito dell'ingresso di FT System nel Gruppo Arol, rimane nella compagine aziendale come socio di minoranza, ricoprendo altresì il ruolo di amministratore delegato di FT System. Nel 2009, partecipa attivamente alla fondazione della filiale francese FT Hexagone, di cui ricopre anche il ruolo di amministratore delegato. Nel 2011 coordina e supervisiona l'acquisizione di Lpro, spin-off dell'Università di Padova, di cui diviene amministratore delegato, seguendone poi in prima persona l'integrazione nel gruppo, conclusasi con la fusione per incorporazione della stessa in FT System. Dal 2012 è stato membro di numerosi comitati strategici del gruppo Arol e ha lavorato continuamente allo sviluppo e al consolidamento delle attività delle business units di FT System negli Stati Uniti ed in America Latina, anche in qualità di Presidente di FT System North America LLC, nonché in India, Cina, Spagna e Regno Unito. A settembre 2019, nel contesto dell'acquisizione di FT System da parte di Antares Vision, cede a quest'ultima la partecipazione di minoranza detenuta nella società, mantenendo tuttavia la carica di amministratore delegato della stessa.

ANTONELLA ODERO AMBRIOLA**Consigliere non esecutivo e indipendente**

C-Level Senior Executive con 30+ anni di esperienza in IT e Telecomunicazioni in aziende multinazionali. La sua area di specializzazione include strategia, tecnologia e innovazione.

Laureata con lode in Matematica, ha iniziato la sua carriera come ricercatrice in Olivetti (Centro di Ricerca&Sviluppo) e prosegue in aziende di Telecomunicazioni (Vodafone, H3G, WindTre) con il coinvolgimento

in start-up and M&A. Nel ruolo di CIO e CTO ha guidato progetti complessi di Trasformazione Digitale con particolare focus su automazione di processi e piattaforme utilizzando Intelligenza Artificiale, Big Data e catalizzando l'ecosistema della innovazione, del miglioramento della qualità e dell'incremento di efficienza.

Ha una profonda esperienza nella gestione di team di grandi dimensioni (2000+ FTE), nel coaching, e nello sviluppo di talenti. Inoltre, possiede approfondite capacità di comunicazioni, problem solving e negoziazione. Convinta sostenitrice di Diversità & Inclusione.

Ha partecipato a corsi di formazione organizzati da WindTre per i suoi dipendenti e successivamente è stata tra i dirigenti aziendali che hanno contribuito alla creazione della matrice di rilevanza e alla selezione dei KPI e alla implementazione di alcuni di essi (tra cui risparmio energetico, formazione, DE&I).

Consigliere indipendente in aziende pubbliche e private.

Membro di Valore D e NedCommunity.

Alumna di InTheBoardroom e Luiss-Board Academy.

ALESSANDRA BIANCHI

Consigliere non esecutivo e indipendente

Nata a Como l'11 agosto 1974, Alessandra Bianchi si è laureata nel 1999 a pieni voti in economia aziendale presso l'Università Bocconi di Milano. Ha iniziato la propria carriera professionale come senior analyst presso Server S.r.l., società di consulenza aziendale e dal 2001 al 2006 ha lavorato come senior analyst nella divisione Equity Capital Markets di Interbanca S.p.A., dove ha lavorato a diverse operazioni di IPO. Dal 2006 al 2011 ha ricoperto il ruolo di investment manager del fondo di private equity IPEF IV presso BS Investimenti SGR S.p.A. e dal 2011 al 2022 ha lavorato come portfolio manager del fondo di private equity Amber Energia presso Amber Capital Italia SGR S.p.A., dove ha operato anche come buy-side analyst per i fondi gestiti da Amber Capital. È stata promotrice delle SPAC Capital For Progress 1 e Capital For Progress 2. Dal 2017 è amministratore delegato di Calcio Padova S.p.A. e consigliere indipendente di società quotate italiane.

ANTONELLA BERETTA

Consigliere non esecutivo e indipendente

Nata a Genova il 1.6.1966. Sposata, due figli.

Laurea in Economia Aziendale presso Università Commerciale "Luigi Bocconi" (Milano) con il massimo dei voti. Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1992 e al Registro MEF dei Revisori Contabili dal 1996.

Dal 1990 al 2017 ha svolto attività di consulenza a supporto delle decisioni strategiche e gestionali della proprietà e della direzione, presso Vitale-Novello & Co., di cui è stata socio. Nel 2024 ha approfondito temi ESG grazie a

corsi organizzati dal MEF (Ministero Economia e Finanze) in materia di rendicontazione e attestazione della sostenibilità.

Aree di esperienza principali: amministrazione e controllo di gestione, diritto tributario e societario, assetti proprietari e governance, operazioni straordinarie, valutazioni d'azienda. Ha ricoperto e ricopre incarichi societari, in qualità di componente del collegio sindacale, componente dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs., 231/01, consigliere di amministrazione non esecutivo.

MARIA GRAZIA ARDISSONE

Consigliere non esecutivo e indipendente

Diploma liceo classico e laurea in Economia Amministrazioni Pubbliche e Istituzioni Internazionali con specializzazione in Management Sanitario presso Università Bocconi. Percorsi di Alta Formazione presso Università di Bologna e Scuola di Economia Civile. Ha acquisito la certificazione di formazione manageriale per Direttore di Azienda Sanitaria presso Polis Lombardia (Accademia di Formazione per il Servizio Socio-Sanitario Lombardo) e successivamente la qualifica di Formatore Manageriale Specialista Qualificato APAFORM, Associazione Professionale ASFOR dei Formatori di Management (n. 632). Già ricercatrice universitaria, ha ricoperto ruoli apicali nella Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero Fatebenefratelli ricoprendo le funzioni di Direttore e Amministrativo e Direttore Generale presso l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del medesimo ente, leader ed eccellenza nazionale ed internazionale per la ricerca e cura delle malattie psichiatriche e dell'Alzheimer. Riveste ora il ruolo di Direttore di Academy – La Scuola dell'Ospitalità. Docente, consulente e collaboratore della Scuola di Economia Civile, ha maturato significativa esperienza nella gestione delle persone grazie anche alle competenze acquisite quale Business Coach nello sviluppo del Team Coaching Evolutivo. Crede profondamente nell'ancoraggio della dimensione organizzativa d'impresa alla dimensione identitaria e valoriale della stessa, leggendo la gestione come piena espressione dell'identità d'impresa e allenando management e collaboratori a comportamenti organizzativi rispondenti a Valori, Mission e Vision. Consigliere di amministrazione e membro di Board di organizzazioni di varia natura. Relatore e moderatore a convegni e seminari.

VITTORIA GIUSTINIANI

Avvocato presso lo studio legale BonelliErede - Aree di Pratica Diritto societario, Mercato dei capitali, Public M&A, Ristrutturazioni societarie. È stata socio equity dello Studio Legale Bonelli dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2024 e riveste ad oggi il ruolo di Of Counsel. Svolge la sua attività presso la sede di Milano. Dopo la laurea magna cum laude in giurisprudenza, conseguita nell'anno accademico 1989 presso l'Università Statale di Milano, ha iniziato la propria carriera professionale nello studio del prof. Mario Casella di Milano, dove ha maturato una significativa esperienza nel settore giudiziale e nel contenzioso di natura societaria.

È entrata a far parte dello studio Erede e Associati nel 1995, e dal 1999 fa parte di BonelliErede. È divenuta partner dello studio il 1° gennaio 2000 e ha ricoperto tale ruolo per 25 anni, per poi passare alla posizione di Of Counsel a partire dal 1° gennaio 2025. Concentra la sua attività nella consulenza in via continuativa a società quotate, con particolare riguardo agli aspetti di corporate governance e di compliance alla normativa e alla best practice delle public companies, nonché nell'assistenza in operazioni di public M&A, IPO, offerte pubbliche di acquisto e/o scambio e collocamenti di strumenti finanziari.

È altresì attiva in operazioni di ristrutturazione finanziaria e di riorganizzazione societaria. Membro di NedCommunity, è stata più volte segnalata tra le professioniste in possesso delle competenze e qualifiche necessarie a far parte di organi gestionali di società italiane, private e pubbliche.

Componente del Comitato Sostenibilità di Banca Finint, ha partecipato a diverse sedute di induction su temi ESG.

PAOLO SILVIO TANGHETTI

Consigliere non esecutivo e indipendente

Nato a Milano il 29 novembre 1972. Dopo la laurea in Scienze Politiche inizia la sua carriera nel 1998 come Compensation Consultant in Hewitt Associates (ora Aon), e successivamente sviluppa diverse esperienze in ambito Risorse Umane, Compensation & Benefits in Vodafone Italy, in Zegna Group e in Towers Watson. Entra in Parmalat Group nel gennaio 2011 e da novembre 2011 fino al 2019 occupa la posizione di Group Human Resources Director e amministratore nei Consigli di Amministrazione delle principali società del Gruppo. Ha successivamente ricoperto il ruolo di Executive Compensation Practice Leader in WTW Italy e Group Total Rewards and EMEA Regional HR Director in Datalogic S.p.A.. Dal 2021 è Head of Executive Compensation di Iveco Group N.V.

Il Consiglio di Amministrazione così composto è conforme alle disposizioni in materia di quote di genere negli organi sociali delle società quotate (art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF) e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – Diversità (genere -classi di età)					
Donne	%	Uomini	%	Totale	%
Nr. 5	45	Nr. 6	55	Nr. 11	
Minori di 30 anni	%	Tra 30 e 50 anni	%	Maggiori di 50 anni	%
-	-	-	-	11	100%

Si specifica che il 64% degli amministratori è indipendente in quanto i Consiglieri Giovanni Crostarosa Guicciardi, Antonella Odero Ambriola, Alessandra Bianchi, Antonella Angela Beretta, Mariagrazia Ardisson e Paolo Silvio Tanghetti hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e

dall'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance, mentre il Consigliere Vittoria Giustiniani ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi nella stessa data, ha nominato Gianluca Mazzantini quale Amministratore Delegato della Società, individuandolo anche quale Chief Executive Officer ai fini del Codice di Corporate Governance. In quanto Chief Executive Officer della Società, Gianluca Mazzantini è stato inoltre individuato quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in adesione a quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice di Corporate Governance.

In piena continuità rispetto al precedente mandato, il Consiglio ha altresì conferito poteri di rappresentanza e delega interna all'alta strategia al Presidente Emidio Zorzella, nonché deleghe per la Ricerca e Sviluppo a Massimo Bonardi che resta operativo nel Gruppo in qualità di Chief Technology Officer. In un'ottica di ulteriore rafforzamento della struttura di governance della Società, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Giovanni Crostarosa Guicciardi quale Vicepresidente, attribuendogli determinati poteri – da esercitare in coordinamento con il Presidente – atti ad assicurare il corretto funzionamento del sistema di governo societario di Antares Vision.

Collegio Sindacale

Nella seguente tabella viene raffigurata l'attuale composizione del Collegio Sindacale:

COLLEGIO SINDACALE	
Nome e Cognome	Carica
Andrea Bonelli	Presidente del Collegio Sindacale
Anna Maria Pontiggia	Sindaca Effettiva
Giovanni Rossi	Sindaco Effettiva
Gianluca Cinti	Sindaco Supplente
Sara Fornasiero	Sindaca Supplente

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica per gli esercizi 2024-2026 ed è conforme alle disposizioni in materia di quote di genere negli organi sociali delle società quotate (art. 148, comma 1-bis, del TUF).

Comitati Endoconsiliari

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 luglio 2024 e con efficacia subordinata alla data di avvio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, ha nominato, i seguenti comitati endoconsiliari:

- *Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;*
- *Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;*
- *Comitato per le Nomine e per la Remunerazione.*

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026, ha il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario, anche al fine di contribuire al successo sostenibile della Società ed è così composto:

COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ (CCRS)	
Nome e Cognome	Carica
Antonella Angela Beretta	Presidente
Giovanni Crostarosa Guicciardi	Membro
Vittoria Giustiniani	Membro
Antonella Odero Ambriola	Membro
Alessandra Bianchi	Membro

Si precisa che i suoi membri risultano in possesso di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile, finanziaria e di gestione dei rischi.

Nel coadiuvare il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Codice di Corporate Governance, il Comitato:

- valuta, sentiti il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del TUF, la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;*
- valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;*
- esamina il contenuto dell'informazione periodica di sostenibilità rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;*

- d) *esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;*
- e) *esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di internal audit;*
- f) *monitora l'autonomia, l'adequatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;*
- g) *può affidare alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del Collegio Sindacale;*
- h) *svolge funzioni di supporto e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in merito alle attività e ai progetti tesi a presidiare l'impegno della Società per assicurare la creazione di valore nel tempo per la generalità degli azionisti e di tutti gli stakeholder, in un orizzonte di medio-lungo periodo e nel rispetto degli applicabili principi di sviluppo sostenibile.*
- i) *Nell'ambito della rendicontazione della sostenibilità, il Comitato coadiuva il Consiglio di Amministrazione nel coordinamento e la supervisione del processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti, e per la definizione dei temi materiali di AV Group, che avviene attraverso un'analisi interna integrata con il diretto coinvolgimento degli stakeholder, Il Comitato riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione sulle proprie attività in materia.*

Team ESG

A partire dal 2024 è stato costituito un team di lavoro interno al Gruppo che si occupa di migliorare la performance Ambientale, Sociale e di Governance di Antares Vision Group coinvolgendo tutti i maggiori Stakeholder, a partire dai Dipendenti e Collaboratori della Azienda. Il Team ESG (ESG Global Team) è composto da:

- CEO – con compiti di presidenza
- Presidente Consiglio Amministrazione - co- Presidente del Comitato
- Responsabile ESG di Gruppo - con compito di segreteria
- Investor Relator – con compito di segreteria
- Global Management Team – in rappresentanza delle Business Area e delle Funzioni Aziendali
- Country Manager delle aziende estere, che possono essere affiancati dai propri Champion.

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026, è così composto:

COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (COPC)	
Nome e Cognome	Carica
Antonella Angela Beretta	Presidente
Antonella Odero Ambriola	Membro
Alessandra Bianchi	Membro

A tale Comitato sono attribuite le funzioni e i compiti in materia di operazioni con parti correlate.

Comitato per le Nomine e per la Remunerazione

Il Comitato per le Nomine e per la Remunerazione, in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026, è incaricato di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione, presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance, ed infine valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management ed è così composto:

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE (CNR)	
Nome e Cognome	Carica
Antonella Angela Beretta	Presidente
Antonella Odero Ambriola	Membro
Vittoria Giustiniani	Membro

Si precisa che i suoi membri risultano in possesso di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive:

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza della capogruppo è stato nominato e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 ed è così composto:

L'ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)	
Nome e Cognome	Carica
Francesco Menini	Presidente
Martina Monico	Membro interno
Silvia Baresi	Membro interno

L'integrazione del piano industriale con gli obiettivi di sostenibilità

In data 18 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha approvato il Piano Strategico 2024-2026 che si fonda su un nuovo modello organizzativo basato su quattro distinte CGU (Cash Generating Unit), supportato da un nuovo e più dettagliato modello di reportistica finanziaria e gestionale. In base a tale piano il Gruppo continuerà ad impegnarsi nell'innovazione, nello sviluppo di prodotti, servizi e software (SaaS/Smart Data) e nell'utilizzo di tecnologie avanzate per aumentare il valore percepito dai clienti (e consumatori finali), verso una soluzione end-to-end integrata e standardizzata.

Il Piano è stato integrato anche con obiettivi e azioni relative alle questioni di sostenibilità rilevanti per Antares Vision. Attraverso le attività del Team ESG, formato dal management della capogruppo e delle principali società del gruppo, le azioni e gli obiettivi sono monitorati periodicamente.

Sono state incluse iniziative specifiche nel budget, accompagnate da indicatori di background dettagliati per misurare i progressi e l'impatto. Obiettivi chiari sono stati integrati negli obiettivi MBO per il top management, garantendo responsabilità e allineamento con gli obiettivi strategici generali. Si rimanda al paragrafo 1.1.4.1. SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore per i dettagli delle iniziative strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione, supportato dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e dall'Amministratore Delegato determina la disponibilità di adeguate conoscenze e competenze per supervisionare le questioni di sostenibilità. A questo proposito, il vicepresidente Dott. Crostarosa Guicciardi e le consigliere dott.sse Ambriola, Beretta e Giustiniani, hanno esperienze consolidate in temi ESG. Inoltre, in occasione di CdA, a corredo dello status dell'avanzamento dei lavori, sono state dispensate informazioni sui temi di sostenibilità, in particolare sulla normativa CSRD e sull'analisi di Doppia Rilevanza, ad opera del team di consulenza Key Advisory S.r.l., che ha affiancato la Società nella compliance alla normativa e nella stesura della presente rendicontazione di sostenibilità.

Le competenze disponibili in Antares Vision presso il management (responsabile sostenibilità, responsabile qualità, ambiente e sicurezza, responsabile delle risorse umane, ecc.) sono sufficienti e appropriate per gestire le questioni di sostenibilità valutate come rilevanti dall'analisi di doppia rilevanza, in quanto negli anni è maturata

un'adeguata esperienza, formazione e maggiore consapevolezza dei temi e della normativa. Inoltre, l'azienda si avvale di società di consulenza, e da team di professionisti multidisciplinari, specializzati sulle materie della sostenibilità. Tra le competenze interne si annoverano quelle relative agli aspetti QSA – Qualità. Sicurezza e Ambiente, agli aspetti relativi alla gestione delle risorse umane e, nell'ambito operations, quelle relative ai temi dell'economia circolare e alla sicurezza degli utilizzatori delle macchine di Antares Vision vendute ai clienti.

1.1.3.2. GOV 2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

Gli organi di Governance sopra descritti si riuniscono periodicamente nell'arco dell'anno per essere aggiornati sugli impatti generati dalla Società, sulla gestione dei rischi e sulle opportunità ESG, nonché per prendere le relative decisioni. In caso di necessità, inoltre, tali organi sono informati immediatamente e pronti a adunarsi in via straordinaria.

Il team ESG di Gruppo si è costituito e incontrato ufficialmente la prima volta a fine luglio, da quel momento si è riunito mensilmente per un totale di 5 volte.

Mediante attività di monitoraggio e rendicontazione, gli organi definiscono le azioni e la strategia da implementare al fine di assicurare una corretta gestione delle tematiche rilevanti emersi in sede di analisi. In coerenza con ciò, il management informa periodicamente gli organi di governance in merito all'analisi dei rischi, redatta a fine 2024 e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, e che sarà oggetto di monitoraggio nel corso del 2025. Il documento di analisi dei rischi è coerente con l'analisi di doppia rilevanza (DMA – Double Materiality Assessment) in quanto i rischi ESG ivi presenti sono altresì rappresentati, con una maggiore granularità, nella DMA.

Per quanto concerne, dunque, la mappatura e valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità il management ha condotto un'analisi di doppia rilevanza attraverso cui ha esaminato sia la rilevanza di impatto, ossia gli effetti che l'impresa ha o potrebbe avere sull'ambiente e sulle persone, comprese le ripercussioni sui loro diritti umani, connessi alle attività proprie dell'impresa e alla catena del valore a monte e a valle (inside-out) sia quella finanziaria, ossia i rischi legati alla sostenibilità con effetti finanziari negativi che derivano da questioni ambientali, sociali o di governance che possono incidere negativamente sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari dell'impresa, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale nel breve, medio o lungo periodo (outside-in).

Gli organi di governance, nel corso del periodo di rendicontazione, con il supporto dell'attività del Team ESG, hanno elaborato e approvato una strategia d'azione che considera gli impatti generati, l'ambito e le caratteristiche principali dei rischi individuati, i sistemi di controllo interno implementati e gli obiettivi da raggiungere.

Per il dettaglio degli IRO- Impatti, Rischi e Opportunità si rimanda alla tabella inserita nel paragrafo 1.1.4.3. SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale.

1.1.3.3. GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Politica di remunerazione

Relativamente ai sistemi di incentivazione e alle politiche di remunerazione, Antares Vision Group si è dotata di un *Comitato per le Nomine e la Retribuzione*, e di una *Politica di remunerazione*, approvata dal Consiglio di amministrazione relativa alla remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei direttori generali (ove esistenti) e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Tale politica contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società ed è determinata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti.

Nel dettaglio, la politica di remunerazione fissa le linee guida per il bilanciamento della componente fissa e variabile, in funzione degli obiettivi strategici e degli interessi a medio-lungo termine, tenendo conto anche del settore di attività in cui la Società opera e delle caratteristiche dell'attività d'impresa svolta. Tale metodologia è volta a evitare condotte non allineate alla creazione di valore sul lungo termine per la Società e per gli Stakeholder.

La misurabilità della componente variabile della remunerazione è correlata in misura rilevante:

- *al raggiungimento di obiettivi specifici e alle performance della Società;*
- *alla coerenza con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società, garantita dalle modalità di corresponsione della parte variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi, secondo soglie e limiti definiti;*
- *alla contribuzione alla strategia aziendale e alla sostenibilità;*
- *alla previsione di obiettivi scalari, che permettano di accertare e premiare il valore del management.*

Il Consiglio di Amministrazione approva tale politica previo parere del Comitato di Remunerazione. Tra gli obiettivi individuali dell'Amministratore Delegato, dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché degli altri dirigenti apicali, deve essere presente almeno un obiettivo ESG, il cui raggiungimento pesa il 10% della componente variabile della remunerazione.

Per completezza, si segnala che gli obiettivi individuali (ivi inclusi gli obiettivi ESG) dei soggetti apicali chiamati a dirigere una certa Unit - per tale intendendosi indifferentemente la Funzione (es: Amministrazione Finanza Controllo, Risorse Umane, IT), la Business Area (LS&C, FMCG, Supply Chain Transparency, Service) o una Branch (legal entity operante in un mercato / Paese) - divengono "obiettivi di Unit", cioè obiettivi uguali per tutti i dipendenti che sono membri della Unit interessata; tali obiettivi di Unit si aggiungono dunque agli obiettivi individuali di detti dipendenti.

Di seguito gli obiettivi definiti prima dell'approvazione del D.Lgs. 125/24 che ha recepito la Corporate Sustainability Reporting Directive, inseriti nella politica di remunerazione approvata nel 2024:

- Incremento al 20% della componente femminile dirigente nel Comitato di Direzione di Gruppo (Global Management Team)
- Ottimizzare Progetto LIGHT (Lifescience Innovation Good Healthcare Technology) e progetto Robin AI, ovvero dare luce insieme alla nuova generazione di tecnologie per la Salute basate su AI affidabile ed etica, dalla Biofarmaceutica alla Sanità Digitale e ottimizzare una linea robotica di ispezione, modulare e flessibile, per modelli produttivi emergenti nel settore farmaceutico, a bassa e bassissima capacità oraria e necessità di tracciamento a livello di singolo contenitore primario;
- Rafforzamento ERM (Enterprise Risk Management) e integrazione delle tematiche ESG (rischi e opportunità)
- Portare all'80% l'uso di energia elettrica utilizzata da FT Italia proveniente da fonti rinnovabili
- Raggiungere almeno l'85% degli obiettivi della "scorecard ESG – LTI" (si veda tabella sotto riportata)

N.	DESCRIZIONE
I	Mappatura dell'efficienza energetica e definizione degli obiettivi per le aziende italiane di AVG
II	Mappatura degli effetti dell'utilizzo di energia del Data center italiano
III	Transizione di FT System all'80% di energia rinnovabile/sostenibile per aumentare la quota di energia del Gruppo derivante da fonti rinnovabili attraverso contratti con Origine Garantita
IV	Mappatura dei materiali utilizzati nella costruzione di Hardware riportandoli in appositi report identificandone [ove possibile] per origine, composizione, tossicità, impatto ambientale
V	Definizione delle politiche globali QHSE e KPI utilizzati per il 2025
VI	Creare strumenti (Global Intranet) e politiche di comunicazione interna per migliorare il coinvolgimento dei dipendenti con particolare attenzione alle questioni ESG
VII	Diffusione delle policy "Adozione di politiche di diversità, equità e inclusione e diritti umani" al 100% delle società del Gruppo e recepimento da parte dei dipendenti
VIII	re-Balancing (aumento) presenza femminile % nei ruoli manageriali (Dirigenti)
IX	Definire una tabella di marcia per raggiungere la certificazione PDR 125 sulla parità di genere
X	Realizzazione della seconda fase del progetto WHP (anno n. 2)
	Analisi dei Dispositivi di Protezione Individuale utilizzati negli stabilimenti del gruppo e individuazione delle azioni di miglioramento

XI	Raccolta dati dei reclami dei clienti in base all'importo per comprendere le cause profonde e ridurre l'impatto sociale
	Ridurre il numero di biglietti del 20% Fine Q4 2024 - Inizio Q1 2024
XII	Sicurezza dei dati e privacy: definire la roadmap per la sicurezza dei dati all'interno del Gruppo
XIII	Estensione e somministrazione del questionario di monitoraggio dei fornitori sugli aspetti ESG ai fornitori strategici del Gruppo (da identificare) con copertura dell'80% del perimetro del Gruppo in termini di fatturato
XIV	Creare maggiore efficienza nelle transazioni commerciali interaziendali per garantire una maggiore sostenibilità finanziaria
XV	Diffusione della politica "anticorruzione" al 100% delle società del Gruppo e sua trasposizione da parte dei dipendenti locali
XVI	ERM (Enterprise Risk Management) strutturazione dei processi e integrazione delle tematiche ESG (rischio e opportunità)
XVII	Mantenimento e sviluppo di collaborazioni (partnership) con start-up, aziende, consorzi, hub di innovazione, istituzioni universitarie e centri di ricerca pubblici e privati per lo sviluppo di soluzioni in grado di migliorare l'offerta di soluzioni e la loro capacità di generare impatti sociali e ambientali positivi (progetto LIGHT)

Nell'ambito dell'attività di predisposizione della Dichiarazione Non Finanziaria 2023 erano stati individuati i 27 obiettivi sopra riportati per l'MBO legati ai temi materiali GRI – ciascun obiettivo era assegnato a un membro del comitato di direzione (GMT – Global Management Team) identificato come "owner" (responsabile del suo raggiungimento). Ognuno dei membri del GMT aveva almeno un obiettivo ESG di cui era owner inserito nella scorecard per il suo sistema incentivante (MBO) a partire dall'Amministratore Delegato, dal Presidente del CdA e dagli amministratori con Delega e Dirigenti Strategici.

Di questi ne sono stati selezionati 17, che sono andati a costituire la componente ESG della score card per il sistema di incentivazione a Lungo Termine (Long term Incentive – LTI) per quei dirigenti e amministratori che ne beneficiavano (tra cui CEO e Presidente). Nello specifico, la percentuale del raggiungimento degli obiettivi rispetto ai 17 target identificati doveva raggiungere complessivamente almeno l'85% e – individualmente - ciascun obiettivo doveva superare almeno l'80%.

1.1.3.4. GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza

Nell'ambito delle seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di gestione per la qualità;

- *UNI EN ISO 45001:2018 Sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori;*
- *UNI EN ISO 14001:2015 Sistema di gestione ambientale;*
- *ISO/IEC 27001:2013 Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni;*

Le Società interessate, ovvero Antares Vision Italia con le sedi di Travagliato, Sorbolo, Dueville e Latina, nonché Rfxcel e Imago Technology per quanto riguarda le ISO 9001 e 27001, attuano le seguenti attività di due diligence: assicurarsi della completa e corretta rispondenza ai requisiti legali applicabili; garantire ai clienti e ad Antares Vision la conformità rispetto ai requisiti indispensabili per la protezione dei dati e informazioni sensibili.

1.1.3.5. GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Nell’ambito del processo di analisi dei rischi, condotto nell’ultimo trimestre del 2024, che ha portato all’approvazione del documento di Risk Assessment da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, non sono stati rilevati rischi specifici relativi al reporting dei dati e delle informazioni riportati nella rendicontazione di sostenibilità in quanto il Gruppo aveva in già essere dal 2021 un processo strutturato di reporting dei dati che, negli esercizi precedenti, ha consentito di predisporre la dichiarazione non finanziaria in base alla Direttiva NFRD. Tuttavia, la capogruppo, al fine di rafforzare il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sul reporting di sostenibilità a fronte della più ampia richiesta informativa demandata dalla Direttiva CSRD, ha predisposto, il 18 dicembre 2024, e inviato a tutte le società del Gruppo una specifica procedura (AV Group Sustainability Reporting Instruction 2024) che stabilisce le responsabilità dei data owner, le regole e le attività di rendicontazione, il sistema di controllo del processo di reporting a livello di single società a livello locale, il sistema di lettere di attestazione, ecc. Inoltre, tale procedura indica le modalità di utilizzo del software di reporting “Talentia” dedicato alla rendicontazione dei dati e delle informazioni di sostenibilità. L’aggiornamento eseguito nel 2024 di tale programma è stato finalizzato ad automatizzare e rendere ancora più affidabile la rendicontazione ESG in conformità agli standard europei. Nello specifico permette:

- La raccolta nella medesima piattaforma dei dati ESG e dei dati per il reporting finanziario in un’ottica di integrazione
- Il controllo automatico di quadratura del dato
- Workflow collaborativi e validazione dei dati
- Tracciabilità ad audit-trail

Antares Vision ritiene che i suddetti strumenti procedurali e informatici, unitamente alle attività di controllo delle singole società controllate, comprovate peraltro dalle lettere di attestazione firmate dagli amministratori delegati locali, conferiscano ulteriore affidabilità al sistema di controllo interno che risulta appropriato e sufficiente per mitigare i rischi di incompletezza e inaccuratezza dei reporting di sostenibilità. In particolare, ciascuna entity ha ricevuto e sottoscritto precise istruzioni sul processo, sono stati individuati i rappresentanti di ciascuna società o cluster di società quali compilatori online del software di rendicontazione e gli owner del dato tramite compilazione di form di attribuzione, infine, a chiusura della raccolta dati ciascun CEO locale ha sottoscritto una lettera di attestazione con la quale ha confermato l’affidabilità, la completezza e l’accuratezza dei dati medesimi.

L'analisi del sistema di reporting e del relativo sistema di controllo interno è oggetto di supervisione e controllo periodico da parte del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Collegio Sindacale della capogruppo attraverso incontri periodici con la responsabile della sostenibilità e il CFO di Gruppo. In occasione di tali incontri, durante i quali sono state riportate le informazioni in merito allo stato del reporting e ai relativi rischi, i suddetti organi hanno svolto opportuni approfondimenti senza sollevare eccezioni.

1.1.4. Strategia

1.1.4.1. SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore

Antares Vision Group guida la digitalizzazione di prodotti e di filiere attraverso tracciabilità, ispezione per controllo qualità e gestione integrata dei dati. AV Group affianca imprese e istituzioni nel garantire sicurezza, qualità, efficienza e sostenibilità, abilitando la Trustparency® (trasparenza e fiducia).

AV Group opera nei settori Life Science (prodotti farmaceutici, dispositivi medici e ospedali), Beverage, Food, Cosmetics, Chemicals e Packaging e potenzialmente molti altri. Nel settore farmaceutico, Antares Vision Group è leader mondiale per la tracciabilità dei farmaci, con soluzioni impiegate sia dai principali produttori mondiali (oltre il 50% delle top 20 multinazionali) e autorità governative.

Antares Vision Group si distingue per un portafoglio di tecnologie integrato in diversi ambiti:

ISPEZIONE CONTROLLO QUALITÀ

Antares Vision Group offre una vasta gamma di sistemi di ispezione per controllo qualità per rilevare difetti a livello di prodotto, packaging e materiali stampati (es. etichette) come macchine automatiche o sistemi di visione installati in linea o fuori linea, nonché strumenti da laboratorio:

- *Camera Based System (Visual Inspection for product and packaging, Smart Camera, Embedded Vision, SWIR camera, Hyperspectral NIR/VIS)*
- *Laser Absorption Spectroscopy (Pressure/Vacuum measurement, Head Space Gas Analysis, Leak detection (CCIT), Laboratory Instruments)*
- *High Voltage (Leak detection (CCIT), laboratory instruments)*
- *Sensor Based (Vacuum/Pressure Decay, Leak Detection, X-RAY and HF, CheckWeigh, Metal Detector, Event Based, Drying Systems, Conveying systems)*
- *Microwave technology (tecnologia a microonde)*

Queste soluzioni consentono l'ispezione, trasversale a tutti i settori di riferimento, del prodotto per colore, forma, integrità, presenza o assenza di particelle o componenti e distribuzione. In particolare, tali tecnologie consentono l'ispezione di prodotto, packaging e printing:

a) Ispezione del prodotto per forma, colore, integrità, presenza o assenza di determinate sostanze e distribuzione, attraverso:

- *Camera Based Systems: integrità prodotto, caratteristiche prodotto (colore, forma, etc), presenza di corpi estranei e contaminanti, posizione e orientamento di prodotto e packaging;*
- *Microwave technology: corpi estranei e contaminanti.*

b) Ispezione del packaging per integrità, completezza, matching, riempimento, chiusura, etichettatura, integrità dei sigilli, perdite attraverso:

- *Camera Based Systems: sicurezza e qualità dei contenitori vuoti, integrità della chiusura dei container (CCIT), conformità dell'etichetta e lettura dei codici, conformità del packaging nella sua interezza;*
- *Sensor Based: Vacuum / Pressure Decay (VDLD/PDLD), Leak detection (CCIT), Physical Contaminants Detection (X-Ray), Filling Level/Volume (HF – X-Ray), peso del prodotto e del packaging;*
- *Laser Spectroscopy / Absorption Spectroscopy: Pressure/Vacuum measurement, Head Space Gas Analysis, Leak Detection, Laboratory Instrument;*
- *Hyperspectral: Physical contaminants detection, Seal Integrity / Organic residual on surface, alcohol presence on surface, High Voltage Leak Detection.*

c) Ispezione materiale stampato: Lettura data matrix, OCR, OCV, QR-Code, codici alfanumerici, controllo qualità di stampa

TRACCIABILITÀ

Antares Vision Group offre una soluzione completa e unica per garantire la tracciabilità completa, end-to-end, dal prodotto alla filiera. Attraverso sistemi e macchine stand-alone durante i processi di produzione, che identificano ogni prodotto con un codice univoco, fino al monitoraggio lungo la supply chain. Tra le soluzioni di tracciabilità vi sono:

- *Serializzazione*
- *Aggregazione*
- *Tracciabilità via Mobile*
- *Tracciabilità Real-time attraverso IOT*
- *Tracciabilità Integrata dati di supply chain*
- *Tracciabilità degli imballaggi riutilizzabili (returnable assets)*

AUTENTICAZIONE E BRAND PROTECTION

Antares Vision Group offre soluzioni di autenticazione, sia attraverso le soluzioni di tracciabilità, sia attraverso soluzioni di anticontraffazione (serial number management, visual inspection systems), sia attraverso la combinazione di più tecnologie.

NATIV.AI

Antares Vision Group offre sia l'applicazione dell'intelligenza artificiale per potenziare le soluzioni esistenti, sia lo sviluppo di soluzioni progettate ex novo con l'intelligenza artificiale.

DATA MANAGEMENT

Antares Vision Group offre un ecosistema integrato per la gestione dei dati, di prodotto e di filiera, raccolti direttamente dalla fonte (dati primari) – dal campo e dai processi di produzione – e in ogni step della supply chain. La gestione dei dati, modulare e scalabile, porta all'elaborazione attraverso analisi e analytics avanzati per una business intelligence collaborativa e agile, integrabile anche con Blockchain.

Per i servizi offerti da AV Group in ambito ricerca e sviluppo si rimanda alla Relazione finanziaria 2024 p. 54

Al 31 dicembre 2024 il numero totale di dipendenti di AV Group è di 1.146.

Numero totale di dipendenti per genere / area geografica	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Hong Kong		4	4	1	8	9
Korea		1	1		3	3
Thailand	5	5	10	3	4	7
India	39	168	210	41	153	194
China	2	4	6	4	9	13
Ireland		2	2		2	2
Brasil	10	46	56	11	59	70
Serbia	9	14	23	9	14	23
Croatia	3	1	4	3	1	4
Russia		-	-	17	59	76
UK		3	3		4	4
Germany	10	26	36	11	28	39
USA	38	151	190	43	185	228
France	4	22	26	5	27	32
Italy	149	430	579	186	511	697
Total	269	877	1.146	334	1.067	1.401

La strategia ESG 2025-2029 di AV Group si basa sull'analisi di doppia rilevanza, una chiara definizione degli obiettivi e iniziative concrete. Sulla base delle informazioni desunte dalla matrice di doppia rilevanza, AV Group ha definito obiettivi chiave nei tre pilastri ESG (ambientale, sociale e di governance). Per ogni obiettivo, l'azienda ha identificato specifici KPI quantitativi/qualitativi per misurare e monitorare i progressi.

Non vi sono prodotti o servizi vietati nei mercati serviti da Antares Vision.

Per quanto concerne la suddivisione delle vendite per area di business si rimanda all'informativa di segment reporting (IFRS 8) inclusa nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2024.

Le linee guida strategiche di Antares Vision sono coerenti con l'obiettivo di fornire un contributo allo sviluppo sostenibile, rispetto ai macro-trend e scenari del settore, che registrano anche l'impatto di una evoluzione della normativa nella direzione di garantire la salute, la sicurezza e migliorare la vita delle persone, con una maggior attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e al prelievo di risorse naturali, rendendo maggiormente efficienti i sistemi di produzione di beni essenziali come quelli della catena alimentare e i prodotti farmaceutici.

Antares Vision Group, infatti, garantisce la protezione di prodotti e filiere in termini di qualità, sicurezza, integrità e trasparenza, attraverso un ecosistema di tecnologie di ispezione, di tracciabilità e di gestione intelligente dei dati. L'ecosistema di tecnologie, così chiamato in quanto si riferisce all'insieme di tutte le soluzioni di tutte le aziende del Gruppo le quali possono comunicare tra di loro ed essendo modulari e scalabili possono essere "integrate" dal cliente a seconda delle necessità, connettendo il mondo fisico con il mondo digitale, permette di raccogliere i dati dal campo, elaborarli e trasformarli in valore, necessario per un processo decisionale volto a sviluppare il business, migliorare la competitività, garantire la sostenibilità e il benessere sociale. Nello scenario competitivo, AV Group rappresenta pertanto un hub tecnologico di eccellenze, sia hardware che software, con un approccio unico e integrato, scalabile e modulabile, verso diversi settori industriali, verso istituzioni e autorità governative con una presenza globale.

La creazione di un'identità digitale unica per ciascun prodotto e bene di consumo, (e del relativo imballaggio) consente di portare conoscenza e informazioni a qualsiasi step di filiera, accessibile ai diversi stakeholder, raccogliendo dati direttamente dal "campo" e per questo autentici e verificati, promuovendo un dialogo aperto e un'interazione tra tutti gli stakeholder.

Dal prodotto alla filiera, la sostenibilità diventa consapevolezza end-to-end, le soluzioni di tracciabilità di AV Group sono applicabili in ogni step della filiera e con i sistemi di qualità possono garantire l'accesso alle informazioni relative all'integrità, alla sicurezza e alla sostenibilità del prodotto in modo completo (dall'origine al consumatore finale) e integrato. La qualità del prodotto è garantita dall'assenza di difetti sui prodotti finali, attraverso l'ispezione in linea, su criteri di salvaguardia della qualità e della sicurezza, sull'integrità del packaging e sul rispetto delle normative in termini di informazioni riportate sull'etichetta.

Assegnare un'identità digitale a ciascun prodotto, renderlo univoco attraverso un codice seriale (serializzazione) per poi tracciarlo lungo la filiera fino al consumatore finale garantisce trasparenza e permette l'analisi puntuale di tutti gli elementi che possono influire sulla sua sostenibilità e la sua sicurezza. L'identità digitale univoca si realizza attraverso la creazione di un'etichetta digitale, parlante e univoca (smart label) con ricadute positive a beneficio di Autorità Governative (garanzie della sicurezza dei prodotti e della salute dei cittadini, sostegno del Made in Italy), di produttori, trasformatori e grande distribuzione (facilita le operazioni di tracciabilità Farm to Fork, la

rintracciabilità e i richiami prodotto in caso di difettosità) e del consumatore (garanzia di sicurezza e qualità del prodotto e del Made in Italy, trasparenza, informazione e interazione personalizzata attraverso i prodotti).

A partire da questo potenziale, Antares Vision Group, attraverso le proprie macchine e software vendute ai clienti, permette la raccolta, la gestione e l'accesso a informazioni sulla sostenibilità dei prodotti – l'origine delle materie prime, le modalità dei processi di trasformazione, dei processi di produzione, il consumo energetico e la relativa carbon footprint, la quantità di scarto – e della filiera – monitoraggio in tempo reale fino all'ultimo miglio, dalla logistica alla distribuzione, tracciabilità degli imballaggi riutilizzabili, maggior capacità di integrazione con i partner negli ecosistemi operativi grazie a dati di serializzazione coerenti ed etichettatura prodotti uniforme.

I sistemi e le soluzioni installati da Antares Vision Group presso le linee di produzione dei propri clienti consentono di controllare la qualità e la sicurezza di prodotti essenziali e della relativa catena di fornitura, che presentano un rischio potenzialmente molto alto per la salute e sicurezza delle persone.

Il modello di business di Antares Vision è fondato sull'offerta di tecnologie, sia software che hardware per garantire la qualità dei prodotti (sistemi e macchine di ispezione) e la tracciabilità lungo la filiera dalle materie prime, alla produzione, dalla distribuzione fino al consumatore.

Le attività sono svolte attraverso una gestione integrata di dati, di produzione e di filiera, anche tramite l'applicazione dell'intelligenza artificiale e l'utilizzo di blockchain. I principali settori di sbocco sono i seguenti:

- *Life Science*
- *Beverage*
- *Food*
- *Cosmetico*
- *Chimico*
- *Packaging*

L'organizzazione per Cash Generating Unit (mercati verticali) e per Business Unit ha l'obiettivo di consolidare un approccio orientato al cliente, volto a risolvere problemi e garantire la soddisfazione di richieste specifiche, nonché a guidare percorsi di innovazione digitale. L'organizzazione delle aree di business prevede una suddivisione per product unit in modo da efficientare la strategia di approccio al mercato, considerando una accurata definizione dei target di riferimento e gestendo in modo scalabile e modulare l'ecosistema di offerta.

Per la natura delle proprie attività, Antares Vision Group si avvale di un elevato numero di fornitori, ove i più rappresentativi e importanti sono i Partner coinvolti nella fase di realizzazione e anche nell'installazione delle soluzioni: si tratta di fornitori di materiali, come per la produzione e l'assemblaggio delle macchine o delle loro parti elettroniche, e di servizi, come l'installazione e la commercializzazione. Tali fornitori sono considerati consolidati e con rapporti di lunga durata che hanno accompagnato Antares Vision Group nel significativo processo di sviluppo.

AV Group si avvale anche di appaltatori, subappaltatori o consulenti - purché che operino in conformità della normativa vigente e delle regole previste dal Codice Etico. I principali fornitori di Antares Vision Group intervengono nelle diverse fasi del processo, operando sia a monte che a valle delle attività svolte dalle società del Gruppo:

Fase del processo produttivo		Tipologia di fornitori caratteristici
Realizzazione	Assemblaggio delle parti metalliche e meccaniche;	Partner – consolidate relazioni di lungo periodo Molteplicità di fornitori, nessuno dei quali ha l'esclusività sulla produzione di uno specifico sistema/macchina, valutati sulla base di una scrupolosa e periodica analisi di affidabilità.
	Integrazione nelle macchine delle parti elettriche ed elettroniche	Acquisti da fornitori specializzati.
Spedizione e messa in funzione		Attività di installazione realizzate internamente e anche tramite <i>partner</i> esterni.
Commercializzazione		Distributori e agenti - Partner In molti casi operano anche come installatori certificati delle soluzioni e sistemi di Antares Vision Group.

1.1.4.2. SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Il sistema di strumenti attraverso il quale Antares Vision Group gestisce le relazioni con i propri *stakeholder* e di seguito rappresentato. Tali strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di *stakeholder* e comprendono anche alcune attività che sono state realizzate nell'ambito del percorso che ha portato alla redazione della relazione di sostenibilità attuale.

1	Azionisti	Assemblea azionisti – Consiglio di Amministrazione - Comunicati stampa - Sito internet - Bilanci.
2	Banche - Finanziatori - Investitori	Assemblea azionisti - Attività di Investor relations - Sito internet /sezione dedicata – Incontri ed eventi periodici / Road show– Comunicati stampa – Bilanci.
3	Dipendenti	Gruppo di lavoro (Team ESG) di sostenibilità Survey di rilevazione e valutazione delle questioni di sostenibilità attraverso il Team ESG Relazioni e dialogo costante con funzione Risorse Umane /HR – Incontri / informali – Eventi piano formativo – Attività legate al percorso / sviluppo carriera / valutazione performance - Iniziative di welfare - Iniziative e strumenti di comunicazione interna - Sito internet e canali social – Intranet - Eventi sociali – Processo di Onboarding.
4	Partner industriali per la produzione di componenti di produzione Fornitori di beni Fornitori di servizi / Partner servizi vendita ed installazione	Incontri e visite / contatti commerciali - Definizione e condivisione di standard produzione semilavorati e standard di servizio - Portali e piattaforme dedicate - Sito internet
5	Imprese concorrenti	Eventi di settore - Sito internet - Partecipazione a gare - Benchmarking.
6	Clienti	Incontri commerciali e visite - Eventi di settore - Attività di marketing - Pubblicazioni e canali / contenuti sociali media – Customer Satisfaction

	Clienti diretti impianto e clienti siti produzione	Survey Sito web - Processi di qualifica e prequalifica ed accreditamento portali fornitori – Incontri per definizione specifiche tecniche / richieste. Strumenti di valutazione / questionari e piattaforme Supply chain ed eventuali audit.
7	Clienti finali	Sito web - Press release - attività comunicazione su social e istituzionali
8	Pubblica amministrazione nazionali e locali - Authority, Istituzioni ed Enti regolatori	Incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche - Audit e verifiche - Corrispondenza.
9	Comunità locali / territorio - Associazioni di rappresentanza	Iniziative di supporto e di dialogo, relazioni e responsabilità sociale (CSR) - Sponsorizzazioni ed eventi - Partnership istituzionali – Interventi – Impegni sociali e di valorizzazione del patrimonio artistico – Community Events.
10	Media	Comunicati stampa – Social media – Website – Pubblicazioni – Eventi - Interviste ed approfondimenti specialistici, media tutorial, conferenze stampa.

In particolare, ai fini della valutazione degli impatti (individuati da una preliminare analisi di contesto condotta internamente ad AV Group) e definizione dei temi materiali, sono stati direttamente coinvolti i membri del ESG team attraverso una specifica survey.

AV Group ha effettuato una riunione con i membri del ESG team, spiegando gli obiettivi dello stakeholder engagement che li ha visti coinvolti nella compilazione di un questionario volto alla rilevazione delle questioni di sostenibilità per loro rilevanti. È stato fornito un questionario ai destinatari che invitava a indicare quali dei temi elencati, ovvero tutti i sub-sub-topic proposti dagli ESRS, ritengano possano generare impatti per i soggetti interessati (dipendenti, fornitori, clienti, ambiente ed ecosistemi, utenti finali, investitori, istituzioni finanziarie) e/o rischi e/o opportunità per le attività e il business della loro azienda; ogni tema applicabile doveva essere valutato ordinandolo dal più significativo (1 = il più importante) al meno significativo (ad esempio, se sono stati identificati 5 temi applicabili, il meno significativo doveva essere numerato come "5"); La valutazione dell'impatto sugli stakeholder è separata e indipendente dalla valutazione dei rischi e delle opportunità per l'azienda.

Una volta ricevuti i questionari, un'analisi ha rilevato che la maggior parte dei partecipanti ha assegnato la medesima valutazione a più questioni di sostenibilità. A fronte di tali risultanze, sono state considerati come "rilevanti" esclusivamente i temi che sono stati valutati con un rating compreso tra 1 e 5 da almeno i 2/3 dei che hanno risposto al questionario. Per ciascun tema "rilevante", è stato considerato il valore della moda come rating del tema.

Ai fini della valutazione dell'analisi di doppia rilevanza, Antares Vision ha considerato le questioni di sostenibilità valutate come rilevanti dallo stakeholder engagement. Dalle attività di Stakeholder engagement, infatti, non sono emerse istanze o questioni di sostenibilità aggiuntive o differenti rispetto agli aspetti già gestiti nella strategia di Antares Vision. Inoltre, le attività di stakeholder engagement e i relativi esiti sono condivisi con il Team ESG e con il Collegio Sindacale tramite appositi incontri e sedute di aggiornamento.

1.1.4.3. SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

La valutazione della doppia rilevanza (DMA) è uno strumento strategico, che offre una panoramica completa sull'impatto dell'attività del Gruppo e sulla sua influenza esterna. È allineata alle linee guida più recenti relative alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e, in particolare all'Implementation Guidance IG1 Materiality emesso da EFRAG nel 2024.

La DMA valuta gli IRO effettivi e potenziali di Antares Vision, nonché quelli non rilevanti, da una prospettiva sia inside-out che outside-in. Questo comprende le operazioni interne e la catena del valore. È stato applicato lo stesso approccio utilizzato nella valutazione degli IRO relativi alla condotta aziendale.

Dall'analisi sono emersi i seguenti temi materiali, ognuno collegato a un ESRS:

Cambiamenti climatici	ESRS E1
Inquinamento	ESRS E2
Uso delle risorse ed economia circolare	ESRS E5
Forza lavoro propria	ESRS S1
Lavoratori nella catena del valore	ESRS S2
Comunità interessate	ESRS S3
Consumatori e utilizzatori finali	ESRS S4
Condotta delle imprese	ESRS G1

Le aree interessate dal maggior numero di impatti verso gli stakeholders sono *Forza lavoro propria* (23%), *Consumatori e utilizzatori finali* (20%) ed *Lavoratori nella catena del valore* (16%), mentre le aree interessate dal maggior numero di rischi e opportunità risultano essere *Forza lavoro propria* (22%), *Consumatori e utilizzatori finali* (22%) e *Lavoratori nella catena del valore* (15%).

Nel complesso, gli IRO rilevanti identificati riguardano il modello di business, la catena del valore a monte e le capacità del Gruppo di sviluppare e fornire servizi, prodotti, che influenzano i clienti e gli utilizzatori finali.

ESRS Tematico	Tema ESG specifico	Descrizione IRO	Tipo di IRO	Negativo / Positivo	Effettivo / Potenziale	Diretto / Value Chain	Orizzonte Temporale
ESRS E1	Energia	Impatti negativi in termini di consumi energetici ed emissioni GHG indirette (scope 2) correlate ai consumi di energia elettrica	Impatto	Negativo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS E1	Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	Le emissioni generali di GHG (tCO2 Eq) Scope 1-2 del Gruppo contribuiscono al fenomeno del cambiamento climatico	Impatto	Negativo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS E1	Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	Le emissioni di GHG (tCO2 Eq) scope 1-2 del Gruppo contribuiscono al fenomeno del cambiamento climatico	Impatto	Negativo	Effettivo	Value Chain	Short / Medium / Long
ESRS E1	Mitigazione dei Cambiamenti Climatici	Impatti negativi sul climate change in termini di emissioni GHG generate dalle attività svolte lungo la catena di approvvigionamento dell'alluminio, per l'estrazione dell'acciaio e del ferro	Impatto	Negativo	Effettivo	Value Chain	Short / Medium / Long
ESRS E2	Inquinamento dell'aria	<u>Catena di approvvigionamento dell'acciaio:</u> Inquinanti atmosferici emessi dalle attività di produzione dell'acciaio: monossido di carbonio, ossidi di azoto (NOx), lo zolfo solforoso e il particolato fine, con impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.	Impatto	Negativo	Effettivo	Value Chain	Short / Medium / Long
ESRS E5	– Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse – Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Impatti positivi in termini di uso di risorse ed economia circolare generati dallo sviluppo da parte di AV Group di soluzioni per l'efficientamento nell'impiego dei materiali attraverso la tracciabilità (es. riduzione degli scarti, tracciabilità imballaggi riciclabili, riduzione dei consumi nei processi produttivi etc.)	Impatto	Positivo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS E5	Rifiuti	Una produzione eccessiva e/o una gestione impropria dei rifiuti (per esempio, raccolta e compattazione di materiali riciclabili) può generare impatti negativi verso l'ambiente.	Impatto	Negativo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS E5	Rifiuti	Smaltimento di farmaci o scarti produttivi non conformemente alla legislazione e/o alle BAT lungo la catena del valore	Impatto	Negativo	Potenziale	Value Chain	Short / Medium / Long
ESRS S1	Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi	Impatti negativi sui lavoratori dovuti a limitazioni alla contrattazione collettiva e situazioni in cui il contratto individuale tra il datore di lavoro e il dipendente è meno favorevole rispetto al contratto collettivo.	Impatto	Negativo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S1	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Impatti negativi per la forza lavoro propria generati da un disequilibrio tra vita professionale e vita privata	Impatto	Negativo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S1	Forza lavoro propria - Salute e sicurezza	Incidenti nelle fabbriche per i propri lavoratori, con conseguenze di medio bassa gravità sulla loro integrità fisica, dovuti all'insufficiente applicazione delle misure di sicurezza, incluso l'utilizzo dei DPI e all'insufficiente presenza di presidi di controllo	Impatto	Negativo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S1	Formazione e sviluppo delle competenze	Impoverimento di conoscenze del personale e difficoltà per una successiva ricollocazione nell'ambito di una gestione HR inefficace nello sviluppo di strumenti di upskilling, reskilling and life-long learning.	Impatto	Negativo	Potenziale	Diretto	Medium / Long
ESRS S1	Formazione e sviluppo delle competenze	Impatti positivi sulla crescita professionale e sul capitale umano derivanti da programmi di formazione e rafforzamento delle competenze del personale, anche attraverso la collaborazione con le Università, laboratori ed enti esterni	Impatto	Positivo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S1	Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Episodi di molestie verbali all'interno dell'organizzazione possono avere impatti negativi sulla salute psicofisica dei lavoratori	Impatto	Negativo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S1	Riservatezza	Impatti negativi sulla tutela dei dati personali dovuti a databreach interni e accessi ai server on premise non autorizzati in mancanza di misure di sicurezza informatiche adeguate	Impatto	Negativo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long

ESRS Tematico	Tema ESG specifico	Descrizione IRO	Tipo di IRO	Negativo / Positivo	Effettivo / Potenziale	Diretto / Value Chain	Orizzonte Temporale
ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore - Salute e sicurezza	Potenziati impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori nella catena del valore correlati ad attività del Gruppo esternalizzate a terzi in virtù di un modello di business basato su un significativo contributo di fornitori esterni per le fasi di produzione delle parti componenti degli strumenti e soluzioni.	Impatto	Negativo	Potenziale	Value Chain	Short / Medium / Long
ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore - Occupazione Sicura	Lo sviluppo di servizi e prodotti che permettono l'identificazione di prodotti falsi e contraffatti può consentire di proteggere dagli effetti negativi della contraffazione le società clienti, in particolare nel settore del lusso, preservando posti di lavoro.	Impatto	Positivo	Potenziale	Value Chain	Short / Medium / Long
ESRS S3	Alimentazione adeguata	Business Area: Supply Chain Transparency Le attività e i progetti del Gruppo nel settore Food & Beverage contribuiscono allo sviluppo di sistemi alimentari sostenibili e alla generazione di impatti positivi e nuove opportunità per gli operatori della catena del valore alimentare	Impatto	Positivo	Potenziale	Diretto	Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Riservatezza	Cyberattacchi sui software gestiti in cloud da AV (contratti di maintenance e/o assistenza continuativa con i clienti) comportano l'interruzione della continuità operativa e la perdita di dati dei clienti impattando negativamente sulla riservatezza e sulla privacy.	Impatto	Negativo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Accesso a informazioni (di qualità)	Business Area: Supply Chain Transparency Creazione di sistemi di ispezione, tracciabilità, gestione ed elaborazione dati per mitigare la contraffazione dei prodotti cosmetici e agro-alimentari, garantire l'autenticità, l'integrità del prodotto e la trasparenza delle filiere, grazie ad informazioni sicure e verificate.	Impatto	Positivo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Sicurezza della persona	Business Area: Life Science & Cosmetics Creazione di sistemi di ispezione, tracciabilità, gestione ed elaborazione dati e di controllo qualità per mitigare la contraffazione dei prodotti farmaceutici, garantire l'autenticità del prodotto, la trasparenza delle filiere e assicurare che i farmaci non siano scaduti o danneggiati, grazie ad informazioni sicure e verificate, protegge i consumatori garantendo la compliance a normative e regolamentazioni in termini di salute e sicurezza e il ritiro di farmaci dal mercato che possono causare potenziali danni con impatti ai consumatori finali.	Impatto	Positivo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Accesso a prodotti e servizi	Business Area: Life Science & Cosmetics Lo sviluppo di strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per la salute e l'assistenza, compresa la medicina personalizzata e a distanza, nonché attività di R&S in ambito medico permettono di generare vantaggi per la cura dei malati e delle persone fragili possono consentire una più rapida ed efficiente produzione di prodotti farmaceutici rendendoli accessibili ad un maggior numero di persone in minor tempo	Impatto	Positivo	Potenziale	Diretto	Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Accesso a informazioni (di qualità)	Soluzioni di tracciabilità hardware e software che permettono la trasparenza della filiera dai produttori fino agli utilizzatori finali, permettono di contrastare fenomeni di greenwashing (es. false etichette che attestano l'utilizzo di materiali riciclabili sui rigid container)	Impatto	Positivo	Potenziale	Diretto	Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Salute e sicurezza	Servizi e prodotti che permettono di ridurre il tempo dedicato dai medici ad attività di logistica e stoccaggio farmaci permettono di indirizzare al meglio il tempo verso la cura dei pazienti	Impatto	Positivo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Salute e sicurezza	Rilevazione dei contaminanti fisici nei liquidi e nei cibi tramite tecnologia microonde in grado di rilevare il campo elettrico e il differenziale di energia del contaminante salvaguarda la salute e la sicurezza ei consumatori	Impatto	Positivo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Salute e sicurezza	Rilevazione presenza microfori nelle confezioni in atmosfera modificata (MAP) che causano al prodotto danni importanti in termini di shelf-life e modifica delle caratteristiche organolettiche.	Impatto	Positivo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS G1	Protezione degli informatori	Mancata tutela degli informatori mediante l'applicazione della normativa sul whistleblowing del D.Lgs. n. 24 del 2023	Impatto	Positivo	Effettivo	Diretto	Short / Medium / Long

ESRS Tematico	Tema ESG specifico	Descrizione IRO	Tipo di IRO	Negativo / Positivo	Effettivo / Potenziale	Diretto / Value Chain	Orizzonte Temporale
ESRS E5	– Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse – Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Nuove opportunità per il Gruppo in termini di nuovi clienti e business development legate alla fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati, che contribuiscono all'obiettivo di transizione verso un'economia circolare Sviluppo e commercializzazione di tecnologie volte al tracciamento ed recupero dei materiali riciclabili, nonché ad analisi di efficientamento dei processi produttivi	Opportunità	Positivo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S1	Forza lavoro propria - Formazione e sviluppo delle competenze	Rischio che i livelli di produttività e l'attrattività aziendale siano compromessi dall'assenza di formazione volta a migliorare le competenze e le prospettive di carriera per i dipendenti.	Rischio	Negativo	Potenziale	Diretto	Medium / Long
ESRS S3	Alimentazione adeguata	Miglioramento della reputazione aziendale dinanzi al mercato per effetto dell'utilità dei prodotti/servizi di supply chain transparency della filiera agro-alimentare in termini di scelte di acquisto consapevoli Opportunità correlate allo sviluppo e commercializzazione di sistemi che garantiscano tracciabilità e accesso per tutti a cibo sufficiente, sicuro, nutriente e sostenibile (es. progetto From Farm to Fork)	Opportunità	Positivo	Potenziale	Diretto	Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Riservatezza	Rischio reputazionale, di mercato e operativo correlato a potenziali databreach di dati sensibili e/o riservati dei clienti	Rischio	Negativo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Accesso a informazioni (di qualità)	Miglioramento della percezione dell'immagine del Gruppo da parte dei clienti o delle comunità per via del ruolo svolto a favore degli obiettivi di trasparenza della filiera e sicurezza dei prodotti cosmetici immessi sul mercato. Opportunità e nuovi sbocchi commerciali riferiti alla potenziale commercializzazione di applicazioni che garantiscano la conformità dei prodotti cosmetici, la trasparenza della loro filiera produttiva e la sicurezza della loro composizione	Opportunità	Positivo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Sicurezza della persona	Opportunità correlate allo sviluppo e/o vendita di soluzioni digitali e sistemi tracciamento end to end che consentano di proteggere i consumatori dalla contraffazione di farmaci e cosmetici e garantine la conformità alle Regolamentazioni Nazionali Miglioramento della percezione dell'immagine del Gruppo da parte dei clienti o delle comunità per via del ruolo svolto a favore degli obiettivi di autenticità e sicurezza dei farmaci immessi sul mercato, tutelando i consumatori finali da eventuali contraffazioni che rappresentano un rischio per la loro salute	Opportunità	Positivo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Accesso a informazioni (di qualità)	Miglioramento della reputazione aziendale dinanzi al mercato per effetto dell'utilità dei prodotti/servizi di supply chain transparency della filiera agro-alimentare in termini di scelte di acquisto consapevoli Opportunità correlate allo sviluppo di sistemi di tracciabilità nel Food&Beverage attraverso informazioni di qualità che garantiscano la conformità dei prodotti, la loro qualità e la loro origine	Opportunità	Positivo	Potenziale	Diretto	Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Accesso a prodotti e servizi	Miglioramento della reputazione grazie a pratiche di inclusione sociale che favoriscono l'accesso servizi anche a categorie più vulnerabili Opportunità correlate allo sviluppo e vendita di sistemi di telemedicina/cura a distanza	Opportunità	Positivo	Potenziale	Diretto	Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Accesso a informazioni (di qualità)	Opportunità commerciali derivanti dallo sviluppo e della commercializzazione di soluzioni di tracciabilità hardware e software che permettono la trasparenza della filiera dai produttori fino agli utilizzatori finali, permettendo di contrastare fenomeni di greenwashing (es. false etichette che attestano l'utilizzo di materiali riciclabili sui rigid container) Cambiamento della percezione della società, dei clienti o della comunità per via del ruolo svolto dall'organizzazione a favore degli obiettivi di economia circolare.	Opportunità	Positivo	Potenziale	Diretto	Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Sicurezza della persona	Rischio di cause legali e di indennizzi conseguenti ad incidenti durante l'utilizzo delle macchine e/o prodotti difettosi immessi sul mercato dai clienti a causa di problematiche di qualità malfunzionamenti in linea dei macchinari di inspection e controllo qualità forniti dal Gruppo Antares.	Rischio	Negativo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Salute e sicurezza	Opportunità correlate allo sviluppo di prodotti in grado di rilevare microfori nelle confezioni che consentano di proteggere i consumatori da eventuali contaminazioni/deterioramento dei prodotti e di aumentare la shelf-life con riduzione degli sprechi alimentari Impatto reputazionale e miglioramento dell'immagine del Gruppo per l'utilità sociale dei prodotti/servizi commercializzati	Opportunità	Positivo	Potenziale	Diretto	Short/ Medium/ Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Accesso a informazioni (di qualità)	Sviluppo e innovazione di prodotti digitali per la tracciabilità ed il contrasto alla contraffazione di materiali, prodotti nella filiera del lusso Miglioramento della percezione dell'immagine del Gruppo da parte dei clienti o delle comunità per via del ruolo svolto a favore della garanzia di autenticità dei prodotti di lusso acquistati dai consumatori finali	Opportunità	Positivo	Potenziale	Value Chain	Short/ Medium/ Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Salute e sicurezza	Rischio di esposizioni giuridiche e di risarcimenti dovuti al fallimento dei controlli e/ del tracciamento di farmaci difettosi e/o pericolosi successivamente immessi sul mercato. Rischio di perdita di competitività nel mercato e di reputazione sul mercato per responsabilità oggettiva del Gruppo in caso di immissione sul mercato di farmaci pericolosi e/o difettosi	Rischio	Negativo	Potenziale	Value Chain	Short/ Medium/ Long
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali - Salute e sicurezza	Rischio di esposizioni giuridiche e di risarcimenti dovuti al fallimento dei controlli e/ del tracciamento di cibi e/o bevande scadute e/o contaminate successivamente immessi sul mercato. Rischio di perdita di competitività nel mercato e di reputazione sul mercato per responsabilità oggettiva del Gruppo in caso di immissione sul mercato di cibi e/o bevande scadute e/o contaminate	Rischio	Negativo	Potenziale	Value Chain	Short/ Medium/ Long
ESRS G1	Cultura d'impresa	Rischio di sanzioni fiscali e conseguente danno reputazionale derivante da una gestione fiscale di Gruppo non idonea a garantire il necessario presidio delle normative e della loro applicazione, con particolare riferimento all'adozione di prezzi di trasferimento e strategie di profit shifting coerenti con logiche di mercato e le regole OCSE.	Rischio	Negativo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS G1	Protezione degli informatori	Mancata trasparenza delle informazioni disponibili al fine di identificare eventuali illeciti, infrazioni alle procedure aziendali interne e, in generale, comportamenti che possono danneggiare l'immagine e la produttività dell'organizzazione	Rischio	Negativo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS G1	Cultura d'impresa	Rischio di decisioni in conflitto di interesse con effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emitteente causati da rapporti tra parti correlate.	Rischio	Negativo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long
ESRS G1	Corruzione attiva e passiva - Incidenti	I processi di acquisto e le attività commerciali, in particolare nelle società in paesi in via di sviluppo e black list, con potenziali effetti economici negativi in termini di: a) Stabilità aziendale derivante dall'allontamento/licenziazione di figure chiave che vengono rimosse dai loro incarichi a seguito di incriminazione b) Sanzioni erogate dalle Authority garanti della concorrenza c) Danni reputazionali che possono incidere sul mercato d) Peggioramento dei punteggi in caso di partecipazione a future gare d'appalto. 5) Impatti negativi contabili e finanziari	Rischio	Negativo	Potenziale	Diretto	Short / Medium / Long

Dall'analisi svolta degli IRO emersi dall'analisi di doppia rilevanza Antares Vision ha aggiornato la propria strategia di sostenibilità integrando nel piano industriale obiettivi e azioni coerenti con le questioni di sostenibilità rilevanti. Per ciascun tema risultato rilevante il Gruppo intende inoltre rafforzare le proprie politiche e procedure a riguardo, nonché l'integrazione dei processi per l'identificazione e l'analisi degli IRO nell'attuale rischio d'impresa. Nello specifico Antares Vision nel 2025 ha in programma di integrare l'attuale set di policy di gruppo sulla sostenibilità con ulteriori documenti (es. sviluppo di una politica sulla mitigazione dei cambiamenti climatici)

Relativamente alla value chain, in base alle risultanze dell'analisi di doppia rilevanza, Antares Vision ha ottenuto ulteriori conferme circa l'elevato valore delle conseguenze positive delle proprie attività in materia di contributo alla trasparenza delle informazioni in grado di generare fiducia negli utilizzatori e consumatori.

Gli impatti rilevanti incidono sull'ambiente in termini di emissioni GHG derivanti dalla catena di fornitura, dall'approvvigionamento di acciaio, alluminio e ferro, degrado e cambiamento del suolo per la creazione di miniere nella catena di fornitura.

Un importante contributo verso l'economia circolare è dato dai prodotti e dai servizi offerti dal Gruppo, i quali permettono di aumentare la tracciabilità e l'efficientamento della filiera. In particolare, l'area di business Track & Trace è focalizzata sulla tracciabilità delle materie prime impiegate dai propri clienti nelle attività produttive.

Gli impatti rilevanti per la forza lavoro propria del Gruppo riguardano la loro salute e sicurezza, nonché la formazione e lo sviluppo delle competenze, inoltre gli impatti hanno effetti positivi anche verso i lavoratori della catena del valore in termini di salute e sicurezza e occupazione sicura.

Gli impatti derivanti dalle attività del Gruppo mirano ad avere impatti positivi verso le comunità interessate in termini di alimentazione adeguata e verso gli utilizzatori e consumatori finali in termini di accesso a informazioni di qualità e sicurezza della persona.

Il Gruppo è coinvolto negli impatti rilevanti attraverso le sue attività (impatti sulla forza lavoro propria) o a causa dei suoi rapporti commerciali (vendita di beni e servizi ai clienti).

L'orizzonte temporale presupposto per il verificarsi degli impatti individuati è, per la maggior parte, a breve/medio/lungo termine e a medio/lungo termine.

Per il primo anno di rendicontazione, Antares Vision non ha analizzato gli effetti finanziari previsti.

Nonostante Antares Vision non abbia ancora formalizzato un piano di resilienza specifico sulle capacità del Gruppo di indirizzare le questioni di sostenibilità, l'integrazione degli obiettivi e azioni ESG nella strategia a breve e lungo termine è la risposta concreta ai rischi e opportunità che sono emerse dall'analisi di doppia rilevanza.

Rispetto al periodo di reporting precedente, i temi materiali sono stati individuati secondo le linee guida proposte dell'EFRAG, e non più secondo i principi dei GRI. Ne consegue che i temi materiali hanno subito delle modifiche rispetto l'anno precedente principalmente in termini di nomenclatura. Per il nuovo reporting è emerso un nuovo

tema materiale ambientale, ovvero inquinamento, anche se rilevante solamente in relazione alla catena del valore di AV Group.

1.1.5. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

1.1.5.1. Informativa sul processo di valutazione della rilevanza

1.1.5.1.1. IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Nel processo svolto da Antares Vision Group per individuare impatti, rischi e opportunità, sono stati considerati gli effetti che l'impresa ha o potrebbe avere sull'ambiente e sulle persone, comprese le ripercussioni sui loro diritti umani, sia rispetto alle attività proprie dell'impresa che alla catena del valore a monte e a valle, e gli effetti finanziari che questioni ambientali, sociali o di governance possono avere sull'impresa, sia negativi che positivi.

Gli impatti sono stati classificati come effettivi o potenziali, negativi o positivi.

I rischi derivano da questioni ambientali, sociali o di governance che possono incidere negativamente sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari dell'impresa, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale nel breve, medio o lungo periodo.

Le opportunità scaturiscono da eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance, di natura incerta, che, qualora si verificassero, potrebbero sortire un effetto positivo rilevante sulla strategia o sul modello aziendale dell'impresa. Le opportunità legate alla sostenibilità sono misurate come combinazione dell'entità dell'impatto e della probabilità che si verifichi.

La mappatura e la valutazione di ciascun IRO – Impatto, Rischio e Opportunità è stata effettuata applicando le guide applicative emesse da EFRAG e in particolare la IG 1 Materiality Assessment, nonché tramite analisi e interviste al personale del Gruppo finalizzate a:

- *Identificare gli IRO correlati alle attività, al modello di business e alla catena del valore, positivi e negativi;*
- *Determinare se gli IRO siano effettivi piuttosto che potenziali;*
- *Valutare la rilevanza di ciascun IRO individuato sulla base della sua gravità e della sua probabilità.*
- *Correlare gli IRO ai Topic (Temi) ESG e agli ESRS Tematici da applicare*
- *L'analisi di rilevanza a livello consolidato per il gruppo è stata effettuata sulla base di un approccio top-down (i.e. valutazione a livello consolidato con engagement con le controllate su determinati temi).*

La valutazione della rilevanza dell'impatto e la determinazione delle questioni rilevanti che devono essere comunicate da parte dell'impresa è stata svolta attraverso le seguenti fasi:

- *comprensione del contesto per quanto riguarda i suoi impatti, comprese le attività, i rapporti commerciali e i portatori di interessi;*

- *individuazione degli impatti effettivi e potenziali (sia positivi che negativi), anche attraverso il dialogo con i portatori di interessi ed esperti. In questa fase l'impresa può basarsi su ricerche scientifiche e analitiche sugli impatti relativi a questioni di sostenibilità*
- *valutazione della rilevanza dei suoi impatti effettivi e potenziali e determinazione delle questioni rilevanti. In questa fase l'impresa adotta le soglie per determinare quali impatti saranno trattati nella dichiarazione sulla sostenibilità.*

L'individuazione dei rischi e delle opportunità che incidono sulla situazione patrimoniale-finanziaria dell'impresa, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso al finanziamento o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine, o che potrebbero ragionevolmente incidere su di essa, è stata svolta prendendo in considerazione:

- *la presenza di dipendenze da risorse naturali o sociali come fonti di effetti finanziari;*
- *la loro classificazione in quanto fonti di:*
 - *rischi (che contribuiscono a uno scostamento negativo nei flussi finanziari futuri in entrata previsti o a uno scostamento maggiore nei flussi finanziari futuri in uscita previsti e/o a uno scostamento negativo rispetto a una variazione di capitale prevista non rilevata in bilancio); o*
 - *opportunità (che contribuiscono a uno scostamento positivo nei flussi finanziari futuri in entrata o a uno scostamento minore nei flussi finanziari futuri in uscita previsti e/o a uno scostamento positivo rispetto a una variazione di capitale prevista non rilevata in bilancio).*

L'analisi di Doppia Rilevanza per l'individuazione degli IRO è bastata sull'analisi delle principali attività del Gruppo, tenendo conto delle diverse aree geografiche in cui è presente e che potrebbero essere più sensibili ad alcuni temi, i diversi settori in cui opera e i clienti che caratterizzano il business, nonché la catena di fornitura di ciascun settore.

Nello specifico il processo per individuare, valutare e monitorare gli impatti effettivi e potenziali dell'impresa sulle persone e l'ambiente e per dare loro un ordine di priorità, sulla base delle procedure di dovuta diligenza ai fini della sostenibilità dell'impresa si è concentrato:

- *sull'analisi degli esiti della rendicontazione non finanziaria eseguita negli esercizi precedenti al 2024*
- *sull'analisi delle seguenti aree di business della Società: Life science & Cosmetics, Service, Fast Moving Consumer goods, Supply Chain Transformation*
- *sull'analisi per area geografica, in particolare delle operazioni basate Europa, Nord America, APAC e Brasile*
- *sull'esame dei processi di acquisto e commerciali e della catena del valore*

Tale processo ha previsto, inoltre, la consultazione dei portatori di interessi coinvolti per comprendere in che modo potrebbero subire gli impatti, e di esperti esterni. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo *ESRS 2 1.1.3.2.*

SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi.

Per concludere l'analisi degli IRO rilevanti, nel 2024 è stata effettuata una survey che ha coinvolto i membri del ESG team quali stakeholder interni (stakeholder engagement), spiegando gli obiettivi di tale percorso che li ha visti coinvolti nella compilazione di un questionario volto alla rilevazione delle questioni di sostenibilità per loro rilevanti:

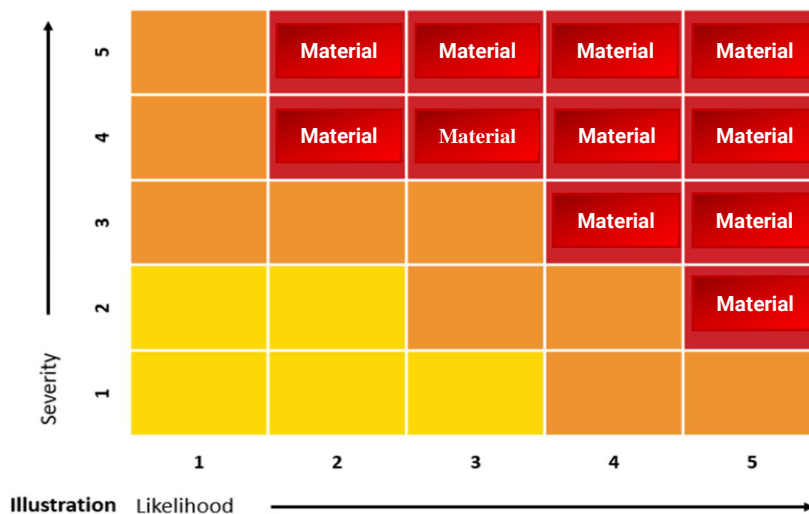
- *Gli stakeholder sono stati invitati a indicare quali dei temi elencati ritengano possano generare impatti per i soggetti interessati (dipendenti, fornitori, clienti, ambiente ed ecosistemi, utenti finali, investitori, istituzioni finanziarie) e/o rischi e/o opportunità per le attività e il business della loro azienda;*
- *Ogni tema applicabile è stato valutato ordinandolo dal più significativo (1 = il più importante) al meno significativo (ad esempio, se sono stati identificati 5 temi applicabili, il meno significativo doveva essere numerato come "5");*
- *La valutazione dell'impatto sugli stakeholder è separata e indipendente dalla valutazione dei rischi e delle opportunità per il Gruppo.*

Ai fini della valutazione dell'analisi di doppia rilevanza sono stati opportunamente considerati gli esiti dello stakeholder engagement. Gli impatti sono stati prioritizzati in base alla risultanza della loro valutazione. Il rating di un impatto effettivo dipende dalla sua gravità, mentre quella di un impatto potenziale dipende dalla sua gravità e dalla sua probabilità di accadimento. La gravità di un impatto effettivo o potenziale è stata valutata in una scala da 1 (meno grave) a 5 (più grave) in base ai seguenti criteri:

- *l'entità: quanto è grave l'impatto (es. l'entità di una violazione, la limitazione all'accesso ai beni di prima necessità o alle libertà come l'istruzione, il sostentamento, ecc.) o l'entità dei benefici per le persone o l'ambiente*
- *la portata: quanto sono diffusi gli impatti positivi o negativi. Nel caso di impatti ambientali, la portata può essere intesa come l'estensione del danno ambientale o un perimetro geografico. Nel caso di impatti sulle persone, la portata può essere intesa come il numero delle persone coinvolte, ed interessate negativamente*
- *la natura irrimediabile (solo per gli impatti negativi): se ed in che misura è possibile porre rimedio agli impatti negativi, vale a dire riportando l'ambiente o le persone interessate allo stato originario.*

La rilevanza degli impatti effettivi è stata determinata in base alle linee guida riportate del documento Implementation Guidance dell'EFRAG; nello specifico per essere valutati materiali, tali impatti devono mostrare una gravità fissata prudenzialmente ad una soglia di > 2,5 nella scala di valutazione 1 -5.

In applicazione della matrice indicata dall' Implementation Guidance IG 1 – Materiality emessa da EFRAG, gli IRO potenziali sono stati valutati come «rilevanti» o «materiali» se, sulla base della valutazione di gravità (severity) e di probabilità (likelihood) sono collocati nell'area rossa della seguente heatmap (5 x 5):



La significatività dei rischi e opportunità dipende dalla magnitudo degli stessi e dalla loro probabilità di accadimento. La magnitudo è stata valutata in una scala da 1 (meno grave) a 5 (più grave) tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- *Arco temporale: entro quanto tempo si verificherà il RO (breve, medio e lungo termine)*
- *Tipologia di impatto economico che il Gruppo subisce:*
- *Costi operativi e finanziari;*
- *Danni / risarcimenti / sanzioni / Incentivi;*
- *Perdita/Guadagno di clientela e di nuove opportunità di business;*
- *Rischi o strategie di business a medio-lungo termine; rischio di continuità aziendale, o danni reputazionali.*

La probabilità è stata valutata in una scala da 1 (raro) a 5 (quasi certo).

L'analisi di financial materiality è stata svolta in coordinamento e coerentemente con i rischi individuati nell'ambito del Group Risk Assessment. La scala di magnitudo dei Rischi e Opportunità nell'ambito della Financial Materiality (valutata in una scala da 1 a 5) è stata calcolata sulla base dell'impatto sul cash flow operativo consolidato. Sono state considerate le seguenti soglie:

- *Fino a 500 mila euro;*
- *Da 500 mila euro a 2 milioni di euro;*
- *Da 2 milioni a 5 milioni di euro;*
- *Da 5 milioni a 25 milioni di euro;*
- *Oltre 25 milioni di euro.*

Le medesime soglie sono state utilizzate per il processo di Risk Assessment e Risk Management di Gruppo che include anche i rischi non ESG.

Come indicato precedentemente, l'orizzonte temporale identificato corrisponde alle soglie definite dagli ESRS.

La soglia che stabilisce la rilevanza di un rischio e di un'opportunità è la medesima utilizzata per gli impatti positivi e negativi verso gli stakeholder.

Per ogni impatto individuate è stata svolta un'analisi per individuare eventuali impatti finanziari per la Società derivanti da tali impatti.

A conclusione del processo volto a individuare, valutare e monitorare gli impatti effettivi e potenziali dell'impresa sulle persone e l'ambiente e per dare loro un ordine di priorità, i temi materiali sono stati analizzati, discussi e condivisi con il Comitato Controllo Rischi Sostenibilità e con il Collegio Sindacale e successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione di Antares Vision Group.

Parallelamente la capogruppo ha stabilito un sistema di controllo interno finalizzato al monitoraggio degli IRO anche attraverso procedure scritte, tra le quali la procedura "Group Sustainability Reporting Instructions" emessa nel mese di dicembre 2024 a tutte le società controllate.

Il processo che individua, valuta e gestisce gli impatti e i rischi è integrato nel processo di gestione complessiva dei rischi dell'impresa ed è utilizzato per valutare il profilo di rischio complessivo e i processi di gestione dei rischi. Infatti, il documento di Group Risk Assessment include i riferimenti dei rischi rilevati nell'analisi di Doppia Rilevanza a conferma dell'integrazione delle due attività.

Le fonti dei dati del processo generale di analisi dei rischi e di doppia rilevanza sono i medesimi: la portata delle operazioni considerate e i dettagli utilizzati nelle ipotesi.

Nell'ambito della rendicontazione della sostenibilità, il CCRS coadiuva il Consiglio di Amministrazione nel coordinamento e la supervisione del processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti, rischi e opportunità e per la definizione dei temi materiali di AV Group, che avviene attraverso un'analisi interna integrata con il diretto coinvolgimento degli stakeholder. Il Comitato riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione sulle proprie attività in materia.

Nell'effettuare la valutazione della rilevanza, la Società ha preso in considerazione l'elenco delle questioni di sostenibilità contemplate negli ESRS tematici (ESRS 1 -RA 16), sono stati analizzati i megatrend, ovvero tendenze di lungo periodo che influenzano in modo significativo il settore, i risultati delle attività di benchmark svolte, nonché l'analisi della Value Chain, a monte e a valle, e di tutti quelli che possono essere gli impatti ad essa riconducibili.

I temi materiali sono stati individuati secondo le linee guida proposte dell'EFRAG come primo anno di applicazione degli standard.

La successiva revisione della valutazione della rilevanza è prevista entro la fine dell'esercizio 2025.

1.1.5.1.2. IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

ESRS	DR	DESCRIZIONE	PAGINA
ESRS 2	BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	77
	BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	78
	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	79
	GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	91
	GOV-3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	92
	GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza	95
	GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	95
	SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	96
	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	102
	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	104
	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	109
	IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	114
	MDR-P	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	118
	MDR-A	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	121
	MDR-M	Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	121
	MDR-T	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	122
ESRS E1	GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	157
	E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	157
	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	158
	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	159
	E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	160
	E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	160
	E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	161

ESRS E2	E1-5	Consumo di energia e mix energetico	161
	E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	162
	E1-7	Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	167
	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	167
	E2-1	Politiche relative all'inquinamento	167
	E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento	168
	E2-3	Obiettivi connessi all'inquinamento	168
ESRS E5	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	168
	E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	169
	E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	169
	E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	170
	E5-4	Flussi di risorse in entrata	170
	E5-5	Flussi di risorse in uscita	170
ESRS S1	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	173
	S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	175
	S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	178
	S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	179
	S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	181
	S1-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	182
	S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	183
	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	185
	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	186
	S1-9	Metriche della diversità	186

	S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	188
	S1-14	Metriche di salute e sicurezza	188
	S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	189
	S1-16	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	190
	S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	190
ESRS S2	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	191
	SMB-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	192
	S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	194
	S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	195
	S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	195
	S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	195
ESRS S3	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	195
	SMB-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	195
	S3-1	Politiche relative alle comunità interessate	197
	S3-2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	197
	S3-4	Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	198
	S3-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	198
ESRS S4	SMB-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	199
	S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	201
	S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	202
	S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	202

ESRS G1	S4-4	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	203	Come
	S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	204	
	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	204	
	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	205	
	G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	205	
	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	211	
	G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	212	
	G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	217	
	G1-6	Prassi di pagamento	218	

precedentemente indicato, per determinare quali informazioni comunicare, nella fase di valutazione sono state definite soglie di rilevanza in applicazione della metodologia suggerita dall'Implementation Guidance IG1 Materiality emessa dall'EFRAG. Una volta completati, convalidati e approvati, tutti i temi materiali sono stati definiti i requisiti di divulgazione per determinare gli obblighi di informativa corrispondenti.

Non sono state incluse le informative specifiche relative a temi, sotto-temi o sotto-sotto-temi al di sotto della soglia.

1.1.5.2. Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni

1.1.5.2.1. Politiche MDR-P – Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

AV Group opera nei mercati di riferimento con l'obiettivo di rafforzare il proprio presidio e definire l'impegno a garanzia di una condotta responsabile del business, definendo comportamenti e pratiche attraverso l'adozione di politiche e procedure.

Le seguenti politiche, approvate dal Consiglio di Amministrazione, sono disponibili sul sito di AV Group:

- *Codice Etico*
- *Policy in materia di Diversità, Equità & Inclusione*
- *Policy in materia di Diritti Umani*
- *Policy Anti-Corruzione*
- *Politica di remunerazione*
- *Politica per la gestione del dialogo con gli azionisti*

Diritti umani

In data 31 gennaio 2023, AV Group ha adottato una specifica Policy in materia di diritti umani al fine di:

- *rafforzare il proprio impegno nella salvaguardia dei diritti umani in ogni Paese in cui opera;*
- *dimostrare la consapevolezza del Gruppo dei rischi insiti nel proprio modello di business;*
- *promuovere i contenuti della policy anche tra i suoi stakeholder esterni.*

Tale Policy si applica ad Antares Vision e alle Società Controllate e si rivolge a tutti i membri degli organi sociali, ai dipendenti, ai funzionari, ai collaboratori, ai fornitori di beni e servizi, ai consulenti e, in generale, a chiunque abbia una relazione d'affari con Antares Vision Group, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto.

La summenzionata politica è stata elaborata in conformità alle principali convenzioni, standard e raccomandazioni internazionali in materia di diritti umani tra cui, Carta Internazionale dei Diritti Umani e Convenzione sui diritti dell'infanzia delle Nazioni Unite, convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali CEDU, nonché in conformità alle politiche e alle procedure interne del Gruppo Antares Vision tra cui anche il Codice Etico.

Essa è stata, inoltre, redatta a partire dall'identificazione degli elementi potenzialmente più vulnerabili all'interno della propria catena del valore, per garantire il pieno rispetto dei diritti umani di tutti gli individui connessi alle attività del Gruppo.

Nel concreto, la Politica norma comportamenti e fissa la posizione di AV Group relativamente ad argomenti come lavoro forzato o obbligatorio, lavoro minorile, diversità e antidiscriminazione, contrattazione collettiva, salute, sicurezza e benessere, ambiente, comunità locali, indigene e tribali, privacy e comunicazione. Inoltre, tale Policy prevede specifiche modalità di comunicazione, implementazione, monitoraggio e segnalazione delle violazioni attraverso il canale whistleblowing di AV Group.

La politica è pubblicata sul sito internet di Antares Vision Group (Documenti Societari | Policies di Gruppo), in versione italiana e inglese al fine di agevolarne la consultazione, e sull'Intranet aziendale. In ogni caso, si precisa che Antares Vision Group si impegna a sviluppare adeguati programmi di formazione e sensibilizzazione relativi alla presente Policy, con l'obiettivo di rafforzare la propria cultura interna e promuovere valori quali l'inclusione, l'uguaglianza e la non discriminazione e per aumentarne la consapevolezza nell'intero gruppo.

Diversità, equità e inclusione

In data 31 gennaio 2023, AV Group riconoscendo la centralità delle persone, ha adottato una specifica Policy in materia di diversità, equità e inclusione attraverso la quale si impegna a garantire un ambiente di lavoro equo e inclusivo, in cui le persone siano trattate con dignità, decoro e rispetto, libere da qualsiasi forma o tipo di violenza e molestia.

In particolare, con l'adozione di tale Policy e, in linea con il proprio codice Etico, Antares Vision Group intende:

- vietare qualsiasi forma di violenza e molestia sul luogo di lavoro all'interno del gruppo;
- rifiutare espressamente qualsiasi comportamento che costituisca violenza fisica o psicologica, coercizione, molestia (incluse le molestie di natura sessuale), mobbing o atteggiamenti riconducibili a pratiche di mobbing e molestie;
- garantire l'uguaglianza, l'equità e il rispetto di tutti i soggetti coinvolti nelle sue attività: dipendenti, stagisti e collaboratori a tutti i livelli, siano essi a tempo determinato, indeterminato, part-time o full-time.

Tale Policy si applica ad Antares Vision e alle Società Controllate e si rivolge a tutti i membri degli organi sociali, ai dipendenti, ai funzionari, ai collaboratori, ai fornitori di beni e servizi, ai consulenti e, in generale, a chiunque abbia una relazione d'affari con Antares Vision Group, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto.

L'impegno di Antares Vision Group rispetto al principio di inclusione si traduce, di fatto, nella creazione di un ambiente di lavoro basato sui principi delle pari opportunità, indipendentemente dalle differenze di genere, religione, etnia, nazionalità, orientamento sessuale, condizione sociale, abilità fisica ed età.

La politica è stata redatta in conformità alle principali convenzioni, norme e raccomandazioni internazionali in materia, ovvero, sul quadro di riferimento definito dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo, dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sui principi e i diritti sul posto di lavoro e dalle otto convenzioni fondamentali dell'OIL (n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182) e dai principi definiti dal Global Compact delle Nazioni Unite in collaborazione con UN Women (UNIFEM) con lo scopo di promuovere una condizione paritaria per le donne nel mondo del lavoro ed in conformità alle politiche e procedure interne del Gruppo Antares Vision.

Nel concreto, la Politica norma comportamenti e fissa la posizione di AV Group relativamente ad argomenti come la valorizzazione delle differenze, le garanzie di opportunità eque e paritarie, multiculturalismo, orientamento sessuale e disparità di genere, gender pay gap, disabilità e rifiuto a qualsiasi forma di violenza e molestia. Inoltre, tale Policy prevede specifiche modalità di comunicazione, implementazione, monitoraggio e segnalazione delle violazioni attraverso il canale whistleblowing di AV Group.

La politica è pubblicata sul sito internet di Antares Vision Group (Documenti Societari | Policies di Gruppo), in versione italiana e inglese al fine di agevolarne la consultazione, e sull'Intranet aziendale. In ogni caso, si precisa che Antares Vision Group si impegna a sviluppare adeguati programmi di formazione e sensibilizzazione relativi alla presente Policy, con l'obiettivo di rafforzare la propria cultura interna e promuovere valori quali l'inclusione, l'uguaglianza e la non discriminazione e per aumentarne la consapevolezza nell'intero gruppo.

Per maggiori dettagli riguardo alle Policy in materia di Anti-Corruzione e Codice Etico al capitolo *Informazioni sulla Governance – Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità*. Per la politica di remunerazione si rimanda al capitolo *Informazioni generali GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione*.

Le Policy si applicano ad Antares Vision S.p.A. e alle Società Controllate che devono adottarle in conformità al proprio sistema di corporate governance. Le Policy si rivolgono a tutti i membri degli organi sociali, ai dipendenti,

ai funzionari, ai collaboratori, ai fornitori di beni e servizi, ai consulenti e, in generale, a chiunque abbia una relazione d'affari con Antares Vision Group, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto.

Inoltre, al fine di promuovere comportamenti coerenti con quelli adottati dall'intero gruppo, le Policy sono portate a conoscenza delle Società Collegate, alle quali è richiesto di sottoscrivere una dichiarazione di presa visione e conoscenza delle stesse, con l'impegno di rispettare i principi ivi contenuti.

Esse hanno come obiettivo quello di esplicitare gli impegni del Gruppo e di disciplinare azioni e comportamenti in merito alla totalità delle attività e ai rapporti di business dell'organizzazione, ponendo come obiettivo la tutela del gruppo e di tutti i suoi stakeholder.

Per quanto concerne le politiche, sono definiti i parametri di applicazione attraverso l'implementazione di specifici processi di monitoraggio e rendicontazione, nonché la promozione dei contenuti all'interno del gruppo attraverso specifici programmi di formazione.

Il Gruppo Antares Vision promuove la conoscenza delle politiche e procedure adottate a tutti i destinatari attraverso lo sviluppo di programmi di formazione e sensibilizzazione relativi ai contenuti e all'applicazione delle stesse. Le politiche adottate da AV Group, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, vengono illustrate a tutti gli alti dirigenti della capogruppo e delle società controllate attraverso l'organizzazione di sessioni informative e di formazione svolte di persona e online.

In linea con quanto riportato nel Codice Etico, i dirigenti sono responsabili, sia individualmente che collettivamente, dell'impegno a garantire una condotta etica e rispettosa. Essi hanno, inoltre, il dovere di assicurare il mantenimento di tali standards nella loro area di responsabilità e di prendere le misure adeguate qualora ciò non si verifichi. In ogni caso, ciascuno è individualmente responsabile del rispetto di tali principi e dovrà chiedere chiarimenti quando appropriato.

Antares Vision Group allinea i propri impegni in termini di policy allo sviluppo del proprio modello di analisi e gestione dei rischi, che integra una valutazione degli impatti economici, ambientali e sociali, frutto dell'interazione con le principali funzioni responsabili del Gruppo.

Sono, infine, adottate specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisce per suo conto o nel suo ambito, alle previsioni della normativa vigente ed alle regole di comportamento previste dalle politiche e procedure adottate.

1.1.5.2.2. Azioni MDR-A – Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti

Le azioni del 2024 sono state rendicontate nel paragrafo 1.1.6.2. MDR-M Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi e all'interno di ciascun ESRS tematico di riferimento.

1.1.6. Metriche e obiettivi

1.1.6.1. MDR-M – Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti

Le metriche utilizzate per valutare la performance e l'efficacia di rischi, impatti e opportunità corrispondono a quelle definite negli ESRS. Per maggiori dettagli sulle scale utilizzate si rimanda al DR IRO 53. Inoltre, si specifica che non sono state definite metriche specifiche per il Gruppo, tratte da altre fonti o sviluppate internamente.

Si rimanda alle successive sezioni tematiche per maggiori informazioni sulle metodologie e sulle assunzioni alla base delle metriche utilizzate.

Nessuna delle metriche utilizzate è stata convalidata da un ente esterno diverso dal soggetto che rilascia l'attestazione della conformità.

1.1.6.2. MDR-T - Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi

Antares Vision ha integrato nel proprio piano industriale una serie di aspetti ESG chiave da gestire, attraverso la definizione di obiettivi strategici di sostenibilità integrando, di fatto, la strategia ESG 2025-2029 già menzionata. La tabella seguente riporta una sintesi di temi materiali, aspetti da gestire e obiettivi.

	Theme	Key topics to address	Goals
Environment 	Climate change	Energy	- Increase Energy efficiency - Transition to renewable energy
	Resources use and Circular Economy	Incoming and outflows Resources	- Definition of a process to estimate raw materials in the AVIT production - Increase packaging re-use
Social 	Workforce	- Employee training and awareness raising - Diversity and inclusion - Employee health and safety	- Training and skills development - Promote DEI culture - Promote workforce wellbeing
	Workers in the value chain	Supplier analysis	Develop Supplier Conduct Code
	Affected Communities	Community analysis	- Community support through sponsorships, donations, and actions (e.g., in FT System) - Communication
	Consumer and end users	- Product quality / customer health and safety - Impacts related to information for consumers and/or end users	- Enhance products positive social impacts - Promote products transparency
Governance 	Business conduct	- Active and passive corruption - Corporate culture - Supplier analysis	- Enhance business conduct compliance - Certifications and sustainability standards (policies) - Economic performance - Supplier rating

L'ambito degli obiettivi strategici riguarda le attività dell'impresa e non è esteso alla catena del valore a monte e/o a valle. Gli obiettivi strategici sopra riportati, seppure non basati su dati scientifici certi e non presentando le caratteristiche di misurabilità e di orientamento ai risultati, sono stati definiti al fine di monitorare l'efficacia delle azioni volte ad affrontare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti.

Infine, Antares Vision ha in programma la definizione di obiettivi con le caratteristiche indicate dallo standard ESRS 2 in un orizzonte temporale di medio termine.

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR ^[1]	Riferimento terzo pilastro ^[2]	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento ^[3]	Riferimento normativa dell'UE sul clima ^[4]	Materialità	Pag.
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione ^[5] , allegato II		Materiale	Pag 79
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e)			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Materiale	Pag 79
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10				Materiale	Pag 95
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n.575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione ^[6] tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Non materiale	
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Non materiale	
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14		Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del Regolamento delegato (UE) 2020/1816		Non materiale	
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)			Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 ^[7] e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Non materiale	
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento	Non materiale	Pag. 71, 157

				(UE) 2021/1119		
ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 12, paragrafo 1, lettere a d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Non materiale	
ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Materiale	Pag 161
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5				Non Materiale	
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5				Materiale	Pag 161
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6				Non Materiale	

ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Materiale	Pag 162
ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Materiale	Pag 162
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Materiale	Pag 166
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Non materiale	
ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013;			Non materiale	

ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)		punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico				
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali			Non materiale	
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69			Allegato II del Regolamento delegato (UE) 2020/1818		Non materiale	
ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato 1, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3				Non materiale	
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7				Non materiale	
ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8				Non materiale	

ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12				Non materiale	
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2				Non materiale	
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m ³ rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1				Non materiale	
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7				Non materiale	
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10				Non materiale	
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14				Non materiale	
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11				Non materiale	
ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12				Non materiale	
ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15					
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13				Materiale	Pag 170
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9				Materiale	Pag 170
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13				Materiale	Pag 172-173
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12				Materiale	Pag 172-173
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Materiale	Pag 176
ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni			Regolamento delegato		Materiale	Pag 176

oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21			(UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II			
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11				Materiale	Pag 176-177
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1				Materiale	Pag 176-177
ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5				Materiale	Pag 179
ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Materiale	Pag 188
ESRS S1-14 Numero di giornate perdute a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3				Materiale	Pag 189
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Materiale	Pag 190
ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8				Materiale	Pag 190
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7				Materiale	Pag 190
ESR S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Materiale	Pag 190
ESRS 2 SBM-3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13				Materiale	Pag 191
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Materiale	Pag 194

ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4				Materiale	Pag 194
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Materiale	Pag 194
ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Materiale	Pag 194
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n.14				Materiale	Pag 195
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Non materiale	Pag.19 6-197
ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Non materiale	Pag. 196-197
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				Materiale	Pag. 198
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Materiale	Pag 201
ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Materiale	Pag 201
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				Materiale	Pag 202

ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15				Materiale	Pag 205
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6				Materiale	Pag 205
ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Materiale	Pag 217
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16				Materiale	Pag

[1] Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).

[2] Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag.1).

[3] Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento

negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

[4] Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

[5] Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione del 17 luglio 2020 che integra il regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la spiegazione nella dichiarazione sull'indice di riferimento del modo in cui i fattori ambientali, sociali e di governance si riflettono in ciascun indice di riferimento fornito e pubblicato (GU L 406 del 3.12.2020, pag. 1).

[6] Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione, del 17 luglio 2020, che integra il regolamento (UE) 2016/1011 del

Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme minime per gli indici di riferimento UE di transizione climatica e per

gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (GU L 406 del 3.12.2020, pag. 17).

2. INFORMAZIONI AMBIENTALI

2.1 Informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852

In linea con la strategia per il raggiungimento degli obiettivi del Green Deal Europeo, l'Unione Europea ha introdotto la propria Tassonomia attraverso il Regolamento (EU) 2020/852 (di seguito "Regolamento"). Tale Regolamento stabilisce un sistema di classificazione europeo per le attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale in relazione al contributo sostanziale apportato ad almeno uno dei sei obiettivi climatici e ambientali definiti dall'art. 9 del Regolamento:

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici:** obiettivo di stabilizzazione delle concentrazioni di gas a effetto serra nell'atmosfera al livello che impedisce pericolose interferenze di origine antropica con il sistema climatico in linea con l'obiettivo di temperatura a lungo termine dell'accordo di Parigi;
- **Adattamento ai cambiamenti climatici:** obiettivo di riduzione sostanziale del rischio di effetti negativi del clima attuale e del clima previsto per il futuro sull'attività economica, sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
- **Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine:** obiettivi di conseguimento di un buono stato dei corpi idrici, compresi i corpi idrici superficiali e quelli sotterranei e/o prevenzione del deterioramento di corpi idrici che sono già in buono stato e/o conseguimento del buono stato ecologico delle acque marine e/o prevenzione del deterioramento di acque marine;
- **Transizione verso l'economia circolare:** obiettivo di utilizzo più efficiente delle risorse naturali attraverso la riduzione dell'uso di materie prime primarie e l'aumento della durabilità, riparabilità, riutilizzabilità e riciclabilità dei prodotti;
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento:** obiettivo di limitazione dell'emissione di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo, diverse dai gas a effetto serra, riducendo al minimo gli effetti negativi per la salute umana e l'ambiente;
- **Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi:** obiettivi di protezione, conservazione o ripristino della biodiversità e/o conseguimento di una buona condizione degli ecosistemi, e/o protezione degli ecosistemi già in buone condizioni..

Sulla base dell'art.3 del Regolamento, un'attività economica viene considerata e classificata come ecosostenibile (c.d. "allineata"), se:

- **Contribuisce in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi** definiti dall'art. 9 del Regolamento;
- **Non impatta negativamente in maniera significativa** (c.d. principio *Do No Significant Harm – "DNSH"*) su alcuno dei sei obiettivi dichiarati nell'art.9;
- **Viene intrapresa nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori**, previsti dall'art. 18 del Regolamento, e riconoscendo l'importanza dei diritti e delle norme internazionali (tra cui OCSE, ONU, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro e Carta internazionale dei diritti dell'uomo);

L'applicazione pratica del regolamento sulla Tassonomia UE, nonché i dettagli operativi necessari per la sua attuazione, sono definiti all'interno dei seguenti **Regolamenti Delegati**:

- a. **Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 – "Climate Delegated Act":** stabilisce i criteri per le attività che contribuiscono agli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Questi criteri definiscono quali attività economiche sono considerate sostenibili ai fini della riduzione delle emissioni di gas serra e/o all'adattamento da parte delle imprese agli effetti del cambiamento climatico.
- b. **Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 – "Disclosure Act":** disciplina il contenuto e le modalità e gli obblighi di rendicontazione in osservanza del Regolamento sulla Tassonomia UE;

- c. **Complementary Climate Delegated Act:** stabilisce le attività economiche nel settore del Gas e del Nucleare che possono svolgere un ruolo nella transizione a vantaggio degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- d. **Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 – “Environment and Climate Delegated Act”:** definisce i criteri tecnici per determinare il contributo di un’attività agli obiettivi di “Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine”, “Transizione verso l’economia circolare”, “Prevenzione e riduzione dell’inquinamento” e “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi”; integra il precedente Regolamento Delegato 2021/2139.

Le modalità di presentazione delle informazioni richieste in osservanza all’art.8 della Tassonomia sono definite all’interno del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178. È richiesto dal Regolamento sulla Tassonomia UE di sottoporre ad assessment le attività ammissibili individuate in base ai relativi *Technical Screening Criteria* – “**TSC**” – per definire in quale percentuale e quota risultino allineate (c.d. “*Taxonomy aligned*”) ai requisiti di performance stabiliti negli Atti Delegati.

Le società quotate nei mercati regolamentati dell’Unione Europea, tenute a redigere la Relazione di Sostenibilità, sono soggette alle disposizioni di trasparenza in materia di attività ecosostenibili attraverso la pubblicazione di tre indicatori di performance (“**KPI**”) in termini di fatturato, spese in conto capitale (**CapEx**) e spese operative (**OpEx**) correlate alle attività economiche ecosostenibili sul totale delle tre voci a livello di Gruppo.

Valutazione delle attività ammissibili del Gruppo Antares Vision

A livello metodologico, alla luce della normativa, il Gruppo Antares Vision ha condotto un’analisi delle attività delle proprie controllate al fine di identificare quali tra queste potessero coincidere con una o più attività incluse nei Regolamenti Delegati (vagliando, laddove necessario, i codici NACE inclusi nella descrizione) e, di conseguenza, apportare un potenziale contributo sostanziale ad uno o più tra gli obiettivi di mitigazione e/o di adattamento ai cambiamenti climatici e/o uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, e/o transizione verso l’economia circolare e/o prevenzione e controllo dell’inquinamento, e/o protezione della biodiversità e della salute degli eco-sistemi secondo la normativa europea.

In base agli esiti dell’analisi di ammissibilità condotta, sono state identificate come ammissibili all’obiettivo di “Transizione verso l’economia circolare” le seguenti attività contenute all’interno del Regolamento Delegato 2021/2186:

- Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell’informazione/tecnologie operative) basate sui dati;
- Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione;
- Vendita di parti di ricambio;
- Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Valutazione delle attività allineate del Gruppo Antares Vision

Sulla base dell’analisi dei “TSC” applicabili a ciascuna attività valutata come ammissibile (c.d. “*Taxonomy eligible*”), condotta con i Responsabili delle singole società, è stata valuta presenza dei requisiti necessari per determinarne l’allineamento integrale o

parziale secondo le condizioni stabilite dal Regoalmento, ossia la presenza di un contributo sostanziale al raggiungimento ad almeno uno degli obiettivi indicati dalla Tassonomia UE (di cui all'art. 9) nel rispetto del principio *Do No Significant Harm* – “DNSH” (di cui all'art.17) applicato agli obiettivi ambientali restanti e delle garanzie minime di salvaguardia previste all'art. 18 secondo le modalità descritte in dettaglio nell'art.3 del Regolamento

Antares Vision Group è abilitatore della sostenibilità, attraverso l'offerta di tecnologie per il controllo di qualità dei prodotti (*Inspection*) e il loro tracciamento (*Track&Trace*) attraverso la fabbricazione di componenti hardware e lo sviluppo di software; nonostante le soluzioni di AV Group possano teoricamente contribuire all'obiettivo di “Transizione verso l'economia circolare”, gli attuali dati disponibili e strumenti di misurazione non consentono, allo stato attuale, di ritenere le attività di AV Group come formalmente allineate.

Il Gruppo Antares Vision si è orientato verso la scelta di considerare prudenzialmente le proprie attività incluse nell'elenco della Tassonomia UE soltanto come ammissibili, **senza rilevare alcun caso di allineamento totale o parziale**.

Di seguito si riporta la sintesi per ciascuna delle condizioni del Regolamento analizzate per valutare l'allineamento delle attività del Gruppo Antares:

Contributo sostanziale

Allo stato attuale non sussistono tutti gli elementi per confermare **il contributo sostanziale delle attività ammissibili** del Gruppo sulla base di quanto previsto nei TSC corrispondenti contenuti all'interno del Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 – “*Environment and Climate Delegated Act*”.

Rispetto del principio DNSH

La documentazione al momento disponibile non consente di suffragare con elementi probatori e dimostrare oggettivamente il rispetto del principio *Do No Significant Harm* – “DNSH” – riferito agli obiettivi di adattamento climatico e biodiversità degli ecosistemi secondo quanto previsto dai rispettivi Annex (A) e (D) al Regolamento.

In particolare, il Gruppo Antares al momento non rispetta l'appendix A, in quanto non svolge delle analisi di rischio fisico climatico sui propri asset produttivi.

Rispetto delle garanzie minime di salvaguardia nel Gruppo Antares Vision

Le Garanzie minime di salvaguardia o Minimum Social Safeguards – “MSS” – della Tassonomia UE rappresentano un insieme di principi e criteri fondamentali che devono essere rispettati dalle attività economiche per essere considerate ambientalmente sostenibili. Questi standard si riferiscono a diritti umani, buone pratiche lavorative e principi di buona governance; tra le salvaguardie minime sono inclusi:

1. Rispetto dei diritti umani e del lavoro, secondo le convenzioni internazionali.
2. Rispetto delle leggi nazionali ed europee contro la corruzione e il trattamento discriminatorio.
3. L'adozione di pratiche aziendali che promuovano la trasparenza e la responsabilità.

Le garanzie minime di salvaguardia della tassonomia dell'UE si basano anche su **principi di diritto internazionale** e su **norme internazionali** riconosciute. Ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1 del Regolamento, per «garanzie minime di salvaguardia» si intendono le procedure di dovuta diligenza e di riparazione attuate da un'impresa che svolge un'attività economica al fine di garantire l'allineamento con:

- a) Linee guida dell'ONU su imprese e diritti umani (UNGP): specificano una norma di condotta per le imprese al fine di prevenire le violazioni dei diritti umani e affrontano i rischi potenziali derivanti dalle attività economiche svolte dalle imprese. La responsabilità delle imprese di rispettare i diritti umani fa riferimento ai diritti riconosciuti a livello internazionale,
- b) Linee guida dell'OCSE: riuniscono tutti gli ambiti tematici della condotta d'impresa responsabile e della gestione responsabile della catena di approvvigionamento. Tale documento raccomanda altresì alle imprese di applicare buone prassi in materia di governo societario, compresa la dovuta diligenza.
- c) Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL): trattati internazionali sottoposti alla ratifica degli Stati membri che definiscono le direttive per orientare le politiche e le attività nazionali in tema di condizioni di lavoro;
- d) Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

L'applicazione delle MSS rispetto al Regolamento sulla Tassonomia UE è anche normata e indirizzata all'interno della "Relazione finale sulle clausole minime di salvaguardia" pubblicata nell'ottobre 2022 dalla Platform on Sustainable Finance (PSF).

Nonostante il rispetto delle garanzie sia sostanzialmente garantito all'interno del Gruppo dalla presenza di Codice Etico, dalle Policy divulgate, nonché da un sistema di segnalazione improntato alla massima trasparenza dal quale non emergono casi di violazione rilevanti, dal punto di vista formale non è stato possibile attestarlo attraverso specifici Ethics Audit di compliance verso le normative suesposte; il Gruppo sta attivamente avviando dei processi di assessment formalizzati volti a dimostrare in maniera oggettiva la grande attenzione verso le tematiche dei diritti umani.

Accounting Policy

In base alle indicazioni riportate nell'Allegato I del Regolamento Delegato 2178/2021, sono stati estratti dai sistemi di contabilità generale e di contabilità analitica della Capogruppo i dati economici e patrimoniali per il calcolo e la rendicontazione dei KPI previsti dal Regolamento.

Come prescritto dagli Annexes del Delegated Act del Regolamento Europeo 2020/852, vengono di seguito descritte le modalità di definizione e calcolo dei KPI di "Fatturato", "Spese in conto capitale (CapEx)" e "Spese operative (OpEx)", sulla base delle attività classificate come ammissibili "c.d. "eligible") ed allineate (c.d. "aligned") ai fini del Regolamento.

Nello specifico:

- **Calcolo del KPI "Fatturato"** (paragrafo 1.1.1. "KPI relativo al fatturato" del Regolamento Delegato 2021/2178): al numeratore, è stata considerata la somma dei ricavi netti derivanti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi (anche immateriali) in conformità con lo IAS 1 par. 82(a) associati ad attività economiche allineate o ammissibili alla tassonomia divisa per i ricavi netti (denominatore) ai sensi dell'art.2, punto 5, della Direttiva 2013/34/EU
- **Calcolo del KPI "Spese in conto capitale (CapEx)":** al denominatore (paragrafo 1.1.2.1. "Denominatore" del Regolamento Delegato 2021/2178) è stata tenuta in considerazione la somma di tutti gli incrementi tangibile e intangibile di stato patrimoniale (inclusi i diritti d'uso derivanti da IFRS 16), avvenuti nell'arco dell'anno di rendicontazione 2024, considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione (compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore, per l'esercizio in questione, ed escluse le variazioni del fair value). Il denominatore comprende anche gli incrementi agli attivi materiali e immateriali derivanti da aggregazioni aziendali. Le spese in conto capitale includono i costi contabilizzati secondo *i seguenti standard contabili*:
 - IAS 16 «Immobili, impianti e macchinari», punto 73, lettera e), sottopunti i) e iii);
 - IAS 38 «Attività immateriali», punto 118, lettera e), sottopunto i);
 - IAS 40 «Investimenti immobiliari», punto 76, lettere a) e b) (per il modello del fair value);
 - IAS 40 «Investimenti immobiliari», punto 79, lettera d), sottopunti i) e ii) (per il modello del costo);
 - IAS 41 «Agricoltura», punto 50, lettere b) ed e);
 - IFRS 16 «Leasing», punto 53, lettera h).

I leasing che non determinano la rilevazione di un diritto di utilizzo sull'attivo non vengono conteggiati come spese in conto capitale.

Al **numeratore** (paragrafo 1.1.2.2. "Numeratore" del Regolamento Delegato 2021/2178), è stata inclusa la parte di spese in conto capitale che soddisfano una delle seguenti condizioni:

- a) sono relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia (CapEx Tipo A);
- b) fanno parte di un piano volto ad espandere le attività economiche allineate alla tassonomia o a consentire alle attività economiche ad essa ammissibili di allinearsi alla tassonomia (CapEx Tipo B);

Il piano CapEx di cui al punto b) deve soddisfare le condizioni seguenti:

- il piano mira a espandere le attività economiche allineate alla tassonomia dell'impresa o a migliorare le attività economiche ammissibili alla tassonomia per allinearle ad essa entro un termine di cinque anni;
- il piano è pubblicato a livello aggregato per attività economica ed è approvato, direttamente o per delega, dall'organo di amministrazione dell'impresa non finanziaria.
- c) sono relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra, in particolare le attività elencate all'allegato I, punti da 7.3 a 7.6, del Regolamento Delegato sul clima, nonché altre attività economiche elencate negli atti delegati adottati in applicazione dell'articolo 10, paragrafo 3, dell'articolo 11, paragrafo 3, dell'articolo 12, paragrafo 2, dell'articolo 13, paragrafo 2, dell'articolo 14, paragrafo 2, e dell'articolo 15,

paragrafo 2, del regolamento (UE) 2020/852, purché tali misure siano attuate e rese operative entro 18 mesi (CapEx Tipo C).

Inoltre, come esplicitato all'interno della Comunicazione 385-01 Commissione Europea – “Prima comunicazione” FAQ 11, il numeratore comprende anche le spese in conto capitale che soddisfano le seguenti condizioni:

- spese in conto capitale relative ad attivi o processi associati ad attività economiche ammissibili alla tassonomia (CapEx Tipo A);
- spese in conto capitale che fanno parte di un piano volto ad espandere le attività economiche ammissibili alla tassonomia o consentire alle attività economiche ammissibili alla tassonomia di allinearsi alla tassonomia (CapEx Tipo B).

Per spese in conto capitale della categoria Tipo C la valutazione si concentra sui prodotti e sulle singole misure, non sull'attività economica obiettivo per la quale sono sostenute le spese. Non rientrano nella categoria Tipo C le spese per attivi o processi che potrebbero essere utili per consentire all'attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio ma che non sono attività elencate nel Regolamento Delegato «Clima».

➤ **Calcolo del KPI “Spese operative (OpEx)”**: al denominatore (paragrafo 1.1.3.1. “Denominatore” del Regolamento Delegato 2021/2178) si tiene in considerazione la somma delle spese operative associate alla ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione e/o rinnovamento di edifici, locazione a breve termine, manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali obiettivi; al numeratore (paragrafo 1.1.3.2 “Numeratore” del Regolamento Delegato 2021/2178), si includono le spese operative che soddisfano una delle seguenti condizioni:

- a) sono relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le esigenze formative e altre esigenze di adattamento delle risorse umane, nonché ai costi diretti non capitalizzati di ricerca e sviluppo;
- b) sono relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra, nonché a singole misure di ristrutturazione di edifici individuate negli atti delegati adottati in applicazione dell'articolo 10, paragrafo 3, dell'articolo 11, paragrafo 3, dell'articolo 12, paragrafo 2, dell'articolo 13, paragrafo 2, dell'articolo 14, paragrafo 2, e dell'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2020/852, purché tali misure siano attuate e rese operative entro 18 mesi.

Precisazioni sul denominatore del KPI “Spese Operative” (OpEx)

Nella determinazione del denominatore, si considerano anche le indicazioni contenute nella Comunicazione C/2023/305 della Commissione Europea - Seconda comunicazione della Commissione - di cui ai punti 32) e 33) nonché della nota (16) riportata

nella comunicazione 2022/C 385/01 della Commissione Europea - prima comunicazione. Nello specifico, in base a quanto indicato nel punto 12. vengono escluse le seguenti voci di costo:

- *Spese generali*
- *Materie prime*
- *Costo del dipendente per il funzionamento del macchinario*
- *Costi di gestione di progetti di ricerca e sviluppo*
- *Elettricità, fluidi o reagenti necessari per il funzionamento di immobili, impianti e*
- *Macchinari*

Le spese di manutenzione e riparazione e qualsiasi altra spesa diretta al denominatore del KPI relativo alle spese operative si riferiscono principalmente ad attivi fisici, ma possono anche essere pertinenti anche per gli attivi immateriali (ad esempio diritti d'uso, software).

KPI relativo al fatturato

Denominatore Fatturato

Il denominatore è stato ricavato dalla somma dei ricavi di contabilità analitica (centri di ricavo utilizzati dal controllo di gestione del Gruppo) in quadratura con i dati contabili del bilancio consolidato del Gruppo Antares Vision per l'anno di rendicontazione 2024. I ricavi riportati si riferiscono alla vendita di beni e di servizi, al netto di sconti, IVA o qualsiasi altra imposta diretta. In dettaglio, sono state incluse le seguenti voci di:

- "Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche", comprensiva dei seguenti centri di ricavo di natura caratteristica del Gruppo: "T&T", "Sistemi di ispezione", "Macchine di ispezione", "Macchine/Integrazioni" e "IMAC Change evolutive";
- "Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione", comprensiva dei seguenti centri di ricavo di natura caratteristica del Gruppo: "Maintenance" e "Service Maintenance Agreement";
- Vendita di parti di ricambio, comprensiva dei seguenti centri di ricavo di natura caratteristica del Gruppo: "Spare parts";
- Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati, comprensiva dei seguenti centri di ricavo di natura caratteristica del Gruppo: "L4 FMCG", "L4 LS&C/L5 Lifescience", "Agritech/Agrifood" e "Digital Healthcare".

Il dato complessivo dei centri di ricavo su esposti risulta in quadratura con le seguenti voci di ricavo all'interno del bilancio consolidato 2024 del Gruppo Antares Vision:

- Conto 31211 "Vendite Software";
- Conto 31212 "Vendite Macchine/Integrazioni"
- Conto 31213 "Vendite componenti"

- Conto 31214 "Vendite assistenza"
- Conto 31215 "Vendite altro"
- Conto 31216 "Vendite ricambi"
- Conto 31217 "Riparazioni"
- Conto 31252 "Resi su vendite"

Il denominatore totale include, inoltre, la voce altri proventi che non sono stati attribuiti ad attività ammissibili.

Numeratore Fatturato

Sezione A.1 – Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

Non sono state individuate e riportate linee di fatturato riferite attività allineate alla tassonomia

Sezione A.2 – Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

La presente sezione include il fatturato delle attività economiche ammissibili ma non allineate alla tassonomia secondo le modalità descritte in dettaglio nell'art.3 del Regolamento.

L'analisi di ammissibilità è stata svolta per ciascun obiettivo ambientale; nello specifico, è stata valutata l'eventuale coincidenza delle attività del Gruppo con una o più attività incluse nei Regolamenti Delegati (vagliando, laddove necessario, i codici NACE inclusi nella descrizione). Dall'analisi sono emerse attività ammissibili con solo riferimento all'obiettivo di "Transizione verso l'economia circolare".

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività ammissibili individuate per ciascuna società del Gruppo in relazione alle specifiche linee di fatturazione:

4.1 Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati

Descrizione attività

Software di tracciabilità e rintracciabilità e sistemi IT o OT sviluppati ai fini dell'identificazione, della tracciabilità e della rintracciabilità di materiali, prodotti e beni nelle rispettive catene del valore (compresi i passaporti digitali dei materiali e dei prodotti), con l'obiettivo chiave di sostenere la circolarità dei flussi di materiali e dei prodotti o altri obiettivi di cui al regolamento (UE) 2020/852.

- **Acsis:** sviluppo e vendita di software (L4) per la trasparenza della supply chain, gestione dati di tracciabilità, per un'ottimizzazione della gestione delle scorte connesse alla supply chain, e per una gestione integrata con sistemi ERP - L4;
- **Antares Vision Spa:** sviluppo e vendita di software e sistemi di tecnologia dell'informazione (IT) per la trasparenza della supply chain, gestione dati di tracciabilità, per un'ottimizzazione della gestione delle scorte connesse alla supply chain, e per una gestione integrata con sistemi ERP- L4;

- **Rfxcel Corporation:** sviluppo e vendita di software per Life Science and Food Beverage in grado di garantire la sicurezza dei medicinali e ottimizzarne le scorte lungo l'interna Supply Chain;
- **Ft System:** sviluppo e vendita di software per il confezionamento, dosaggio, controllo, la misurazione e la selezione di prodotti liquidi e solidi; i software sviluppati consentono di accogliere, trattare, trasferire e archiviare a distanza i dati provenienti da apparecchiature, prodotti o infrastrutture durante il loro utilizzo o funzionamento (L2-L3);
- **SmartPoint Technologies Private:** sviluppo e vendita di software di tipo Track&Trace (T&T) nel settore farmaceutico in grado di garantire la sicurezza dei medicinali e ottimizzarne le scorte lungo l'interna Supply Chain;
- **Tradeticity:** Sviluppo e gestione di software per processi di tracciabilità avanzata per un'ottimizzazione della gestione delle scorte connesse alla supply chain, e per una gestione integrata con sistemi ERP(L4);

5.1 Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione

Descrizione attività

L'attività economica consiste nel prolungare la durata di vita dei prodotti mediante la riparazione, la riqualificazione o la rifabbricazione di prodotti che sono già stati utilizzati per lo scopo previsto da un cliente (persona fisica o giuridica)

- **Antares Vision do Brasil:** riparazione, riqualificazione di macchine elettroniche e sistemi di visione e tracciabilità;
- **Antares Vision France:** riparazione di apparecchiature ottiche, elettroniche, informatiche e periferiche;
- **Applied Vision Corporation:** riparazione e riqualificazione di sistemi di ispezione ad alta velocità per contenitori in vetro e metallo in ambito food & beverage;
- **Antares Vision India Private:** riparazione e riqualificazione di sistemi elettronici Track&Trace e di ispezione;
- **Antares Vision:** riparazione, riqualificazione di sistemi elettronici, elettro-ottici e automazione per il controllo di produzione;
- **Antares Vision Korea:** riparazione e riqualificazione di sistemi di ispezione ottici e sistemi di tracciamento per linee farmaceutiche;
- **Antares Vision North America:** riparazione e riqualificazione di sistemi di ispezione funzionanti con diverse tecnologie (Visual Inspection, CCIT – Container Closure Integrity Testing, Primary Packaging Serialization ecc.);
- **Antares Vision (Thailand):** riparazione e riqualificazione di macchine di ispezione ottica;
- **Ft Hexagone:** riparazione di apparecchiature ottiche, elettroniche, informatiche e periferiche;
- **Ft North America:** riparazione e riqualificazione di macchinari e sistemi per il confezionamento, dosaggio, controllo, la misurazione e la selezione di prodotti liquidi e solidi;
- **Ft system:** riparazione e riqualificazione di macchinari e sistemi per il confezionamento, dosaggio, controllo, la misurazione e la selezione di prodotti liquidi e solidi;
- **Antares vision Asia Pacific:** riparazione e riqualificazione di macchine di ispezione ottica e tracciamento per il mercato farmaceutico e Food & Beverage prevalentemente nel mercato cinese;
- **Antares Vision Shenzhen:** riparazione e riqualificazione di macchine di ispezione ottica e tracciamento per il mercato farmaceutico e Food & Beverage prevalentemente nel mercato cinese.

5.2. Vendita di parti di ricambio

Descrizione attività

L'attività economica si riferisce alle parti di ricambio utilizzate in prodotti fabbricati da attività economiche associate alla fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche

- **Antares Vision do Brasil:** vendita di parti di ricambio per macchine elettroniche e sistemi di visione e tracciabilità;
- **Antares Vision France:** vendita di parti di ricambio per apparecchiature ottiche, elettroniche, informatiche e periferiche;
- **Applied Vision Corporation:** vendita di parti di ricambio sistemi di ispezione ad alta velocità per contenitori in vetro e metallo in ambito food & beverage;
- **Antares Vision India Private:** vendita di parti di ricambio per sistemi elettronici Track&Trace e di ispezione;
- **Antares Vision:** vendita di parti di ricambio per sistemi elettronici, elettro-ottici e automazione per il controllo di produzione;
- **Antares Vision Korea:** vendita di parti di ricambio sistemi di ispezione ottici e sistemi di tracciamento per linee farmaceutiche;
- **Antares Vision North America:** vendita di parti di ricambio per sistemi di ispezione funzionanti con diverse tecnologie (Visual Inspection, CCIT – Container Closure Integrity Testing, Primary Packaging Serialization ecc.);
- **Antares Vision (Thailand):** vendita di parti di ricambio per macchine di ispezione ottica;
- **Ft Hexagone:** vendita di parti di ricambio per apparecchiature ottiche, elettroniche, informatiche e periferiche;
- **Ft North America:** vendita di parti di ricambio per macchinari e sistemi per il confezionamento, dosaggio, controllo, la misurazione e la selezione di prodotti liquidi e solidi;
- **Ft System:** vendita di parti di ricambio per macchinari e sistemi per il confezionamento, dosaggio, controllo, la misurazione e la selezione di prodotti liquidi e solidi;
- **Antares vision Asia Pacific:** vendita di parti di ricambio per macchine di ispezione ottica e tracciamento per il mercato farmaceutico e Food & Beverage prevalentemente nel mercato cinese;
- **Antares Vision Shenzhen:** vendita di parti di ricambio per macchine di ispezione ottica e tracciamento per il mercato farmaceutico e Food & Beverage prevalentemente nel mercato cinese.

1.2 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Descrizione attività

L'attività si riferisce alla fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per uso industriale, professionale e di consumo concepite per:

- Lunga durata;
- Riparazione e garanzia;
- Riutilizzo e rifabbricazione

- **Potenziale recupero di materiale successivamente allo smantellamento**
- **Antares Vision do Brasil:** fabbricazione e assemblaggio macchine elettroniche e sistemi di visione e tracciabilità;
- **Applied Vision Corporation:** fabbricazione e assemblaggio di sistemi di ispezione ad alta velocità per contenitori in vetro e metallo in ambito food & beverage;
- **Antares Vision Excellence:** fabbricazione e assemblaggio di macchine e sistemi elettronici Track&Trace e di ispezione;
- **Antares Vision:** fabbricazione e assemblaggio di sistemi elettronici, elettro-ottici e automazione per il controllo di produzione;
- **Antares Vision North America:** fabbricazione ed assemblaggio di sistemi di ispezione funzionanti con diverse tecnologie (Visual Inspection, CCIT – Container Closure Integrity Testing, Primary Packaging Serialization ecc.)
- **Ft System:** fabbricazione ed assemblaggio di macchinari e sistemi per il confezionamento, dosaggio, controllo, la misurazione e la selezione di prodotti liquidi e solidi;
- **Imago Technologies:** fabbricazione ed assemblaggio di telecamere smart, box pc integrati e hardware per il Deep Learning per la visione artificiale nell'ispezione industriale, nella logistica, nel controllo del traffico e in molte altre applicazioni;
- **Wavision:** fabbricazione e assemblaggio di apparecchiature elettroniche per per l'analisi non invasiva di vari tipi di prodotti (food, cosmetic and pharma) attraverso l'uso di sensori a microne e tecnologia IA;
- **Aveletronics:** fabbricazione ed assemblaggio di schede elettroniche personalizzate, unità di controllo elettroniche, driver per motori brushless, illuminatori smart, schede elettroniche basate su microcontrollori e PCs su misura e sensori smart con FPGA (field programmable gate array); le componenti prodotte sono finalizzate all'interconnessione tra qualsiasi tipo di dispositivo connesso a Internet per raccogliere dati, controllare operazioni remote e trasferire informazioni;

Sezione B – Fatturato delle attività non ammissibili alla Tassonomia

La **sezione B** include il fatturato delle restanti attività economiche non ammissibili ai fini della tassonomia UE.

Variazioni Numeratore fatturato rispetto all'informativa per l'anno di rendicontazione 2023

Come indicato dal capitolo 1.2.3.1 "Informazioni contestuali sul KPI relativo al fatturato" del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della Commissione si riporta una spiegazione qualitativa della variazione del KPI relativo al fatturato.

Alla luce del fatto che i dati disponibili e strumenti di misurazione nel 2023 non avevano consentito di ritenere le attività di AV Group come formalmente ammissibili, non è applicabile effettuare un'analisi sulla variazione del fatturato ammissibile rispetto all'anno di rendicontazione 2023

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche ammissibili/allineate alla tassonomia -
Informativa relativa all'anno di rendicontazione 2024

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024				ANNO		Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "Non arrecare un danno significativo"									
							Miglioramento dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Miglioramento dei cambiamenti climatici (11) (S/N)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12) (S/N)	Acqua e risorse marine (13) (S/N)	Economia circolare (14) (S/N)	Inquinamento (15) (S/N)	Biodiversità ed ecosistemi (16) (S/N)	Quota di fatturato allineato alla tassonomia anno 2023 (18) %	Categoria (attività abilitante) (19) A	Categoria (attività di transizione) (20) T
Attività economiche (1)				Codice(2)	Valuta	Fatturato assoluto (3)	Quota di fatturato 2024 (4)														
					K EUR	%							Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																					
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)																					
Di cui abilitanti					-	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	Si	Si	Si	No	0%	A	
Di cui di transizione					-	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	No	No	Si	Si	Si	No	0%		T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																					
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche				1.2 CE	129.139	61%	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM							0%		
Fornitura di soluzioni IIOT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati				4.1 CE	35.850	17%	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM							0%		
Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione				5.1 CE	28.606	14%	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM							0%		
Vendita di parti di ricambio				5.2 CE	6	0%	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM	N/AM							0%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)					205.850	97%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)					205.850	97%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0%		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia					5.715	3%															
TOTALE					211.565	100%															

QUOTA DI FATTURATO/FATTURATO TOTALE		
	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	0%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	97%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

KPI relativo alle spese in conto capitale - CapEx

Denominatore CapEx

Per il denominatore è stata considerata la somma di componenti ammissibili e non ammissibili.

L'attività condotta si è tradotta nella declinazione per tangibile, intangibile e right of use of asset (secondo IFRS 16) degli incrementi di valore che si sono presentati durante l'anno di rendicontazione 2024.

Nel dettaglio, state prese in analisi le reportistiche prodotte internamente a livello consolidato riguardanti la situazione al 31 dicembre 2024 degli asset patrimoniali del Gruppo.

Nello specifico, partendo dall'analisi del bilancio consolidato, sono stati inclusi tutti gli investimenti (CapEx) relativi alle seguenti categorie:

- Costi di sviluppo, impianto e ampliamento capitalizzati;

- Software e tecnologie;
- Concessioni, licenze, marchi e brevetti;
- Terreni e Fabbricati strumentali alle attività;
- Impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali;
- Immobilizzazioni materiali e immateriali in corso;
- Manutenzioni straordinarie e rinnovamento edifici;
- Manutenzioni straordinarie su beni di terzi;
- Mezzi di trasporto aziendali;
- Altri beni
- Beni in leasing capitalizzati secondo le prescrizioni dell'IFRS 16.

I valori sono stati selezionati senza considerare gli effetti degli ammortamenti, delle svalutazioni e dei cambi di fair value, come previsto dal Regolamento

Numeratore CapEx

Sezione A.1 – Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

Non sono state individuate e riportate spese in conto capitale riferite ad attività allineate alla tassonomia

Sezione A.2 – Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

CapEx Tipo A

Per il calcolo della quota di CapEx Tipo A riferiti alle attività ammissibili alla tassonomia rispetto al punto a) della Comunicazione 385 -01 Commissione Europea – “Prima comunicazione”) è stata considerata al numeratore la porzione di spese in conto capitale iscritte nell'attivo del bilancio consolidato direttamente imputabili a ciascuna attività.

Di seguito viene riportato l'elenco delle società che mostrano investimenti (CapEx) riferiti alle seguenti attività ammissibili per l'obiettivo di “Transizione verso l'economia circolare”:

- a) 4.1 “Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati”
- b) 1.2 “Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche”.
 - **Acsis** – 100% quota CapEx 2024
 - **Antares Vision do Brasil** – 100% quota CapEx 2024
 - **Antares Vision France** – 100% quota CapEx 2024
 - **Applied Vision Corporation** – 100% quota CapEx 2024
 - **Antares Vision Excellence** – 100% quota CapEx 2024
 - **Antares Vision India** – 100% quota CapEx 2024

- **Antares Vision Italia SpA** – 100% quota CapEx 2024
- **Antares Vision Korea** – 100% quota CapEx 2024
- **Antares Vision North America** – 100% quota CapEx 2024
- **Rfxcel Corporation** – 100% quota CapEx 2024
- **Antares Vision (Thailand)** – 100% quota CapEx 2024
- **Ft Hexagone** – 100% quota CapEx 2024
- **Ft North America** – 100% quota CapEx 2024
- **Ft System Srl** – 100% quota CapEx 2024
- **Imago Technologies** – 100% quota CapEx 2024
- **SmartPoint Technologies** – 100% quota CapEx 2024
- **Tradeticity** – 100% quota CapEx 2024
- **Wavision** – 100% quota CapEx 2024
- **Aveletronics** – 100% quota CapEx 2024
- **Antares vision Asia Pacific** – 100% quota CapEx 2024
- **Antares Vision Shenzhen** – 100% quota CapEx 2024

Sulla base dell'analisi degli incrementi CapEx riferiti all'anno di rendicontazione 2024, quelli relativi alla categoria "intangibile" (pari a 9.020 K Euro) sono stati principalmente attribuiti (circa l'80%) all'attività ammissibile 4.1 "Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative basate sui dati)" mentre i restanti (circa 20%) sono stati allocati sull'attività ammissibile 1.2 "Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche"; i CapEx relativi alla categoria "tangibile" (pari a 6.372 K Euro), principalmente riconducibili a diritti d'uso sugli immobili, sono stati ripartiti secondo un'analisi di ragionevolezza tra le attività ammissibili 4.1 "Fornitura di soluzioni IT/OT (tecnologie dell'informazione/tecnologie operative) basate sui dati" e 1.2 "Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche".

Non sono stati individuati CapEx Tipo A associabili alle attività ammissibili 5.1 Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione e 5.2 Vendita di parti di ricambio.

CapEx Tipo B

Dall'analisi, non sono stati individuati "CapEx Tipo B", facenti parte di un piano CapEx formalizzato, pubblicato e approvato, volto a consentire alle attività economiche ammissibili di allinearsi alla tassonomia.

CapEx Tipo C

Spese in conto capitale relative all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla tassonomia

Al momento non viene superato il criterio tecnico delineato nell'appendix A.

Singole misure che consentono alle attività obiettivo di raggiungere basse emissioni di carbonio

Sono state incluse solamente le attività elencate nel Regolamento Delegato «Clima».

I "CapEx Tipo C" o "Non-sales-related investments", appartenenti a questa categoria, sono stati ottenuti attraverso la compilazione di appositi questionari da parte di tutte le società del Gruppo

L'analisi ha compreso le seguenti fattispecie di investimenti:

- *7.3 - Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica*
 - aggiunta di isolamento ai componenti dell'involucro esistente, come pareti esterne (compresi i muri verdi), tetti (compresi i tetti verdi), solai, scantinati e piani terra
 - sostituzione delle finestre esistenti con nuove finestre efficienti dal punto di vista energetico
 - sostituzione delle porte esterne esistenti con nuove porte efficienti dal punto di vista energetico;
 - installazione e sostituzione di sorgenti luminose efficienti dal punto di vista energetico;
 - installazione, sostituzione, manutenzione e riparazione di impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria e di riscaldamento dell'acqua, comprese le apparecchiature relative ai servizi di teleriscaldamento, con tecnologie ad alta efficienza;
 - installazione di dispositivi idraulici per cucine e sanitari a risparmio idrico ed energetico conformi alle specifiche tecniche di cui all'appendice E
- *7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)*
- *7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici*
- *7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili (es. installazione di pannelli fotovoltaici)*

Di seguito vengono riportati le singole misure di efficientamento energetico capitalizzate per ciascuna società del Gruppo Antares Vision:

- **Applied Vision Corporation:** installazione, sostituzione, manutenzione e riparazione di impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria (257 K Euro);
- **Ft System:** installazione e sostituzione di sorgenti luminose efficienti dal punto di vista energetico (3 K Euro)
- **AVI Excellence Private:** installazione e sostituzione di sorgenti luminose efficienti dal punto di vista energetico (0,5 K Euro)

Sezione B – Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia

La sezione B include i CapEx relativi alle restanti attività economiche non ammissibili ai fini della Tassonomia UE.

Variazioni Numeratore CapEx rispetto all'informativa per l'anno di rendicontazione 2023

In base a quanto indicato dal capitolo 1.2.3.2 “Informazioni contestuali sul KPI relativo alle spese in conto capitale” del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della Commissione, è necessario riportare una spiegazione qualitativa della variazione del KPI relativo alle spese in conto capitale.

Alla luce del fatto che i dati disponibili e strumenti di misurazione nell'anno di rendicontazione 2023 non avevano consentito di ritenere le attività di AV Group come formalmente ammissibili, non è applicabile effettuare un'analisi sulla variazione dei CapEx relativi alle attività ammissibili rispetto all'anno di rendicontazione 2023

Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno di rendicontazione 2024

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024	ANNO		Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "Non arrecare un danno significativo"									

QUOTA DI CAPEX/CAPEX TOTALI

	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	2%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	98%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

KPI relativo alle spese operative – OpEx

In considerazione della scarsa incidenza della tipologia di spese operative (OpEx) considerate nella tassonomia sul totale delle spese operative complessive del Gruppo Antares Vision, inferiore al 5%, non si è ritenuto necessario procedere alla rendicontazione del KPI relativo alle spese operative (OpEx) secondo quanto previsto al paragrafo 1.1.3 del Regolamento Delegato 2021/2178.

Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativa relativa all'anno di rendicontazione 2024

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024			ANNO		Criteri per il contributo sostanziale								Criteri per							
Attività economiche (1)			OpEx (3)	Quota OpEx 2023 (4)	Miglioramento dei combustibili climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Miglioramento dei combustibili climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Biodiversità ed ecosistemi (15)	Quota di OpEx allineata (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia anno 2023 (18)	Categoria (attività abilitante) (19)	Categoria (attività di transizione) (20)		
Codici (2)			Valuta		Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T		
			K EUR	%																
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1 Attività "ecosostenibili" (allineate alla tassonomia)																				
Spese operative delle attività "ecosostenibili" (allineate alla tassonomia) (A.1)			-	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%						0%				
Di cui abilitanti			0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%						0%	A			
Di cui di transizione			0%	0%	0%											0%		T		
A.2 ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA MA NON ECOSOSTENIBILI (Attività non allineate alla tassonomia)																				
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non "ecosostenibili"			-	0%												0%				
A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)			-	0%												0%				
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia			-	0%												0%				
TOTALE			68.028	100%																

Ai sensi dell'informativa di cui all'articolo 8, paragrafi 6 e 7 del Regolamento Delegato 2022/1214 che prevede l'utilizzo dei modelli forniti nell'Allegato XII, si riporta il Modello 1 – Attività legate al nucleare e ai gas fossili

Attività legate all'energia nucleare		
1.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO
Attività legate ai gas fossili		
4.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
5.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
6.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	NO

2.2. ESRs E1 Cambiamenti climatici

2.2.1. Governance

1. 2.1.1.1. ESRs 2 GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Il gruppo Antares Vision tiene in considerazione le tematiche inerenti al cambiamento climatico e in generale alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione del personale.

Gli obiettivi di performance del top management investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono misurabili su un continuum (tipicamente su fattori economici o di tempo) o sono legati a particolari progetti e sono riconducibili alla categoria “obiettivi corporate” e alla categoria “obiettivi individuali”. Tra gli obiettivi individuali dell’Amministratore Delegato, dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché degli altri dirigenti apicali, deve essere presente almeno un obiettivo di tipo ESG.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi con riferimento all’energia e alla mitigazione dei cambiamenti climatici presenti nella politica di remunerazione approvata nel 2024:

- *Portare all’80% l’uso di energia elettrica utilizzata da FT Italia proveniente da fonti rinnovabili*
- *Ottimizzare Progetto LIGHT*

L’Assemblea di Antares Vision in data 28 febbraio 2024 ha approvato un piano di incentivazione in favore dell’Ing. Gianluca Mazzantini quale Direttore Generale in considerazione della posizione di rilievo e del ruolo fondamentale che lo stesso rivestirà nella valorizzazione della Società (il “Piano DG”).

Il Piano DG prevede che il Direttore Generale sia beneficiario di un sistema di incentivazione azionaria, con durata di 5 anni, strettamente connesso agli obiettivi di performance (per l’90% legati a risultati economici aziendali e/o di Gruppo e per il 10% ad obiettivi “ESG”) che dovranno essere conseguiti nel suddetto arco temporale, coerentemente al piano strategico / industriale elaborato dal Direttore Generale di durata triennale e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nonché ulteriori obiettivi biennali per il quarto e quinto anno di durata del Piano DG sempre elaborati dal Direttore Generale e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, la strategia di sostenibilità prevede due obiettivi relativi alla mitigazione del cambiamento climatico:

- *Miglioramento dell’efficienza energetica (attraverso lo sviluppo di specifici KPI relativamente al perimetro italiano del Gruppo)*
- *Transizione a fonti di energia rinnovabili (attraverso Investimenti in pannelli fotovoltaici presso gli stabilimenti italiani di AVIT e FT System, installazione di stazioni di carica per le auto elettriche, sostituzione del parco auto con auto ibride ed elettriche, Mappatura del numero di viaggi in aereo e relative emissioni di GES.*

Il capex previsto per le suddette azioni attività si attesta a circa Euro 200 migliaia annue dal 2025 al 2028 e a Euro 400 migliaia nel 2029.

2.2.2. Strategia

2.2.2.1. E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Antares Vision Group non ha predisposto al 31 dicembre 2024 un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici. Tuttavia, sono presenti degli obiettivi che riguardano l'ESRS E1 indicati nel paragrafo ESRS 2 MDR-T - *Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi*.

Il gruppo ha in programma la predisposizione di un Piano di Transizione a medio termine.

2.2.2.2. Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Antares Vision ha eseguito un'analisi di tipo qualitativo per ciascun rischio rilevante o rischio di transizione legati al clima rappresentati nella sezione "requisiti applicativi" dello standard ESRS E1: da tale analisi il gruppo non ha rilevato rischi fisici e/o di transazione rilevanti legati al clima. Pertanto, non è stata svolta un'analisi di resilienza compreso il ricorso all'analisi degli scenari climatici.

2.2.3. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

2.2.3.1. ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

Il processo utilizzato per individuare gli impatti ambientali legati ai cambiamenti climatici si riferisce all'analisi di doppia rilevanza descritta nel capitolo 1.1.4.1.1. *IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti*. In particolare, sono state analizzate le emissioni di GES generate dal Gruppo e i consumi energetici.

Nell'ambito degli impatti sul clima nelle operazioni lungo la catena del valore a monte sono state esaminate le attività dei fornitori di materiali che compongono i macchinari commercializzati dal Gruppo e, in particolare, dei metalli (ferro, alluminio, rame, ecc.).

Gli impatti del Gruppo relativamente al tema del cambiamento climatico, rilevati nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza riguardano le emissioni di GHG (tCO₂ Eq) Scope 1-2 del Gruppo che contribuiscono al fenomeno del cambiamento climatico.

Sulla base dell'analisi della catena del valore sono stati rilevati impatti negativi sul climate change in termini di emissioni GHG generate dalla catena di approvvigionamento dell'alluminio e dell'acciaio.

Relativamente ai processi per individuare e valutare i rischi fisici Antares Vision:

- *ha individuato i pericoli legati al clima, come classificati nel regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, nel breve, medio e lungo periodo e ha passato al vaglio attivi e attività aziendali per appurare se potrebbero esservi esposti;*
- *ha considerato gli orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo, come definiti nel paragrafo dell'ESRS 2 e in particolare nell'informativa 1.1.1.2. BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche.*
- *ha valutato in che misura gli attivi e le attività aziendali potrebbero essere esposti ai pericoli legati al clima individuati e sono sensibili a tali pericoli, prendendo in considerazione la probabilità, l'entità e la durata di questi ultimi, nonché le coordinate geospaziali specifiche (come la nomenclatura delle unità territoriali per la statistica – NUTS per il territorio dell'UE) delle sue sedi;*

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi di transizione Antares Vision ha individuato gli eventi di transizione nel breve, medio e lungo periodo, utilizzando gli esempi di eventi di transizione basati sulla classificazione della task force sulle comunicazioni di informazioni di carattere finanziario relative al clima – TCFD), e ha passato al vaglio attivi e attività aziendali per appurare se potrebbero esservi esposti.

2.2.3.2. E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Sebbene ad oggi il Gruppo non abbia ancora definito una policy specifica dedicata alla gestione dei cambiamenti climatici, nel corso del 2024 la capogruppo ha definito e reso disponibile una politica QHSE Global Policy che prevede l'adozione di tecnologie innovative per migliorare l'efficienza energetica delle società del Gruppo Antares Vision.

Considerando la diversa maturità organizzativa delle società del gruppo e il contesto ambientale e culturale in cui ciascuna società opera, Antares Vision Group ha definito a dicembre 2024 alcuni obiettivi specifici per mitigare i cambiamenti climatici all'interno della Policy QHSE attraverso l'efficientamento energetico, tra cui:

- *Piano di comunicazione per promuovere l'uso consapevole dei dispositivi elettronici;*
- *Installazione di illuminazione a LED e/o sensori di movimento;*
- *Riduzione e/o compensazione delle emissioni di CO₂ negli impianti*

Nel corso del 2025 la capogruppo svilupperà una policy specifica dedicata alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

2.2.3.3. E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Relativamente alle seguenti iniziative messe in atto da Antares Vision nel 2024 in materia di cambiamenti climatici, non essendo stato ancora sviluppato un processo di rendicontazione specifico sui risparmi di Gas ad

Effetto Serra correlati alle azioni di mitigazione del cambiamento climatico e sui relativi capex e opex ad esse associate, sono state riportate principalmente informazioni di tipo qualitativo:

- Sviluppo di un modello di calcolo delle emissioni GHG Scope 3 del Gruppo;
- Transizione e aumento quota di energia derivante da fonti di energia rinnovabile attraverso la stipula di contratti con Garanzia d'Origine;
- Mappatura e piano efficienza energetica e definizione target per tutte le società italiane del Gruppo;
- Identificare un ESG Champion per ogni sito delle società del Gruppo per identificare aree di miglioramento per ridurre i consumi energetici e spunti di miglioramento;
- Mappatura del PUE (Power Usage Effectiveness) dei datacenter utilizzati a livello Italia;
-
- *In base all'acqua erogata nel 2024, AVIT ha risparmiato 3.177,653 kg di CO₂ nella mancata produzione e trasporto di bottigliette di plastica.*
- *Per Antares Vision Italia è stato infatti avviato nel 2024 il progetto di sostituzione di auto a carburante fossile con auto elettriche/ibride a scadenza leasing.*

Nel 2025 in AV Italia e FT system avvieranno un progetto di installazione di pannelli fotovoltaici e aumento colonnine elettriche per implementazione auto elettriche in leasing.

Gli effetti di tali azioni non sono stati misurati in termini di contributo quantitativo alla riduzione delle emissioni GHG. Questa valutazione dettagliata sarà effettuata durante la predisposizione del piano di transizione.

2.2.4. Metriche e obiettivi

2.2.4.1. E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento degli stessi

Antares Vision non ha fissato obiettivi quantitativi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi in quanto non è stato ancora predisposto il Piano di Transizione.

Tuttavia, nel 2025 in AV Italia e FT system avvieranno un progetto di installazione di pannelli fotovoltaici e aumento colonnine elettriche per implementazione auto elettriche in leasing. Per Antares Vision Italia è stato infatti avviato nel 2024 il progetto di sostituzione di auto a carburante fossile con auto elettriche/ibride a scadenza leasing.

2.2.4.2. E1-5 Consumo di energia e mix energetico

I consumi energetici di AV Group nella tabella seguente si riferiscono all'energia utilizzata per il funzionamento delle apparecchiature, degli impianti di produzione e per le attività svolte negli uffici commerciali.

Consumo di energia e mix energetico	Unit	2023	2024
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	4.486,39	4.539,74
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	78,48%	76,44%
Consumo da fonti nucleari	MWh	n.d.	246,19
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	n.d.	4,14%
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili, compresa la biomassa	MWh	0,01	0,01
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	1.099,40	1.139,8
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	131,12	13,97
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	1.230,53	1.153,78
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	21,52%	19,42%
Consumo totale di energia	MWh	5.716,91	5.939,71

- Il consumo totale di energia di AV Group nel 2024 è pari a 5.939,71 MWh, ed è così suddiviso Energia da fonti fossili: Il consumo di energia da fonti fossili ammonta a 4.539 MWh, che rappresenta il 76,44% del consumo totale annuo;
- Energia da fonti nucleari: Il consumo di energia da fonti nucleari ammonta a 246,19, che rappresenta il 4,14% del consumo totale annuo;
- Energia da fonti rinnovabili: Il consumo di energia da fonti rinnovabili ammonta a 1.153,78 MWh, pari al 19,42% del consumo totale annuo. Tale consumo è ulteriormente suddiviso come segue:
 - Consumo di combustibili da fonti rinnovabili: 0,01 MWh;
 - Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili: 1.140 MWh;
 - Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorso a combustibili: 14 MWh.

A partire da ottobre, le società FT System e AV Electronics hanno iniziato ad acquistare esclusivamente elettricità proveniente da contratti di garanzia di origine, unendo così il loro impegno a quello di Antares Vision S.p.A., che acquista il 100% della sua energia tramite contratti di garanzia di origine.

2.2.4.3. Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

Il gruppo non ricade nella normativa europea dell'ETS – Emission Trading Scheme.

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (t CO₂e) e si riferisce alle emissioni dirette (GHG Scope 1), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete (GHG Scope2). A partire dal 2023, parte dell'energia elettrica utilizzata da AV Group è proveniente da fonti rinnovabili, grazie alla presenza di specifici contratti di fornitura con Garanzia di Origine (GO), certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile carbon zero delle fonti utilizzate per la produzione di energia elettrica. Di conseguenza, AV Group calcola le emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG – Scope 2) secondo due distinte metodologie:

- Il metodo market-based, che richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 considerando le pratiche responsabili di acquisto dell' elettricità. Per gli acquisti di energia elettrica coperti da contratti GO si attribuisce un fattore emissivo di tCO₂e nullo. Per la parte restante di energia elettrica non coperta da GO si applica il fattore di emissione "residual mix" nazionale
- Il metodo location-based, che prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata l'energia elettrica.

Le emissioni di CO₂e dirette (GHG Scope 1) sono principalmente originate dall'utilizzo di automezzi della flotta aziendale (diesel, benzina) e per l'utilizzo del metano per il riscaldamento uffici e stabilimenti di AV Group. L'incremento di emissioni dirette di CO₂e è dovuto principalmente ad un maggiore utilizzo, rispetto al precedente anno, di benzina (+62%) e metano (+13%).

Emissioni/ CO ₂ – GHG Scope 1	UM	2023	2024
t CO₂e			
Diesel	tCO ₂ e	458	394
Benzina	tCO ₂ e	203	369
GPL	tCO ₂ e	0,2	-
Combustibili da petrolio grezzo e da prodotti petroliferi	tCO₂e	661	763
Gas naturale per il riscaldamento	tCO ₂ e	93	96
Combustibili a gas naturale	tCO₂e	93	96
Totale – Emissioni Scope 1	tCO₂e	755	859

Le emissioni non includono le perdite relative a F-gas.

Nella tabella sottostante vengono riportate le emissioni Scope 2 secondo la metodologia Market-based. Rispetto all'anno precedente di analisi, si osserva una stabilità nelle emissioni prodotte. Nel corso dell'anno, le società FT System e AV Electronics hanno effettuato, come precedentemente accennato, una transizione verso energia da fonti rinnovabili, coperta tramite certificati di garanzia di origine (GO), seguendo la direzione intrapresa da Antares Vision S.p.A.

Emissioni/ CO ₂ – GHG Scope 2	UM	2023	2024
t CO₂e – Market-based method			
Energia elettrica acquistata	tCO ₂ e	558	568
Vapore	tCO ₂ e	-	-
Totale – Emissioni Scope 2 Market-based method	tCO₂e	558	568

A titolo comparativo vengono riportate le emissioni GHG Scope 1 e GHG Scope 2 secondo le due metodologie Location based e Market based.

Emissioni/ CO ₂ – GHG Scope 1 GHG Scope 2 e GHG Scope 3	2023	2024
t CO₂e		
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	755	859
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette) – Location Based	759	893
Totale emissioni GHG Scope 3	-	20.757
Totale emissioni GHG Scope 1/Scope 2 e Scope 3	1.514	22.509
Emissioni/ CO ₂ – GHG Scope 1 GHG Scope 2 e GHG Scope 3	2023	2024
t CO₂e		
Totale emissioni GHG Scope 1 (dirette)	755	859
Totale emissioni GHG Scope 2 (indirette) – Market Based	558	568
Totale emissioni GHG Scope 3	-	20.757
Totale emissioni GHG Scope 1/Scope 2 e Scope 3	1.313	22.183

Ai fini del calcolo dello Scope 3, AV Group non ha utilizzato dati esterni o di fornitori per il calcolo delle emissioni. Pertanto, il 100% delle emissioni di Scope 3 è stato calcolato utilizzando dati primari interni, ottenuti da fonti aziendali dirette.

Ai fini del calcolo delle emissioni di Scope 3, in coerenza con quanto previsto dal GHG Protocol, abbiamo effettuato un'analisi preliminare delle categorie applicabili:

Categoria Scope 3 (GHG Protocol)	Inclusa/Esclusa	Metodologia di calcolo utilizzata
Acquisto di beni e servizi	Inclusa	Average-data method
Beni Strumentali	Non rilevante	-
Attività relative ai combustibili e all'energia (non incluse in Scope 1 o 2)	Inclusa	Average-data method

Trasporti e distribuzione upstream	Inclusa	Spend-based method
Rifiuti generati nel corso delle operazioni	Inclusa	Average-data method
Viaggi di lavoro	Inclusa	Spend-based method
Pendolarismo dipendenti	Inclusa	Distance-based method
Beni in leasing a monte	Non applicabile	-
Trasporti e distribuzione downstream	Non rilevante	-
Trasformazione dei prodotti venduti	Non applicabile	-
Uso dei prodotti venduti	Inclusa	Average-data method
Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	Non rilevante	-
Beni in leasing a valle	Non applicabile	-
Franchising	Non applicabile	-
Investimenti	Non rilevante	-

La valutazione dell'applicabilità e della rilevanza delle categorie di scope 3 è stata eseguita sulla base di un'analisi qualitativa (es. coerenza con il modello di business) e quantitativa (es. costi sostenuti per l'attività, emissioni inferiori al 10% delle emissioni totali di Scope 3) in applicazione dello standard Corporate value chain (scope 3 Standard).

In generale le categorie con emissioni inferiori al 10% delle emissioni complessive di scope 3 non sono considerate rilevanti. Nello specifico, la categoria "beni strumentali" non è stata considerata rilevante in virtù dei limitati investimenti in immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari) da parte del Gruppo, la categoria "Trasporti e distribuzione downstream" non è stata considerata rilevante a fronte delle limitate emissioni rilevate per la categoria affine "trasporti e distribuzione downstream" e dei trasporti ai clienti dei macchinari che si stima siano meno numerosi rispetto ai trasporti sugli acquisti di materie prime, la categoria "trattamento di fine vita dei prodotti" non è stata considerata rilevante in virtù della riciclabilità della maggior parte dei componenti dei prodotti finiti e, infine, la categoria investimenti si riferisce a partecipazioni in aziende di servizi di piccole dimensioni e impatti GES limitati.

Il perimetro utilizzato per il calcolo è equivalente a quello utilizzato per il bilancio di esercizio consolidato. Le motivazioni alla base dell'esclusione delle categorie di Scope 3 individuate dal GHG Protocol risiedono principalmente nella non applicabilità o nella non rilevanza di tali categorie. Per quanto riguarda la categoria **trasporti e distribuzione a valle**, l'esclusione è dovuta alla complessità legata alla raccolta e all'elaborazione dei dati necessari. Tuttavia, sono state avviate attività volte a raccogliere i dati necessari, con l'obiettivo di includere questa categoria nel nostro inventario per i prossimi esercizi.

Categoria Scope 3 (GHG Protocol)	UM	2024
Acquisto di beni e servizi	tCO ₂ e	1.122

Attività relative ai combustibili e all'energia (non incluse in Scope 1 o 2)	tCO ₂ e	275
Trasporti e distribuzione upstream	tCO ₂ e	1.406
Rifiuti generati nel corso delle operazioni	tCO ₂ e	0,7
Viaggi di lavoro	tCO ₂ e	1.485
Pendolarismo dipendenti	tCO ₂ e	1.546
Uso dei prodotti venduti	tCO ₂ e	14.922
Totale emissioni GHG Scope 3	tCO₂e	20.757

Intensità emissioni

La tabella seguente mostra gli indicatori di misurazione dell'intensità energetica (Scope 1 – Scope 2 e Scope 3):

Intensità emissioni – Market Based	UM	2024
Emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3	t CO₂e	22.183
Ricavi netti	€ mio	207
Intensità delle emissioni	t CO₂e/ € mio	107,2

Intensità emissioni – Location Based	UM	2024
Emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3	t CO₂e	22.509
Ricavi netti	€ mio	207
Intensità delle emissioni	t CO₂e/ € mio	108,7

Ai fini del calcolo dell'intensità delle emissioni sono stati utilizzati i ricavi netti di gruppo.

E1-7 – Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio

Il Gruppo ha partecipato a delle attività o progetti di compensazione delle emissioni di GES, tra cui:

- *Piantumazione da parte di Tradeticity (<https://compensatingbyplanting.com/en>) di circa 1.000 piante in Croazia e India (ad oggi non sono ancora state calcolate le quantità di GES che saranno risparmiate grazie a questo progetto).*
- Partecipazione di FT System tramite il trasportatore GLS ad un progetto di protezione del clima (-> protezione foreste in Perù e Brasile).

Attualmente i suddetti progetti non sono rendicontati nell'ambito delle metriche di compensazione dei gas ad effetto serra.

2.3. ESRS E2 Inquinamento

2.3.1. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

Il processo di doppia rilevanza per individuare gli impatti i rischi e le opportunità legate all'inquinamento è descritto al paragrafo *ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti* a cui si rimanda per maggiori dettagli.

In particolare, gli IRO legati all'inquinamento riguardano soltanto indirettamente le attività del Gruppo, per via della natura stessa del business. Nello specifico si tratta di emissioni in atmosfera di Gas ad Effetto Serra ed altre emissioni inquinanti (es. NOx, SOx, particolato, ecc.) generate dai viaggi di lavoro e dai processi di estrattivi e di produzione dell'acciaio, materiale di cui il Gruppo fa uso per l'assemblaggio delle macchine vendite ai propri clienti.

Le comunità interessate non sono state consultate in merito all'inquinamento dell'aria prodotto da Antares Vision Group in quanto non circoscritto alle sedi e agli uffici e non dipendente dalle attività svolte in queste sedi.

Gli IRO principali che riguardano l'inquinamento posso essere analizzati al paragrafo *ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale*.

1.3.2. Politiche relative all'inquinamento

E2 – 1 Politiche relative all'inquinamento

Antares Vision Group non ha al momento una policy specifica per l'inquinamento, in quanto questo tema non deriva direttamente dalle attività del Gruppo.

1.3.3. Azioni relative all'inquinamento

E2 – 2 Azioni relative all'inquinamento

Antares Vision non ha messo in atto particolari azioni contro l'inquinamento, in quanto questo tema non deriva direttamente dalle attività del Gruppo.

1.3.4. Obiettivi relativi all'inquinamento

E2 – 3 Obiettivi relativi all'inquinamento

Antares Vision non ha definito obiettivi nell'ambito della lotta all'inquinamento, in quanto questo tema non deriva direttamente dalle attività del Gruppo.

2.4. ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare

2.4.1. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

IRO-1 — Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Il processo per individuare impatti, rischi e opportunità legati ai flussi di risorse in entrata, ai flussi di risorse in uscita e ai rifiuti è il medesimo descritto per l'analisi di doppia rilevanza descritto al paragrafo *ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti*, a cui si rimanda per maggiori informazioni. In particolare, il Gruppo ha analizzato i propri processi di business e le singole società, affinando la richiesta di dati riguardo le materie prime utilizzate per le società produttive e assemblatrici del Gruppo (come indicato nella tabella al paragrafo 1.1.2.1 BP1) ovvero che producono rifiuti industriali, legate in prevalenza all'assemblaggio delle componenti ed alla fase di testing.

I rifiuti prodotti lungo la catena del valore di AV Group riguardano in particolare i fornitori di parti metalliche e meccaniche, così come di parti elettriche ed elettroniche. Per quanto riguarda le società produttive e assemblatrici del Gruppo (come indicato nella tabella al paragrafo 1.1.2.1 BP1) viene adottata una procedura per la gestione dei rifiuti, in quanto rappresenta uno dei maggiori punti di impatto del processo produttivo di Antares Vision, sia dal punto di vista ambientale.

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti è demandata sia a fornitori privati che legati alle municipalità (raccolta porta a porta, isola ecologica).

Si rimanda al capitolo dell'ESRS 2 per ulteriori informazioni circa la metodologia utilizzata per l'analisi di doppia rilevanza e le analisi del business e della Value Chain.

Le comunità interessate non sono state coinvolte direttamente nell'analisi degli IRO riguardanti l'uso delle risorse e l'economia circolare. Tuttavia, Antares Vision ha svolto attività di stakeholder engagement che hanno coinvolto il personale della Società sui temi dell'economia circolare.

E5-1 — Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Il Gruppo non dispone attualmente di una policy specifica associata agli IRO materiali afferenti al tema dell'Economia Circolare.

Tuttavia, Antares Vision ha adottato una policy riguardante la gestione qualità, sicurezza e ambiente che include aspetti riguardanti i concetti di economia circolare, nonché specifiche indicazioni relativamente alla gestione dei rifiuti, in particolare promuove la gestione responsabile dei rifiuti e l'utilizzo di materiali riciclabili. Antares Vision tramite tale politica si è impegnata ad applicare e promuovere gli standard definiti dalla norma ISO 14001:2015, nonché i seguenti principi:

- *Usare in maniera responsabile, efficiente ed efficace le materie prime e le risorse necessarie al funzionamento e all'attuazione dei processi produttivi;*
- *Ottimizzare i processi produttivi per la progressiva riduzione degli sprechi;*
- *Pensare e progettare il prodotto e i relativi imballaggi considerando il loro intero ciclo di vita;*
- *Ridurre il consumo energetico;*
- *Ridurre le emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera sempre prestando attenzione all'organizzazione delle trasferte e spedizioni;*
- *Ridurre l'uso di sostanza chimiche pericolose nei cicli produttivi, ovvero sostituirle con altre più sicure e di minor impatto sull'ambiente;*
- *Sostituire, dove possibile i materiali ad alto impatto ambientale con gli altri ecocompatibili;*
- *Gestire in modo responsabile i rifiuti e applicare i principi dell'economia circolare;*
- *Garantire il controllo continuo degli aspetti ambientali diretti ed indiretti attraverso un attento utilizzo degli impianti.*

E5-2 — Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare.

Nei maggiori siti produttivi europei del gruppo viene eseguita la raccolta differenziata dei rifiuti e il convoglio degli stessi al riciclo, al riuso e alla termovalorizzazione a seconda delle politiche adottate dal gestore finale con cui AV Group ha stipulato un accordo.

Nel corso del 2024 è stato avviato il progetto di raccolta differenziata presso l'headquarter (Travagliato) con estensione tramite gli ESG Champion di progetti per incrementare la raccolta differenziata in tutti i siti del Gruppo.

Attualmente il Gruppo non ha in essere un sistema di rendicontazione dei costi e degli investimenti relativi alle iniziative e azioni sopra riportate.

Antares Vision Group ha raggiunto l'obiettivo che aveva fissato per il 2024-2025 riguardo l'avvio di un progetto di Raccolta Differenziata presso la sede principale a Travagliato e la conseguente estensione del perimetro di tale progetto in tutti i siti del Gruppo grazie al supporto degli ESG Champion, ad eccezione dei siti statunitensi dove la raccolta differenziata è difficile da attuare a causa del sistema locale di raccolta dei rifiuti che non è compatibile con tale prassi. Gli obiettivi sopracitati vengono monitorati attraverso riunioni del Team ESG sullo stato avanzamento degli stessi. Il Gruppo non ha definito dei target quantitativi connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare.

2.4.2. Metriche e obiettivi

E5-3 – Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Tra gli obiettivi fissati per il Gruppo vi è il mantenimento della certificazione ISO 14001, con riferimento Antares Vision Italia.

E5-4 – Flussi di risorse in entrata

I materiali in entrata di Antares Vision vengono rendicontati solamente per le Società produttive e assemblatrici del Gruppo (come indicato nella tabella al paragrafo 1.1.2.1 BP1) e comprendono i metalli, utilizzati per la produzione di macchinari e per le parti di ricambio per questi, e il legno, come materiale di imballaggio. La rendicontazione non include le altre società del Gruppo in quanto esse non acquistano tali materiali in quantità significative. Nel novero dei materiali in entrata non sono incluse alcune categorie come i cables, le componenti elettroniche e altre componenti necessarie all'assemblaggio delle macchine.

Materie prime / risorse naturali (Kg)	2024		
	Technical materials	Biological materials	Totale
Machine Case	261.382,00		261.382,00
Spare Parts	16.170,67		16.170,67
Wood (packaging)		234.261,00	234.261,00
	277.552,67	234.261,00	511.813,67

E5-5 – Flussi di risorse in uscita

Il totale di rifiuti prodotti nel 2024 è di 112.214 Kg.

Rifiuti generati (Kg)	2024			2023		
	Recovery	Disposal	Totale	Recovery	Disposal	Totale
Rifiuti pericolosi						
Prodotti farmaceutici per macchine runtest	800,00		800,00			-
Altre emulsioni	344,00	584,00	928,00		110,00	110,00
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1,90	410,10	412,00	7,60	0,40	8,00
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	118,80	2,20	121,00		1,00	1,00
Pile e accumulatori	100,00		100,00			-
Rifiuti di inchiostro contenenti sostanze pericolose	9,00	113,00	122,00		67,00	67,00
Altri solventi e miscele di solventi	50,00		50,00			-
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	252,00	28,00	280,00			-
Batterie al piombo	81,10	44,90	126,00		36,50	75,00
Apparecchiature fuori uso: contenenti componenti pericolosi	70,00		70,00	168,00		168,00
	1.827	1.182	3.009	214	215	429
Rifiuti non pericolosi						
Imballaggi metallici	351,00		351,00			-
Rifiuti organici	420,00		420,00	616,00		616,00
Altre pile e accumulatori	9,80	15,20	25,00	9,80	4,20	14,00
Batterie alcaline	9,10	21,90	31,00	23,80	12,20	36,00
Medicinali	985,00	4.505,00	5.490,00	15,00	3.165,00	3.180,00
Toner stampanti esausti			-	3,00	17,00	20,00
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso		5,00	5,00			-
Cavi	1.825,00	40,00	1.865,00	1.663,00	125,00	1.788,00
Plastica	155,00	10,00	165,00	233,00	10,00	243,00
Vetro	64,20	256,80	321,00	24,00		24,00
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	12.770,00	1.417,00	14.187,00	84,00		84,00
Attrezzatura scartata	646,00		646,00	2.032,00		2.032,00
Scarti non idonee al consumo o alla lavorazione	971,00	30,00	1.001,00	3.367,00	10,00	3.377,00
Spazzatura		2.805,00	2.805,00		3.460,00	3.460,00
Metalli - altri	395,00	4.115,00	4.510,00	1.045,00	3.050,00	4.095,00
Ferro - acciaio	9.432,00	15,00	9.447,00	2.324,00	935,00	3.259,00
Imballaggio misto	982,20	11.855,80	12.838,00	1.209,00	19.078,44	20.287,44
Imballaggio in vetro	1.051,00		1.051,00	1.571,00		1.571,00
Imballaggio in legno	16.933,00	2.742,00	19.675,00	10.215,00	4.320,00	14.535,00
Imballaggio in plastica	5.564,00	2.376,00	7.940,00	9.306,00	4.036,00	13.342,00
Imballaggio - carta / cartone	24.264,50	2.092,50	26.357,00	31.912,00	880,00	32.792,00
Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni speciali					20,00	20,00
Alluminio	75,00		75,00			-
	76.903	32.302	109.205	65.653	39.123	104.775
Totale rifiuti	78.730	33.484	112.214	65.867	39.338	105.204
Percentuale rifiuti destinati al recupero			70%			63%

Dettaglio dei rifiuti avviati a recupero (Kg)	2024	2023
Preparazione per il riutilizzo	1.073,80	-
Riciclaggio	501,00	214,10
Altre operazioni di recupero	252,00	-
Totale rifiuti pericolosi	1.826,80	214,10
Preparazione per il riutilizzo	15.080,20	243,00
Riciclaggio	59.869,40	46.833,60
Altre operazioni di recupero	1.953,20	18.576,00
Totale rifiuti non pericolosi	76.902,80	65.652,60
Totale rifiuti avviati a recupero	78.729,60	65.866,70

Dettaglio dei rifiuti avviati allo smaltimento (Kg)	2024	2023
Incenerimento	160,10	104,50
Discarica	960,10	0,40
Altre operazioni di smaltimento	62,00	110,00
Totale rifiuti pericolosi	1.182,20	214,90
Incenerimento	10.578,70	16.127,84
Discarica	21.613,50	22.995,00
Altre operazioni di smaltimento	110,00	-
Totale rifiuti non pericolosi	32.302,20	39.122,84
Totale rifiuti avviati a smaltimento	33.484,40	39.337,74

Il totale di rifiuti non riciclati corrisponde a 51.843,6 Kg, ovvero il 46% del totale.

Di seguito si riportano le tipologie di rifiuti prodotte dal Gruppo:

Rifiuti generati
Rifiuti pericolosi
Prodotti farmaceutici per macchine runtest
Altre emulsioni
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio
Pile e accumulatori
Rifiuti di inchiostro contenenti sostanze pericolose
Altri solventi e miscele di solventi
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose
Batterie al piombo
Apparecchiature fuori servizio: contenenti componenti pericolosi
Rifiuti non pericolosi
Imballaggi metallici
Rifiuti organici
Altre pile e accumulatori
Batterie alcaline
Medicinali
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
Cavi
Plastica
Vetro
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso
Attrezzatura scartata
Scarti non idonei al consumo o alla lavorazione
Spazzatura (cibo/carta/ecc.)
Metalli - Altri
Ferro - acciaio
Imballaggio - misto
Imballaggio in vetro
Imballaggio - legno
Imballaggio in plastica
Imballaggio - carta / cartone - cartone
Alluminio

Il totale di rifiuti pericolosi corrisponde a 3.009 Kg.

Non sono stati generati rifiuti radioattivi.

La classificazione dei rifiuti (recupero/smaltimento) si basa sulla documentazione tecnica compilata in sede di prelievo (come, ad esempio, attraverso i formulari dei rifiuti in Italia) e tiene conto delle informazioni e stime elaborate al riguardo dai gestori ambientali. Il totale dei rifiuti è stato raccolto su base consolidata rispetto al perimetro dell'informativa.

3. INFORMAZIONI SOCIALI

3.1. ESRS S1 Forza lavoro propria

3.1.1. Strategia

ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Gli impatti rilevanti sulla forza lavoro propria identificati nell'analisi di doppia rilevanza rappresentata nel paragrafo 1.1 ESRS 2 informazioni generali sono correlati al modello di business del Gruppo Antares Vision in quanto derivano dall'analisi delle attività svolte dal personale delle società ad esso appartenenti.

In particolare, tutti gli impatti rilevanti, potenziali e attuali, relativi ai seguenti sottotemi:

- *Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi*
- *Equilibrio tra vita professionale e vita privata*
- *Salute e sicurezza*
- *Formazione e sviluppo delle competenze*
- *Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro*
- *Riservatezza*

sono attualmente considerati da Antares Vision nell'ambito delle proprie linee strategiche che riguardano la gestione delle risorse umane.

Nell'informativa di cui all'ESRS 2 sono stati considerati tutti i dipendenti dell'organizzazione coinvolti, o che potrebbero essere coinvolti, dagli impatti del Gruppo.

La maggior parte dei dipendenti, coinvolti dagli impatti generati dal Gruppo, sono inquadrati con un contratto a tempo indeterminato e full time.

Sussistono, tuttavia, anche lavoratori autonomi, coinvolti principalmente nelle attività di scouting e selezione di fornitura, collaboratori esterni, lavoratori in somministrazione e stagisti.

Gli impatti materiali negativi, che potrebbero essere generati nell'ambito delle attività del Gruppo e che coinvolgono la propria forza lavoro, afferiscono a eventuali:

- limitazioni alla contrattazione collettiva e situazioni in cui il contratto individuale tra il datore di lavoro e il dipendente è meno favorevole rispetto al contratto collettivo;
- incidenti nelle fabbriche con conseguenze di medio bassa gravità sull'integrità fisica dei lavoratori;
- episodi di data breach e/o accessi ai server on premise non autorizzati con conseguente violazione della riservatezza;
- situazioni che possono determinare squilibri tra la vita privata e quella professionale;
- situazioni di impoverimento di conoscenze del personale e difficoltà per una successiva ricollocazione nell'ambito di una gestione HR inefficace nello sviluppo di strumenti di upskilling, reskilling and life-long learning.

Gli impatti materiali positivi, che coinvolgono la forza lavoro del Gruppo, derivano principalmente dalle attività di formazione svolte dall'organizzazione. Quest'ultima, infatti, crea collaborazioni attive con università, laboratori ed enti formativi esterni al fine di rafforzare le competenze del proprio personale, accrescerne le conoscenze e sviluppare strumenti e prodotti innovativi. Le attività di formazione si rivolgono a tutta la forza lavoro, indipendentemente dall'inquadramento contrattuale, e sono svolte da tutte le Società controllate del Gruppo.

Sulla base dell'analisi di doppia rilevanza, con riguardo alla forza lavoro di Antares Vision, è emerso il seguente rischio rilevante:

ID	Sotto-sotto tema	Descrizione del rischio
1.	Formazione e sviluppo delle competenze	Rischio che i livelli di produttività e l'attrattività aziendale siano compromessi dall'assenza di formazione volta a migliorare le competenze e le prospettive di carriera per i dipendenti.

Non sono presenti impatti, positivi o negativi, sui lavoratori della forza propria derivanti da piani di transizione ambientali.

A valle delle analisi condotte dal Gruppo non sono state individuate operazioni che generano un rischio di casi di lavoro forzato a valle delle analisi condotte dal Gruppo.

Tuttavia, poiché alcune Società del Gruppo sono collocate in aree geografiche più sensibili a questo tema, come Asia e Pacifico, è stato comunque identificato un impatto che, tuttavia, non è risultato materiale. Il Gruppo, inoltre, non ha identificato operazioni che generano un rischio di casi di impiego di lavoro minorile.

Tuttavia, poiché alcune Società del Gruppo sono collocate in aree geografiche più sensibili a questo tema, come Asia, Pacifico e Brasile, è stato comunque identificato un impatto, che non risulta comunque materiale, sul possibile impedimento al diritto allo studio dei minori, sulla loro salute in quanto costretti a svolgere lavori estenuanti, sul diritto ad un'infanzia serena priva di abusi e violenze derivanti dall'impiego di minori.

Il Gruppo si avvale di una Policy *Diversità Equità e Inclusione* e una *sui Diritti Umani* che regolamentano e vietano tali abusi.

Dalle analisi documentali e dalle interviste che hanno portato allo sviluppo dell'analisi di doppia rilevanza, sono stati individuate due categorie di lavoratori maggiormente a rischio: gli operatori negli stabilimenti produttivi e i dipendenti che effettuano un elevato numero di viaggi di lavoro.

I rischi e le opportunità evidenziati nell'analisi di doppia rilevanza riguardanti la forza lavoro propria sono, in generale, riferiti a tutti i dipendenti del Gruppo; ciò è determinato dal fatto che i rischi e le opportunità identificati sono collegati all'eventuale mancato rispetto delle condizioni di lavoro e alla formazione garantita a tutta la forza lavoro.

Sono stati, inoltre, tracciati alcuni rischi specifici per le seguenti fattispecie: i dipendenti che effettuano un elevato numero di viaggi di lavoro, la possibile discriminazione delle donne in caso di mancata attuazione di una politica per le pari opportunità.

3.1.2. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria

Antares Vision, al fine di generare impatti positivi ai propri dipendenti e limitare quelli negativi, ha adottato le seguenti policy:

- *Diritti umani*
- *Whistleblowing*
- *Diversità Equità e Inclusione*

Tali policies, che sono parte integrante della cultura aziendale e delle relative azioni, si applicano ad Antares Vision S.p.A. e alle Società Controllate. Queste ultime, infatti, adottano le sopracitate policy in conformità al proprio sistema di *corporate governance*.

I documenti si rivolgono a tutti i membri degli organi sociali, ai dipendenti, ai funzionari, ai collaboratori. Le Policy sul whistleblowing e sui Diritti Umani si rivolgono anche ai fornitori di beni e servizi, ai consulenti e, in generale, a chiunque abbia una relazione d'affari con Antares Vision Group, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto.

Inoltre, al fine di promuovere comportamenti coerenti con quelli adottati dall'intero gruppo, le Policy sono portate a conoscenza anche delle Società Collegate, alle quali è richiesto di sottoscrivere una dichiarazione di presa visione e conoscenza, con l'impegno di rispettare i principi contenuti.

In quanto gruppo internazionale che opera in una catena del valore mondiale e che pone il rispetto delle persone al centro del proprio business, Antares Vision Group è da sempre consapevole dell'importanza di assumere una posizione chiara verso il pieno rispetto dei diritti umani di tutti gli individui che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nelle attività svolte da Antares Vision Group in tutto il mondo.

Tale posizione è per Antares Vision Group inderogabile e trova espressione nella Policy sui *Diritti Umani* condivisa all'interno del Gruppo. I riferimenti internazionali su cui si basa tale Policy sono i seguenti:

- *La Carta Internazionale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite composta da:*
 - La Dichiarazione universale dei diritti umani;
 - Il Patto internazionale sui diritti civili e politici;
 - Il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali.
- *Le convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) - nn. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182 - e la Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro.*
- *La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia.*

Antares Vision Group promuove la conoscenza della Policy sui *Diritti Umani* (e di tutte le altre policy in vigore) presso tutti i Destinatari.

A tal fine, le Policy sono a disposizione di tutti, anche mediante la pubblicazione, in italiano e in inglese, sul sito internet di Antares Vision Group. Vengono, inoltre, sviluppati adeguati programmi di formazione e sensibilizzazione relativi alla presente Policy per tutta la forza lavoro, con l'obiettivo di rafforzare la propria cultura interna e promuovere valori quali l'inclusione, l'uguaglianza e la non discriminazione e per aumentare la consapevolezza e la condivisione di tali valori aziendali all'interno del Gruppo.

In particolare, la Policy sui *Diritti Umani* tratta e rinnega le pratiche di lavoro forzato, di lavoro minorile e ogni pratica di discriminazione all'interno della propria forza lavoro. Sostiene, invece, il dialogo sociale con i lavoratori e i loro rappresentanti considerandolo un aspetto fondamentale per garantire con gli stessi un'interazione equa e fiduciosa e promuovendo così una solida cultura della salute, della sicurezza e del benessere, al fine di garantire luoghi di lavoro privi di rischi e favorire al contempo l'equilibrio tra lavoro e vita privata.

Antares Vision Group invita a segnalare tempestivamente qualsiasi violazione, effettiva o presunta, di quanto sancito nel documento e si impegna a perseguire attivamente qualsiasi condotta posta in violazione dei valori sanciti.

La Policy sui *Diritti Umani* di Antares Vision Group è allineata alla Carta Internazionale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, alle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e, anche se non esplicitamente citata all'interno della policy stessa, è in linea con la Guida ai Principi su Business e diritti umani della Nazioni Unite.

Inoltre, la piattaforma dedicata all'invio delle segnalazioni presente nella Policy Whistleblowing è un'ulteriore misura per porre rimedio ad eventuali impatti sui diritti umani.

La politica sui *Diritti Umani* tratta esplicitamente il lavoro forzato o obbligato e il lavoro minorile.

Antares Vision S.p.A. ha adottato un codice di condotta, all'interno del quale sancisce come principio inderogabile la salute e sicurezza dei propri lavoratori.

Il Gruppo Antares Vision, dunque, si prende cura del benessere della forza lavoro attraverso la rigorosa applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza e dell'attuazione di misure di prevenzione complete e ogni società del Gruppo si impegna a creare una cultura di consapevolezza in tema di salute e sicurezza, operando nel pieno rispetto dei più elevati standard di sicurezza.

Per dare concretezza a quanto sopra, Antares Vision Italia S.p.A. ha una struttura apposita dedicata alla salute e sicurezza e identifica, valuta e monitora i rischi ai sensi del D.lgs. 81/08. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) viene, infatti, siglato e revisionato per ogni sede dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Medico Competente e dal Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS).

Infine, nella capogruppo Antares Vision S.p.A. è presente il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza ISO 45001 integrato nei processi di business.

Antares Vision Group, oltre a trattare la discriminazione all'interno della Policy sui Diritti Umani, ha adottato una policy specifica per *Diversità, Equità e Inclusione*.

Il Gruppo riconosce la centralità delle persone e si impegna a garantire un ambiente di lavoro equo e inclusivo, in cui le persone siano trattate con dignità, decoro e rispetto, libere da qualsiasi forma o tipo di violenza e molestia, a cui tutti i membri degli organi amministrativi e di controllo aziendali e tutti i lavoratori devono attenersi.

In conformità con le Policy in materia di *Diritti Umani e Diversità, Equità e Inclusione*, l'impegno di Antares Vision Group rispetto al principio di inclusione si traduce nella creazione di un ambiente di lavoro basato sui principi delle pari opportunità, indipendentemente dalle differenze di genere, religione, etnia, nazionalità, orientamento sessuale, condizione sociale, abilità fisica ed età.

Antares Vision Group promuove la conoscenza della Policy *Diversità, Equità e Inclusione* (e di tutte le altre policy in vigore) anche attraverso la pubblicazione, in italiano e inglese, sul sito internet di Antares Vision Group.

Inoltre, sono stati sviluppati adeguati programmi di formazione e sensibilizzazione con l'obiettivo di rafforzare la cultura interna e promuovere valori quali l'inclusione l'uguaglianza e la non discriminazione e per aumentare la consapevolezza di tali valori all'intero gruppo.

Tutte le persone del Gruppo, indipendentemente dal rapporto giuridico in vigore, sono tenute a contribuire attivamente all'attuazione dei principi aziendali, segnalando eventuali vizi o violazioni.

S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

In Italia, la forza lavoro è coinvolta nel dialogo con l'azienda attraverso le rappresentanze sindacali, come accaduto durante il processo di riorganizzazione già menzionato. A livello globale attraverso la comunicazione con il dipartimento HR e/o - in alcuni casi - con la direzione.

Il coinvolgimento della forza lavoro propria per Antares Vision S.p.A. può avvenire direttamente o, per quanto concerne la sede di Travagliato, attraverso le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) interne ed esterne; mentre, con riferimento alle altre sedi, mediante RSU esterne.

Inoltre, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono sempre coinvolti nelle riunioni annuali sulla sicurezza.

Nel 2024 sono state condotte, con l'ausilio del Servizio di Protezione e Prevenzione (SPP), delle attività di analisi riguardanti situazioni che determinano un impatto sulla sicurezza dei lavoratori (es. analisi da stress lavoro correlato, patente a crediti per i cantieri, ecc..). Sono stati, altresì, svolti processi di analisi anche dei rischi specifici e, attraverso survey condotte dai rappresentanti uscenti, sono state nominate le attuali figure responsabili della sicurezza.

Per Antares Vision Italia le fasi del coinvolgimento non seguono un ordine preciso, possono variare a seconda delle tematiche affrontate. Il coinvolgimento della forza lavoro propria può avvenire attraverso la partecipazione a meeting, ove possibile, tramite informazione a chiusura decisionale per tutti i dipendenti coinvolti, oppure tramite consultazione, quando possibile aperta a seconda delle tematiche.

I meeting con i dipendenti sono previsti per ogni trimestre dell'anno. Invece, gli incontri con le RSU non hanno una frequenza precisa, vengono organizzati in base alle richieste del periodo, ad esempio una volta ogni due mesi o più volte nel mese.

Il coinvolgimento tramite informazione a chiusura dei processi prevede l'invio di comunicazioni alle sedi o alle società controllate interessate, o a tutto il Gruppo, nel caso in cui la tematica riguardi tutti. Per quando riguarda, invece, la consultazione aperta, si coinvolgono le RSU e si svolgono incontri ad hoc su richiesta dei singoli in base alle necessità. In questi ultimi casi non risulta possibile prevederne la frequenza; in generale, dal momento della ricezione della richiesta, l'incontro avviene entro 7/10 giorni.

La funzione con il livello più elevato responsabile del coinvolgimento delle rappresentanze dei lavori è il Chief HR Officer. Tuttavia, per Antares Vision S.p.A., la condivisione di proposta è aperta a chiunque abbia necessità di manifestare un interesse o esercitare un diritto.

Non sono al momento siglati specifici accordi globali con i rappresentanti dei lavoratori per il rispetto dei diritti umani dei lavoratori. Tuttavia, i diritti umani dei lavoratori vengono trattati nella policy interna.

Non sussistono, al momento, strumenti di misurazione dell'efficacia del coinvolgimento.

Vengono periodicamente svolte delle survey interne anonime a livello globale e incontri aperti a tutti senza distinzioni, al fine di recepire, monitorare e sanare eventuali situazioni che determinano una violazione dei principi di comportamento sanciti da Antares Vision Group.

L'azienda attua diverse azioni al fine di garantire l'inclusione di tutti i lavoratori vulnerabili. Tra queste, si annoverano:

- *l'adozione di strumenti tecnologici assistivi (es. postazioni ergonomiche) per favorire l'inclusione dei lavoratori con disabilità;*
- *la promozione di iniziative per lavoratori a basso reddito attraverso l'erogazione di buoni pasto e di piani di welfare aziendale che permettono di migliorare il benessere economico e sociale;*
- *la traduzione di documenti e comunicazioni chiave in più lingue e l'utilizzo di simboli visivi nelle comunicazioni di sicurezza, per evitare e abbattere barriere linguistiche;*
- *l'adozione, per promuovere la parità di genere, di politiche di congedo parentale equo e di pari accesso alle opportunità di crescita.*

Inoltre, viene fornita formazione obbligatoria in materia di diversità e inclusione, erogata con materiali semplici e comprensibili a tutti i dipendenti. Vengono utilizzati canali diversi per raggiungere tutti (e-mail, intranet, video esplicativi, incontri dal vivo per chi ha meno accesso alla tecnologia), ad esempio, i video aziendali includono sottotitoli e la documentazione è disponibile in formato audio.

Come prova dell'impegno della Società verso la parità di genere, nel caso in cui emergono segnalazioni di disparità salariali di genere, viene avviata un'analisi indipendente della parità retributiva, con eventuali correzioni salariali.

Per quanto riguarda la privacy e la protezione dei dati personali dei lavoratori, sono presenti delle politiche aziendali sulla raccolta e gestione trasparente dei dati personali, con formazione periodica sulla sicurezza informatica rivolta a tutti i dipendenti.

Antares Vision garantisce, infine, il diritto alla riunione pacifica: se i lavoratori organizzano scioperi o proteste, l'azienda assicura che possano farlo nel rispetto delle normative, senza penalizzazioni ingiuste.

S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Il Gruppo ha attivato un sistema di whistleblowing che permette alla propria forza lavoro (ma non solo), di presentare una segnalazione in caso di problematiche. Tale sistema è attuato mediante un portale, attraverso il quale è possibile presentare la segnalazione e che avrà come destinatario un avvocato esterno, il cui onere è quello di gestire quanto ricevuto, attraverso anche l'avvio di un'istruttoria e, se necessario, la raccolta di evidenze e l'eventuale collaborazione di figure interne (es. CHRO o Responsabile Legale).

Per quanto concerne Antares Vision S.p.A., oltre al whistleblowing, il team HR è aperto a organizzare incontri ad hoc nel caso di problematiche relazionali interne a team, andando a raccogliere le evidenze dei diretti interessati e cercando di ristabilire eventuali equilibri; in seguito, post raccolta e discussione interna al dipartimento HR, si definiscono le migliori azioni da mettere in atto per risolvere nel più breve tempo possibile e in maniera efficiente le problematiche emerse.

Le segnalazioni, infine, possono pervenire anche attraverso le RSU interne.

Inoltre, il modello 231 adottato dalle società italiane del Gruppo Antares Vision S.p.A. e FT System S.r.l. è uno strumento per prevenire gli impatti negativi derivanti da eventuali condotte illecite della propria forza lavoro.

Antares Vision Group sostiene tali canali con il continuo mantenimento e aggiornamento della piattaforma Whistleblowing per consentire l'accesso e garantire una tempestiva risposta del legale esterno e - ove necessario e possibile - del personale interno. Altri processi utili a consentire una miglior diffusione del canale Whistleblowing sono: la formazione e le policies sia per le sedi in Italia sia per il Gruppo.

Nello specifico, per Antares Vision S.p.A. il canale di Whistleblowing è supportato dalla presenza delle RSU interne (per la sede di Travagliato), dagli RLS per tutti i siti di Antares Vision Italia S.p.A. con votazioni delle RLS da parte dei lavoratori avvalendosi di survey anonime gestite da RLS in carica in quel momento e uscenti.

La disponibilità dei canali viene poi diffusa e pubblicizzata tramite: la Intranet aziendale (con un link che rimanda a policies); il sito aziendale (con link al Whistleblowing) e comunicazioni e-mail interne ai dipendenti dell'azienda.

Le segnalazioni sono automatiche per il Whistleblowing e giungono al legale esterno, nominato come gestore delle segnalazioni. Dunque, sono automaticamente tracciate all'interno del sistema.

Le procedure whistleblowing sono indicate e pubblicate sul sito internet e nella intranet aziendale, nella apposita politica.

Nel caso specifico di Antares Vision Italia, le segnalazioni giungono alle RLS attraverso diversi canali (mail, incontri, analisi come l'analisi da stress lavoro correlato) e sono opportunamente archiviate.

Non esistono, al momento, processi e/o strumenti specifici per valutare la consapevolezza e la fiducia dei lavoratori riguardo l'esistenza e l'utilizzo di strutture o sistemi per comunicare preoccupazioni o esigenze.

La politica relativa al Whistleblowing tratta la riservatezza del segnalante e sancisce espressamente il divieto di ritorsione o discriminazione verso lo stesso. Oltre a tale policy, sono in vigore le politiche in materia di Diversità, Equità ed Inclusione e Diritti Umani che garantiscono il pieno rispetto dei diritti.

S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

Rispetto agli impatti negativi potenziali rilevanti per la propria forza lavoro e che afferiscono principalmente alla capacità di mantenere le competenze delle figure chiave, alla salute e sicurezza dei lavoratori e al dialogo sociale la Capogruppo garantisce piani di formazione per favorire lo sviluppo di strumenti di upskilling, percorsi di carriera e diffusione delle conoscenze; inoltre, si svolgono e attuano analisi e processi di riorganizzazione delle ferie per garantire riposo ai dipendenti, nonché analisi dello stress lavoro correlato organizzato dagli RLS e dal team HR, gestito poi con interventi/interviste da parte degli RLS per migliorare l'equilibrio tra vita privata e lavoro. Infine, vi è anche l'attuazione di un processo di salary review per continuare a consentire l'allineamento delle retribuzioni interne con il mercato del lavoro esterno.

Per quanto riguarda la Capogruppo, dal punto di vista formativo, nel 2024 non è stato possibile offrire a tutti la dovuta formazione per mancanza di budget formativo. Per il 2025 Antares Vision Italia si impegna a riproporre piani formativi di media scala, anche se le risorse economiche previste sono ancora limitate rispetto agli anni precedenti. Non di meno, continueranno le analisi lavoro-stress correlato per limitare al minimo gli impatti negativi e sarà presentato un piano di utilizzo ferie per garantire il riposo. Per il 2025 è in programma un processo di review dei salari.

I risultati della formazione attuata dalla Capogruppo sono monitorati da registri interni e dalle analisi offerte dalle piattaforme in uso (Docebo, Elearning, Udemy). Dal punto di vista dello stress-lavoro correlato, i risultati sono raccolti e analizzati dagli RLS e parte del team HR per poi essere confrontati nel tempo per proporre e/o accogliere eventuali azioni correttive.

I processi per definire le azioni necessarie e idonee in risposta ad uno specifico impatto negativo sulla forza lavoro propria variano a seconda del caso. Talvolta, tali azioni nascono su proposta del team HR, altre su proposta dei dipendenti stessi, a seguito di survey o incontri *one to one*, o attraverso il coinvolgimento delle RSU interne (per la sola sede di Travagliato); in altri casi, per volontà del top management e dei manager.

La Capogruppo e la sede italiana di FT System lavoreranno per l'ottenimento della certificazione UNIPDR125, certificazione nazionale volta a mitigare alcuni rischi sulla forza lavoro quali: gender gap (ruoli, retributivo, contrattuale, opportunità di crescita...), sul rafforzamento di pratiche e processi per l'equilibrio vita-lavoro, per una maggior chiarezza e trasparenza dei processi con la stesura di nuove politiche applicate a livello globale e per un allineamento sui processi di selezione e analisi delle performance dei dipendenti a livello di Gruppo.

Antares Vision Group per garantire il rispetto della propria forza lavoro e mitigare eventuali impatti negativi sulla stessa, ha adottato diverse politiche, tra cui quella *a protezione della riservatezza della forza lavoro propria e sulla tutela dei dati personali*, la politica relativa ad *altri diritti connessi al lavoro*, nonché la *gestione data breach interni e degli accessi ai server on premise non autorizzati*.

Tra le altre azioni messe in atto da Antares Vision nel 2024 rispetto alla propria forza lavoro troviamo:

- Creazione di strumenti (Intranet aziendale) e politiche di comunicazione interna con l'obiettivo di migliorare l'engagement dei dipendenti con particolare focus su tematiche ESG;
- Promozione di iniziative per favorire il work-life balance a livello di Gruppo;
- Diffusione delle Global Policy di Diversità, Equità e Inclusione e Diritti Umani a tutte le società del Gruppo;
- Avanzamento del progetto Workplace Health Promotion - WHP (Antares Vision S.p.A. sede di Travagliato) al fine di implementare la sicurezza sul lavoro; Creazione di una roadmap di potenziamento del controllo diretto dell'infrastruttura digitale del Gruppo per affinare la sicurezza dei dati e la privacy.

Il team HR e il top management si occupano della gestione degli impatti rilevanti. Per le società italiane del Gruppo Antares Vision sono presenti RSU Rappresentanti Sindacali Unitari e RLS – Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza.

3.1.3. Metriche e obiettivi

S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Il Gruppo ha individuato dei KPI legati alla riduzione degli impatti rilevanti e al miglioramento degli impatti positivi. Rispetto alla Capogruppo e a FT System Italia, questi obiettivi riguardano l'ottenimento della certificazione UNIPDR125 (con focus parità di genere, riduzione gap di genere o ruolo, rafforzamento delle politiche di equilibrio vita-lavoro); si tratta di un obiettivo sia a medio termine (ottenimento certificazione entro il 2025) che lungo termine (processo che deve continuare negli anni per miglioramento continuo e per applicazione globale).

A livello globale, il Gruppo intende rafforzare l'equilibrio retributivo (con annessa riduzione di eventuali gap di genere), attraverso una revisione dei salari ed una politica di incentivazione variabile comune ed il rafforzamento della nuova organizzazione matriciale globale. Tale progetto è considerato sia a breve termine per quanto riguarda le azioni previste nel 2025 che a lungo termine per mantenere negli anni uno standard elevato per consentire un allineamento al mercato esterno (allineamento interno all'organizzazione lato global - con le dovute attenzioni e precauzioni legate alle normative e al costo della vita locale).

Per quanto riguarda la sede di Travagliato della Capogruppo, le RSU interne sono state coinvolte e informate in merito ad alcuni degli obiettivi e percorsi previsti nel 2025 (es. unipdr125). Inoltre, tale progetto prevede di coinvolgere la popolazione aziendale con una partecipazione diretta, chiedendo le loro proposte e necessità più rilevanti ed eventuali richieste aggiuntive e cercare, quindi, di raggiungere gli obiettivi maggiormente richiesti dai lavoratori. Gli obiettivi saranno fissati in un piano apposito da redigere durante il 2025 e saranno misurati periodicamente internamente ed esternamente (consulenti e verificatori).

Sono stati adottati obiettivi misurabili nel rispetto delle tempistiche e nel raggiungimento di alcuni obiettivi quantitativi (es. analisi contrattuali, riduzione gender gap, attenzione al turnover, % di rappresentanza femminile vs maschile sia nella totalità dei dipendenti che nel top management).

S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Dipendenti	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale dipendenti alla fine del periodo / per genere	269	877	1.146	334	1.067	1.401

Si riporta di seguito la suddivisione dei dipendenti per area geografica dove il Gruppo riporta almeno il 10% del totale della forza lavoro propria:

Numero totale di dipendenti per genere / area geografica	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
India	39	168	207	41	153	194
USA	38	151	189	43	185	228
Italia	149	430	579	186	511	697

Tipo di contratto di lavoro	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Men	Total
Dipendenti a tempo determinato	3	2	5	4	11	15
Dipendenti a tempo indeterminato	266	873	1.139	330	1.056	1.386
di cui contratto intermittente						
di cui dipendenti occasionali		2	2			
Totale	269	877	1.146	334	1.067	1.401

Numero totale di dipendenti per tipo di occupazione/per genere	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	248	872	1.120	299	1.052	1.351
Part-time	21	5	26	35	15	50
Totale	269	877	1.146	334	1.067	1.401

Turnover	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Assunzioni						
Under 30 anni	11	40	51	32	63	95
30-50 anni	12	56	68	39	119	158
Over 50 anni	8	15	23	3	19	22
Total	31	111	142	74	201	275

Terminazione

Under 30 anni	19	53	72	17	37	54
30-50 anni	26	87	113	23	101	124
Over 50 anni	35	86	121	5	17	22
Total	80	226	306	45	155	200

Turnover	2024		2023	
Turnover	Donne	Uomini	Donne	Uomini
turnover positivo-assunzioni	9%	11%	27%	22%
turnover negativo-terminazioni	24%	22%	16%	17%
turnover complessivo	-15%	-11%	11%	5%

I dati sono stati compilati da ciascuna Società del Gruppo con il supporto del dipartimento HR della Capogruppo.

Il numero di dipendenti e dei non dipendenti si basa sul conta-teste ed è riportato rispetto alla fine del periodo di rendicontazione.

Al 31 dicembre 2024 l'organico ammonta a 1.146, con un decremento del 18% rispetto al 31 dicembre 2023. La diminuzione del numero dei dipendenti, rispetto al 2023, è stata determinata dal deconsolidamento della filiale Russa per perdita del controllo e degli effetti dei piani di riduzione del personale, avvenuti nel corso del 2024. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio – Piano sociale".

Numero totale di dipendenti per genere / area geografica	2024			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Hong Kong		4	4	1	8	9
Korea		1	1		3	3
Thailand	5	5	10	3	4	7
India	39	168	207	41	153	194
China	2	4	6	4	9	13
Ireland		2	2		2	2
Brasil	10	46	56	11	59	70
Serbia	9	14	23	9	14	23
Croatia	3	1	4	3	1	4
Russia		-	-	17	59	76
UK		3	3		4	4
Germany	10	26	36	11	28	39
USA	38	151	189	43	185	228
France	4	22	26	5	27	32
Italy	149	430	579	186	511	697
Total	269	877	1.146	334	1.067	1.401

S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

alimTotale numero di non dipendenti alla fine del periodo / per genere	2024			2023		
	Women	Men	Total	Women	Men	Total
Lavoratori somministrati	4	5	9	5	6	11
Tirocinanti	6	3	9	7	5	12
Collaborazione coordinata e continuativa (Co.co.co)			-			-
Lavoratori autonomi e collaborator esterni	2	25	27	3	32	35
Lavoratori stagionali			-			-
FSE&Partner	29	144	173	1	42	43
Lavoratori per attività di reclutamento, selezione e fornitura			-			-
Altro			-	6	20	26
Totale	41	177	218	22	105	127

S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

All'interno dell'EEA, i contratti collettivi per le aree geografiche significative per il Gruppo sono:

Contratti collettivi	2024
HC	
Totale dipendenti	1.146
Dipendenti coperti dalla contrattazione collettiva	690
% dipendenti coperti dalla contrattazione collettiva	60,21%

Non sono presenti contratti collettivi per le aree geografiche significative al di fuori dell'EEA.

S1-9 – Metriche della diversità

Per Top Management, Antares Vision Groups intende il primo e secondo livello al di sotto del Consiglio di Amministrazione, e pertanto composto dal Ceo, dal Global Management Team e dai direttori delle filiali.

Composizione del Top Management	2024		
Consiglio di Amministrazione per la Diversità	Donne	Uomini	Totale
Sotto i 30 anni			-

30-50 anni	4	5	9
Sopra i 50 anni		13	13
Totale	4	18	22
%	Donne	Uomini	Totale
Sotto i 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%
30-50 anni	18,2%	22,7%	40,9%
Sopra i 50 anni	0%	59,1%	59,1%
Totale	18,2%	81,8%	100,0%

Diversità dei dipendenti						
2024			2023			
Dipendenti per categoria/per genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Managers	14	66	80	20	98	118
Dipendenti / Middle management	235	689	924	292	826	1.118
Operai	20	122	142	22	143	165
Totale	269	877	1.146	334	1.067	1.401

%	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Managers	1,2%	5,8%	7,0%	1,4%	7,0%	8,4%
Dipendenti / Middle management	20,5%	60,1%	80,6%	20,8%	59,0%	79,8%
Operai	1,7%	10,6%	12,4%	1,6%	10,2%	11,8%
Totale	23,5%	76,6%	100,0%	23,8%	76,2%	100,0%

Diversità dei dipendenti								
2024				2023				
Dipendenti per categoria / per età	Sotto i 30 anni	30-50 anni	Sopra i 50 anni	Totale	Sotto i 30 anni	30-50 anni	Sopra i 50 anni	Totale
Managers		56	24	80	9	78	31	118
Dipendenti / Middle management	202	580	142	924	273	697	148	1.118
Operai	30	88	24	142	42	107	16	165
Totale	232	725	189	1.146	324	882	195	1.401
%	Sotto i 30 anni	30-50 anni	Sopra i 50 anni	Totale	Sotto i 30 anni	30-50 anni	Sopra i 50 anni	Totale
Managers	0,0%	4,9%	2,1%	7,0%	0,6%	5,6%	2,2%	8,4%
Dipendenti / Middle management	17,6%	50,4%	12,4%	80,4%	19,5%	49,8%	10,6%	79,8%
Operai	2,7%	7,8%	2,1%	12,6%	3,0%	7,6%	1,1%	11,8%
Totale	20,3%	63,1%	16,6%	100,0%	23,1%	63,0%	13,9%	100,0%

Diversità dei dipendenti						
2024			2023			
Dipendenti per gruppo di età/per genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale

Sotto i 30 anni	68	164	232	91	233	324
30-50 anni	165	560	725	207	675	882
Sopra i 50 anni	36	153	189	36	159	195
Total	269	877	1.146	334	1.067	1.401

%	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Sotto i 30 anni	5,9%	14,3%	20,2%	6,5%	16,6%	23,1%
30-50 anni	14,4%	48,8%	63,2%	14,8%	48,21%	63,0%
Sopra i 50 anni	3,1%	13,4%	16,6%	2,6%	11,3%	13,9%
Total	23,5%	76,5%	100,0%	23,8%	76,2%	100,0%

S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Antares Vision crede nello sviluppo e nella crescita interna come fattori rilevanti per il benessere dei dipendenti e per accrescere il valore della propria forza lavoro. Di seguito vengono riportati i dettagli relativi alle valutazioni dei dipendenti:

Dipendenti che hanno ricevuto valutazioni periodiche delle prestazioni 2024			
	Donne	Uomini	Totale
%	180	524	704
	Donne	Uomini	Totale
	66,9%	59,7%	61,4%

Numero di dipendenti valutati / per categoria 2024			
	Donne	Uomini	Totale
Managers	6	24	30
Dipendenti/ Middle management	159	429	588
Operai	15	71	86
Total	180	524	704

Ore medie di formazione per categoria 2024			
	Donne	Uomini	Totale
Managers	14	5	7
Dipendenti/ Middle management	10	11	10
Operai	21	9	11

Ore medie di formazione per genere 2024			
	Donne	Uomini	Totale
Ore medie di formazione per genere	11	10	10

S1-14 – Metriche di salute e sicurezza

Infortuni sul lavoro - Dipendenti		Unit	2024	2023
Infortuni sul Lavoro		N°		
Mortale				
Incidenti gravi				
Altri infortuni			2	2
Totale infortuni registrati			2	2
Infortuni in itinere			3	3
Totale ore lavorate		h	2.236.421	2.666.923
Giorni di assenza per infortunio		N°	28	128
Indice di incidenti				
Indice di frequenza degli incidenti (No. di incidenti/ore lavorate x 1,000,000)			0,89	0,75
Mortale				
Incidenti gravi				
Altri infortuni				
Indice di gravità degli incidenti (giorni di assenza per infortunio/ore lavorate x 1,000,000)			12,52	48,00
% dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		100%		

S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Congedo per motivi familiari (HC)		2024			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti idonei al congedo familiare / per genere		269	865	1.134	334	1.067	1.401
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo familiare / per genere		31	36	67	26	25	51
Giorni		3.155	359	3.514	3.532	363	3.895
Percentuale di dipendenti che hanno usufruito del congedo familiare tra i dipendenti aventi diritto		11,5%	4,1%	5,9%	7,8%	2,3%	3,6%
Percentuale di dipendenti che hanno usufruito del congedo familiare sul totale dei dipendenti		11,5%	4,1%	5,8%	7,8%	2,5%	3,8%

Percentuale di dipendenti idonei al congedo parentale	100%	98,6%	98,9%	100%	100%	100%
---	------	-------	-------	------	------	------

S1-16 – Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

Divario retributivo	Unit	2024		
Totale retribuzione base / per genere		Donne	Uomini	Ratio %
	Euro	10.282.702	40.890.303	75%
Totale ore lavorate / per genere		Women	Men	Ratio %
	h	468.122	1.590.842	71%
Retribuzione oraria lorda media		Women	Men	Ratio %
	Euro/h	21,97	25,70	

Tasso annuo totale di remunerazione	Unit	2024
Retribuzione annua complessiva per la persona con lo stipendio più alto dell'impresa	Euro	374.169
Retribuzione totale annua mediana dei dipendenti (esclusa la persona con lo stipendio più alto)	Euro	42.711
Retribuzione annua ratio	%	876,1%

S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

In data 20 marzo 2024 si è verificato in azienda un episodio relativo ad un (allora) dipendente che, introducendosi in una riunione nella quale non era stato invitato, iniziava ad apostrofare ed insultare una collega, urlando poi nei corridoi. La persona in questione venne subito sospesa cautelativamente a norma del CCNL per consentire ulteriori approfondimenti.

Durante il periodo di sospensione cautelare, la direzione Risorse Umane ha avuto modo di interloquire con diverse persone a vario titolo coinvolte nell'episodio (ed in episodi precedenti) ricostruendo un caso di gran lunga peggiore rispetto ad un problema di "rapporti in azienda", come inizialmente sembrava. Di conseguenza, ai sensi della L.300/ 7 vennero contestati al soggetto in questione tutti gli episodi che erano emersi e, una volta ricevute le controdeduzioni in relazione alla contestazione disciplinare, venne applicato il provvedimento disciplinare di licenziamento per giusta causa (11 aprile). Il provvedimento di licenziamento venne poi impugnato dai legali di

controparte e la vicenda venne chiusa con una transazione in sede protetta dove il dipendente accetta il licenziamento (e quindi rinuncia all'impugnazione) a fronte di un incentivo economico.

A valle dell'evento e della sua conclusione è stato deciso di accelerare e rinforzare:

- La revisione, aggiornamento e diffusione delle Politiche sui *Diritti Umani, Diversità Equità e Inclusione* e del Codice Etico al fine di rinforzare i principi, le regole e i valori in vigore in Azienda su questi temi;
- Sfruttare la (nuova) piattaforma di comunicazione interna aziendale (OneVision) sia per rendere visibili e consultabili i documenti di cui sopra sia per promuovere al meglio una cultura di inclusione;
- Accelerare il processo per ottenere la Certificazione UNI PDR 125 sulla Parità di Genere identificato come strumento per favorire il miglioramento continuo nell'inclusione all'interno dell'ambiente lavorativo.

3.2. ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore

3.2.1. Strategia

SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

Antares Vision Group è un gruppo internazionale che, anche nella propria catena del valore a livello mondiale, pone le persone al centro del proprio business; pertanto, è da sempre consapevole dell'importanza di assumere una posizione chiara verso il pieno rispetto di interessi, opinioni e diritti di tutti gli individui che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nelle attività svolte da Antares Vision Group in tutto il mondo, ivi incluse anche le comunità locali. L'obiettivo di Antares Vision Group è, infatti, il rispetto delle diversità culturali, sociali ed economiche dei diversi paesi in cui opera.

I lavoratori nella catena del valore non subiscono impatti direttamente dalle attività del Gruppo. Indirettamente, i lavoratori nella catena del valore, possono essere potenzialmente affetti in termini di salute e sicurezza e di occupazione sicura.

Quale parte del Sistema di gestione integrato di Antares Vision S.p.A., sono state adottate specifiche politiche aziendali, quali le politiche qualità, salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, e sicurezza delle informazioni che contengono i seguenti requisiti:

- *appropriato rispetto alle finalità e al contesto dell'organizzazione che supporti gli indirizzi strategici del Gruppo;*
- *impegno a garantire condizioni di lavoro sicure, utili alla prevenzione dei problemi ambientali ed energetici, con impatto sulla sicurezza delle informazioni e sulla salute e sicurezza dei lavoratori;*
- *impegno per costituire un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi aziendali;*
- *impegno a soddisfare tutti i requisiti applicabili, compresi gli aspetti di legge;*
- *impegno al controllo dei rischi ambientali per la salute e sicurezza secondo un criterio di gerarchia dei controlli;*

- *impegno per il miglioramento continuo delle performance aziendali;*
- *impegno alla partecipazione e al coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti nei processi decisionali del sistema integrato che riguardano gli aspetti di salute e sicurezza.*

Attraverso la predisposizione di due nuovi questionari dedicati, distinti tra *Materiale* e *Servizio*, con un focus specifico sui criteri ESG è stato possibile raccogliere informazioni, qualificazioni e certificazioni da centinaia di fornitori, con una copertura superiore all'80% del fatturato totale di Antares Vision Group. I dati raccolti sono stati archiviati e integrati nei processi di gestione della supply chain, rafforzando ulteriormente l'impegno del Gruppo nella gestione responsabile della catena di approvvigionamento.

In particolare, con l'adozione della politica in materia di Diritti Umani, che si applica a tutte le società di AV Group e prevede specifiche modalità di implementazione, formazione dei dipendenti e monitoraggio ad opera del dipartimento HR della capogruppo, il Gruppo intende:

- *rafforzare il proprio impegno nella salvaguardia dei diritti umani in ogni Paese in cui opera;*
- *dimostrare di essere consapevole dei rischi insiti nel proprio modello di business;*
- *promuovere i contenuti della policy anche tra i suoi stakeholder esterni.*

La politica in materia di Diritti Umani di Antares Vision Group è stata redatta a partire dall'identificazione degli elementi potenzialmente più vulnerabili all'interno della propria catena del valore, per garantire il pieno rispetto dei diritti umani di tutti gli individui connessi alle attività del Gruppo. La policy norma comportamenti e fissa la posizione di AV Group rispetto a diversi argomenti come, ad esempio, lavoro forzato, lavoro minorile, antidiscriminazione, contrattazione collettiva, salute e sicurezza, ambiente di lavoro e comunità locali.

SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

AV Group ha analizzato tutti i lavoratori della catena del che potrebbero essere significativamente influenzati dalle attività aziendali. In particolare, i lavoratori nella catena del valore che potrebbero subire impatti rilevanti sono i seguenti:

- *i lavoratori che esercitano la propria attività presso la sede aziendale ma che non fanno parte della forza lavoro propria; si tratta, in particolare, di dipendenti di cooperative sociali impiegati in attività secondarie, quali pulizie o semplici attività manuali;*
- *i lavoratori che lavorano per entità terze che esternalizzano per AV Group attività di produzione delle componenti degli strumenti e dei macchinari;*
- *i lavoratori che lavorano per entità nella catena del valore a valle, che svolgono attività logistiche, distributori, affiliati, rivenditori al dettaglio, a cui AV Group si affida per il trasporto e per la consegna delle macchine e delle spare parts.*

Secondo i dati UNICEF, *United Nations International Children's Emergency Fund*, alcune zone dell'Asia e del Pacifico in cui il Gruppo opera e ha sedi possono essere più sensibili a rischi di lavoro forzato e lavoro minorile.

Come citato precedentemente, tra gli impatti negativi rilevanti per i lavoratori nella catena del valore di AV Group, vi rientra quello riguardante i potenziali impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori nella catena del valore correlati alle attività del Gruppo esternalizzate a terzi. Quanto descritto risulta essere di fondamentale importanza in virtù di un modello di business basato su un significativo contributo di fornitori esterni necessario per le fasi di produzione della componentistica.

Non si riportano, invece, impatti connessi a singoli incidenti o a rapporti commerciali specifici.

Lo sviluppo di servizi e prodotti che permettono l'identificazione di prodotti falsi e contraffatti può aiutare a proteggere le società clienti, in particolare, quelle del settore del lusso e del settore farmaceutico, dagli effetti negativi della contraffazione preservando così i posti di lavoro dei lavoratori a valle della catena del lavoro di AV Group.

Dall'analisi di doppia rilevanza effettuata non sono emersi rischi o opportunità rilevanti derivanti da dipendenze riferibili ai lavoratori nella catena del valore.

Antares Vision Group rifiuta qualsiasi forma di comportamento che possa risultare discriminatorio sulla base del genere, dell'età, della disabilità, della nazionalità, dell'orientamento sessuale, dell'etnia, della religione, delle opinioni politiche e di tutte le altre forme di diversità individuale, o che sia lesivo delle persone e delle loro convinzioni o preferenze. Pertanto, Antares Vision Group incoraggia e valorizza pienamente la libertà di espressione delle persone promuovendo iniziative di formazione e sensibilizzazione sul tema della diversità, con l'obiettivo di diffondere una cultura inclusiva che valorizzi il principio della parità di trattamento di tutti i dipendenti in base alle loro competenze e capacità professionali.

Ad eccezione dei lavoratori che provengono da aree più sensibili ai rischi di lavoro forzato e lavoro minorile, non sono state individuate altre categorie di lavoratori soggetti a rischi maggiori.

Dall'analisi di doppia rilevanza effettuata, non sono emersi rischi o opportunità rilevanti derivanti dai lavoratori nella catena del valore. Tuttavia, sono emersi dei rischi e delle opportunità non rilevanti, i quali coinvolgono tutte le categorie di lavoratori individuati nella value chain, a monte e a valle.

Per maggiori informazioni sulla strategia si rimanda al capitolo 1.1.4. *Strategia* e al seguente capitolo 3.2.2. *Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità* per le politiche relative ai lavoratori nella catena del valore.

3.2.2. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S2-1 – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

Antares Vision Group si è dotata di un Codice Etico, di una Policy sui diritti umani e di una Policy sulla diversità, equità ed inclusione, gestita dal dipartimento HR della capogruppo supportato dalla funzione legale della stessa, che, al loro interno, affrontano il tema relativo all'attività dei fornitori.

Antares Vision Group è da sempre consapevole dell'importanza di assumere una posizione chiara verso il pieno rispetto dei diritti umani di tutti gli individui che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nelle attività svolte da Antares Vision Group in tutto il mondo, ivi incluse anche le comunità locali e le popolazioni indigene. L'obiettivo di Antares Vision Group è, infatti, quello del rispetto delle diversità culturali, sociali ed economiche dei diversi paesi in cui opera. Questa consapevolezza ha indirizzato Antares Vision Group verso l'adozione di una policy sui diritti umani che costituisce parte integrante della responsabilità sociale di Antares Vision Group e che ha come obiettivo la tutela del gruppo e di tutti gli individui coinvolti nelle attività dello stesso.

Con l'adozione della sopracitata Policy, Antares Vision Group intende:

- *rafforzare il proprio impegno nella salvaguardia dei diritti umani in ogni paese in cui opera;*
- *dimostrare la consapevolezza del gruppo sui rischi insiti nel proprio modello di business;*
- *definire i parametri di applicazione della presente Policy attraverso l'implementazione di specifici processi di monitoraggio e rendicontazione; e*
- *promuovere i contenuti della Policy all'interno del gruppo e tra gli stakeholder esterni.*

Ogni Stakeholder, dipendenti, collaboratori, fornitori di beni e servizi, e chiunque abbia una relazione d'affari con Antares Vision Group, deve operare nel pieno rispetto di tale Policy soprattutto in contesti ad alto rischio e caratterizzati da conflitti. La Policy sui diritti umani è stata redatta in conformità alle principali convenzioni, standard e raccomandazioni internazionali in materia di diritti umani, nonché alle politiche e procedure interne di Antares Vision Group. Pertanto, i principi ivi contenuti sono in linea con:

- *i riferimenti interni;*
- *il Codice Etico di Antares Vision Group;*
- *la Policy in materia di Diversità, Equità e Inclusione di Antares Vision Group;*
- *la Carta Internazionale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite composta da:*
 - Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
 - Patto Internazionale sui diritti civili e politici;
 - Patto Internazionale sui diritti economici, sociali e culturali.
- *le convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) - n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182 - e la Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro;*
- *la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia;*
- *le Convenzioni OIL n. 107 e n. 169 sui diritti dei popoli indigeni e tribali;*
- *la Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali (CEDU).*

Non esistono politiche specifiche o un codice di condotta per i fornitori che hanno ad oggetto esplicitamente la tratta degli esseri umani, il lavoro forzato, coatto e minorile.

S2-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

I lavoratori nella catena del valore non sono, al momento, stati coinvolti in merito agli impatti che li riguardano.

S2-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

Oltre al canale Whistleblowing che è disponibile per tutti e raggiungibile facilmente dalla home del sito web di Antares Vision Group, <https://antaresvisiongroup.com/it/whistleblowing/>, non esiste attualmente una specifica modalità di raccolta comunicazioni da parte dei lavoratori della catena di valore.

Il controllo e monitoraggio delle problematiche sollevate e affrontate dai lavoratori nella catena del lavoro recepite tramite canale Whistleblowing avviene secondo la procedura.

S2-4 – Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

Nel corso del 2024 sono stati introdotti due nuovi questionari dedicati, distinti tra *Materiale* e *Servizio*, con un focus specifico sui criteri ESG volti a monitorare le azioni dei fornitori, a cui seguirà la predisposizione di un rating e la proposta di applicazione di best practices e azioni di miglioramento. Negli anni a venire, il Gruppo prevede di aumentare la qualità delle procedure per un migliore il monitoraggio del rispetto delle leggi e regolamenti applicabili alla forza lavoro della catena di fornitura.

3.3. ESRS S3 Comunità interessate

3.3.1. Strategia

SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Per «comunità interessate» si intendono persone o gruppi che vivono o lavorano in prossimità delle sedi in cui opera l'impresa (comunità locali) sia quelle più distanti e che potrebbero essere interessati dalle operazioni dell'impresa che comunica informazioni o dalla sua catena del valore a monte o a valle.

Le comunità interessate che potrebbero beneficiare degli effetti positivi delle attività di Antares Vision non sono rappresentate da gruppi di persone localizzate in determinate aree geografiche (es. non si fa riferimento a popoli indigeni e a comunità locali limitrofe agli stabilimenti e uffici del Gruppo), ma, appunto, da gruppi di consumatori che possano avvalersi del patrimonio informativo messo a disposizione dai clienti di Antares Vision grazie alle macchine e software messe loro a disposizione dal Gruppo durante le proprie attività di etichettatura dei prodotti.

Il processo di valutazione che ha escluso impatti negativi verso le comunità locali limitrofe alle attività di Antares Vision ha portato ad escludere impatti negativi su di esse. Infatti, essendo gli immobili delle società del gruppo prevalentemente da uffici e, per quanto riguarda le unità produttive e di assemblaggio, di centri di assemblaggio, dal punto di vista di emissioni di inquinanti atmosferici, rumore, uso improprio di acqua o sversamenti non vi sono impatti negativi rilevanti rispetto alle comunità limitrofe ai siti.

La mission dell'azienda è accelerare l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione collegando il mondo fisico e digitale con la catena del valore integrata, andando a consentire ai clienti del Gruppo di proteggere i prodotti, i profitti, le persone e il pianeta.

Il Gruppo supporta, inoltre, il territorio tramite donazioni e sponsorizzazioni aventi per lo più destinazione sociale. I pilastri della scelta dei destinatari sono la formazione, il supporto a categorie in difficoltà, la salute e gli aiuti emergenziali.

Gli impatti rilevanti verso le comunità interessate sono positivi, con un orizzonte temporale a medio e lungo termine. Infatti, le attività e i progetti del Gruppo nel settore Food & Beverage dell'area di attività Supply Chain Transparency possono contribuire allo sviluppo di sistemi alimentari sostenibili e alla generazione di impatti positivi grazie al valore delle informazioni che i consumatori possono avere a disposizione sui prodotti alimentari in termini ad esempio di:

- *Sicurezza dei prodotti*
- *Fonti e provenienza*
- *Composizione organolettica dei prodotti*
- *Origine degli ingredienti*
- *Etichettatura trasparente*

In particolare, tale effetto positivo si evidenzia per la filiera agro alimentare in termini di scelte di acquisto consapevoli da parte delle comunità di consumatori.

Tra gli impatti positivi analizzati nell'ambito dell'attività di due diligence sulle comunità interessate, le donazioni, le sponsorizzazioni e le collaborazioni con istituti di formazione e centri di ricerca, in particolare da parte di Antares Vision S.p.A. e FT System, generano effetti positivi per gli stakeholder destinatari, tuttavia non sono stati considerati come rilevanti nell'analisi di doppia rilevanza, così come le partnership con le istituzioni educative e di ricerca, seppur rafforzino il legame tra il Gruppo e il territorio e favoriscano un impatto positivo a lungo termine.

Tra gli enti e le associazioni supportate vanno ricordati:

- *Università Cattolica di Brescia*
- *Università di Brescia*
- *Associazione Italiana Tecnici Istologia e Citologia*
- *Associazione Nazionale Tumori*

- *Associazione Donna chiama Donna*
- *Fondazione Brescia Musei*
- *Associazione sportiva dilettantistica LEVANTE*
- *Associazione Sportiva AV sporting team*
- *Gruppo Alpini Travagliato*

Le opportunità che derivano dagli impatti verso le comunità interessate comprendono una buona *brand reputation* e la conseguente attrazione e *retention* di talenti che si uniscono al Team di Antares Vision e il miglioramento della reputazione aziendale rispetto al mercato di appartenenza.

S3-1 – Politiche relative alle comunità interessate

Poiché non sono emersi impatti negativi o rischi rilevanti, il Gruppo non ha al momento in essere politiche specifiche con riferimento al tema delle comunità interessate.

3.3.2. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

La gestione delle opportunità di business è guidata dal piano industriale del Gruppo che include azioni specifiche che riguardano la supply chain transparency e il settore Food & Beverage Beverage che, come detto, generano impatti positivi sui consumatori finali della catena del valore. Nel corso del 2024 è stato costituito un Gruppo di lavoro sulla Sostenibilità (ESG Team) presieduto da CEO e composto da funzioni apicali, rappresentanti Board e allargato alle società estere con il compito di monitorare la realizzazione degli obiettivi e dei loro sub-obiettivi mediante incontri periodici e tramite la nomina di Champion locali.

S3-2 – Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

Non è stato svolto un processo diretto di coinvolgimento delle comunità interessate rispetto agli impatti ad esse rivolti. Tuttavia, il Gruppo organizza incontri e scambi di comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche, audit e verifiche e mantiene una corrispondenza con la Pubblica Amministrazione. Vengono, inoltre, incoraggiate iniziative di supporto e di dialogo, relazioni e responsabilità sociale (CSR), impegni sociali e di valorizzazione del patrimonio artistico, nonché Community Events con le comunità locali, il territorio e le associazioni. In Antares Vision S.p.A. e Antares Vision France S.a.S. sono presenti anche rappresentanti dei lavoratori e relative associazioni sindacali con cui è continuo il dialogo.

S3-4 – Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni

Nell'ambito delle attività del gruppo che hanno impatti sulle comunità interessate (sia consumatori, sia comunità locali) si riporta quanto segue:

- *le attività e i progetti del Gruppo nel settore Food & Beverage contribuiscono allo sviluppo di sistemi alimentari sostenibili e alla generazione di impatti positivi e nuove opportunità per gli operatori della catena del valore alimentare;*

- *mantenimento e sviluppo delle collaborazioni (partnership) con start-up, altre aziende, consorzi, innovation hub, istituzioni universitarie e Centri di ricerca pubblici e privati per lo sviluppo di soluzioni in grado di migliorare l'offerta e la loro capacità di generare impatti positivi sociali e ambientali (ad esempio, si cita il progetto LIGHT - Robin AI);*
- *la promozione dell'innovazione e della digitalizzazione attraverso un network aperto che coinvolge Università, Centri di Ricerca e start-up per un dialogo continuo favorisce la co-creazione e lo sviluppo di soluzioni che utilizzano le tecnologie più avanzate, a beneficio delle realtà interessate e coinvolte;*
- *la creazione di spazi dove raccogliere conoscenze, tecnologia e capacità computazionale, integrando istituzioni, associazioni di categoria e mondo imprenditoriale, può fungere da polo di rigenerazione urbana a disposizione del territorio.*

Non sono al momento in essere pratiche per il monitoraggio delle attività e delle iniziative riguardo le comunità interessate.

Non sono emersi gravi problemi o incidenti in materia di diritti umani in relazione alle comunità interessate.

3.3.3. Metriche e obiettivi

S3-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Il CdA e il top management di Antares Vision hanno individuato un piano di sviluppo sulla base di 3 pilastri strategici:

- *sfruttare selettivamente le opportunità di mercato anche grazie alla riorganizzazione interna,*
- *aumentare la marginalità e la disciplina dei costi e*
- *sbloccare la generazione di cassa.*

Tale piano indica come AV Group è impegnata nell'innovazione, spingendo servizi e software e applicando tecnologie avanzate per aumentare il valore percepito dai clienti verso una soluzione end-to-end integrata. Gli obiettivi correlati al tema rilevante della supply chain transparency (anche con riferimento al settore Agrifood) coincidono con gli obiettivi indicati nel piano industriale di sviluppo. Che prevedono:

- *Sviluppo di soluzioni software nei mercati Lifescience e FMCG – Fast Moving Consumer Goods*
- *Copertura di prodotti per abilitare soluzioni di tracciabilità lungo l'intera catena di fornitura*
- *Progettazione di soluzioni di tracciabilità per nuove potenziali applicazioni come il settore agroalimentare*

In base a quanto sopra riportato, il potenziamento degli impatti positivi verso i consumatori (es. maggiori informazioni sugli ingredienti dei cibi con effetti positivi sull'alimentazione e sulla salute) è veicolato dalle azioni previste nel piano che, allo stesso tempo, contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi di business e, per tanto, anche delle opportunità rilevanti.

Le metriche necessarie per il monitoraggio degli obiettivi coincidono in larga parte con i KPI economico finanziari previsti dal piano industriale (crescita in termini di fatturato, miglioramento della marginalità, numero e tipologia di clienti forniti). Ad esempio, nell'arco del periodo 2024-2026, Antares Vision Group prevede che i ricavi consolidati a parità di perimetro, ovvero includendo nel perimetro e nei dati di confronto le acquisizioni completate fino al 2023, crescano a un tasso medio (CAGR) del +4/6%, in linea con l'evoluzione attesa dei mercati ove opera il Gruppo.

Per ulteriori informazioni sul processo di predisposizione del Piano industriale si rimanda al paragrafo *L'integrazione del piano industriale con gli obiettivi di sostenibilità dell'ESRS 2*.

3.4. ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali

3.4.1. Strategia

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Il business di Antares Vision Group è rivolto alla progettazione e commercializzazione di Soluzioni di tracciabilità hardware e software che permettono la trasparenza della filiera dai produttori fino agli utilizzatori finali, consentendo di contrastare fenomeni di greenwashing, come, ad esempio, false etichette che attestano l'utilizzo di materiali riciclabili sui *rigid container*.

Gli Impatti, Rischi e Opportunità più rilevanti con riguardo ai consumatori e agli utilizzatori finali derivano dalla creazione di sistemi di ispezione, tracciabilità, controllo qualità, gestione ed elaborazione dati sviluppati da Antares Vision Group per: mitigare la contraffazione dei prodotti cosmetici, garantirne l'autenticità e la trasparenza delle filiere, grazie ad informazioni sicure e verificate; mitigare la contraffazione di prodotti agro-alimentari (*Italian sounding*), e fornire al consumatore finale informazioni di qualità importanti circa la composizione e l'integrità di alimenti e bevande, abilitando una interazione diretta con l'utente finale grazie a Qr Code univoci e dinamici; mitigare la contraffazione dei prodotti farmaceutici, garantirne l'autenticità e la trasparenza delle filiere, grazie ad informazioni sicure e verificate, proteggendo i consumatori e garantendo la compliance a normative e regolamentazioni in termini di salute e sicurezza.

Tutti gli utilizzatori e i consumatori finali che potrebbero essere affetti da impatti rilevanti dal Gruppo sono stati considerati nel perimetro dell'analisi.

Nello specifico, con riferimento agli impatti, sono stati presi in considerazione:

- *consumatori e/o utilizzatori finali di prodotti che sono intrinsecamente dannosi per le persone e/o aumentano i rischi di malattie croniche, in quanto il malfunzionamento o il danneggiamento dei software del Gruppo può generare impatti negativi in termini di salute e sicurezza dei consumatori e utilizzatori finali (incidenti nell'utilizzo di macchinari e/o prodotti difettosi immessi sul mercato), la distribuzione di farmaci scaduti (lungo la catena del valore) che possono comportare*

danni alle persone o morte e la commercializzazione di cibo/bevande scadute e/o contaminate lungo la catena del valore a valle;

- *consumatori e/o utilizzatori finali di servizi che potrebbero avere un impatto negativo sui loro diritti alla riservatezza, sulla protezione dei dati personali, sulla libertà di espressione e di non discriminazione, in quanto possibili cyberattacchi sui software gestiti in cloud da AV (contratti di maintenance e/o assistenza continuativa con i clienti) comportano l'interruzione della continuità operativa e la perdita di dati dei clienti impattando negativamente sulla riservatezza e sulla privacy;*
- *consumatori e/o utilizzatori finali che necessitano di informazioni esatte e accessibili su prodotti o servizi, quali manuali ed etichette dei prodotti, per evitare l'uso potenzialmente dannoso di un prodotto o di un servizio con conseguenti impatti negativi sulla salute e la sicurezza dei consumatori finali per marketing non responsabile ed assenza di informazioni di qualità sulle composizioni organolettiche dei cibi/bevande (ingredienti, allergeni, modalità di cottura, ecc.) lungo la catena del valore.*

Le attività sopra descritte, in caso di ordinario funzionamento, generano impatti positivi verso i consumatori e gli utilizzatori finali in termini informazioni di qualità, salute e sicurezza e sicurezza della persona.

Tra gli impatti positivi verso i consumatori e gli utilizzatori finali vi è la creazione di sistemi di ispezione, tracciabilità, gestione ed elaborazione dati nella filiera Farmaceutica, Cosmetica, Food & Beverage che permettono di evitare la contraffazione dei prodotti, garantirne l'autenticità e la trasparenza delle filiere grazie ad informazioni sicure e verificate. È, inoltre, possibile da parte del consumatore recuperare informazioni sui prodotti, proteggerli garantendo la compliance a normative in termini di salute e sicurezza. In ambito medico, inoltre, alcune soluzioni permettono di ridurre il tempo dedicato dai medici ad attività di logistica e di stoccaggio farmaci permettendo loro di indirizzarlo verso la cura del paziente.

I rischi che derivano da impatti verso i consumatori e gli utilizzatori finali comprendono la possibilità di cause legali e di indennizzi conseguenti ad incidenti durante l'utilizzo delle macchine e/o prodotti difettosi immessi sul mercato dai clienti a causa di problematiche di qualità o malfunzionamenti dei macchinari o software di Antares Vision Group, con conseguenti rischi reputazionali e di perdita di competitività nel mercato per basso livello di servizio.

Invece, le opportunità che derivano da tali impatti comprendono vantaggi commerciali correlati allo sviluppo di servizi e prodotti che consentano una maggiore attenzione verso i consumatori e utilizzatori finali, miglioramento della percezione dell'immagine del Gruppo da parte dei clienti e del mercato.

3.4.2. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

Dal 2023 Antares Vision Group è dotata di una Policy sui diritti umani e, in quanto gruppo internazionale che pone le persone al centro del proprio business, è da sempre consapevole dell'importanza di assumere una posizione chiara verso il pieno rispetto dei diritti umani di tutti gli individui che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nelle attività svolte dal Gruppo in tutto il mondo. L'applicazione di tale politica porta beneficio anche ai clienti e agli utilizzatori finali di Antares Vision Group, garantendo che i principi di rispetto e tutela dei diritti umani siano applicati lungo tutta l'intera catena del valore.

Il diritto dei consumatori a ricevere informazioni chiare e complete sui prodotti è sancito in Italia dal Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206) e in altri Paesi da normative locali analoghe. Tali normative stabiliscono che i consumatori hanno diritto a un'adeguata informazione per effettuare scelte consapevoli e sicure: Antares Vision supporta i produttori nel soddisfare l'obbligo di immettere sul mercato prodotti sicuri e di fornire tutte le informazioni utili a valutare e prevenire i rischi connessi all'uso normale o ragionevolmente prevedibile del prodotto.

Al momento, non sono state effettuate azioni specifiche in merito all'engagement con i consumatori e/o gli utilizzatori finali, né sono state adottate misure per fornire e/o porre rimedi per gli impatti sui diritti umani. L'impresa riconosce l'importanza di tali azioni e prevede di sviluppare processi adeguati in futuro per affrontare queste tematiche in modo più strutturato.

S4-2 – Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

Dunque, al momento, non è stato previsto il coinvolgimento diretto dei consumatori e utilizzatori finali o dei loro rappresentanti legittimi oppure delegati di fiducia.

S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

Per porre rimedio o contribuire a porre rimedio nei casi in cui si verifichi un impatto negativo rilevante sui consumatori e sugli utilizzatori finali, il Gruppo agisce con una tempestiva comunicazione agli stakeholder interessati, ovverosia gli acquirenti dei sistemi, e un rapido intervento di correzione e ripristino della funzionalità di software e macchine, nonché un continuo miglioramento e controllo dei sistemi informatici e tecnologici.

Affinché i consumatori e/o gli utilizzatori finali possano comunicare le proprie preoccupazioni o esigenze in maniera diretta e ricevere assistenza in merito è disponibile una mailbox sul sito di Antares Vision Group <https://antaresvisiongroup.com/it/contatti/>. Per i clienti è, inoltre, presente un sistema di raccolta reclami: ticketing system gestito dal dipartimento Service. Tali canali sono sostenuti tramite la stipulazione di contratti con i clienti in cui sono specificati tempi e modalità di risposta ai ticket.

Il Gruppo non ha attualmente in essere, una politica specifica rispetto ai consumatori e utilizzatori finali.

S4-4 – Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni

Il Gruppo non ha adottato un piano di azioni e risorse per gestire i propri impatti rilevanti verso i consumatori e gli utilizzatori finali. Tuttavia, si segnalano alcune attività che il Gruppo svolge per garantire la tutela dei consumatori e degli utilizzatori finali, come processi di validazione e controlli di qualità interni molto selettivi, stipula di assicurazioni specifiche.

L'obiettivo di AV Group è superare il concetto della semplice soddisfazione del cliente e puntare alla sua fidelizzazione, al rafforzamento del rapporto nel tempo e a un livello di soddisfazione sempre più elevato, nonché, il valore che viene creato nei confronti dell'utilizzatore finale grazie all'offerta di Antares Vision. Il servizio di assistenza remota è composto da competenze tecniche di alto livello che da un eccellente stile di comunicazione, come linea guida principale nell'ottica di risolvere i problemi dei clienti e indirettamente garantire valore aggiunto ai consumatori.

In particolare, per gestire al meglio le necessità dei consumatori e utilizzatori finali, ovvero l'ultimo anello della catena del valore, Antares Vision fornisce un servizio di assistenza remota che viene erogato in due direzioni e che può essere quindi considerato da due punti di vista diversi:

- *un servizio oggettivo con milestone misurabili, come First Response Time, Resolution Time, SLA KPI, Root Cause Analysis Time, Remediation Time, Gross Time, monitorati con specifici dashboard;*
- *la qualità percepita dal cliente, che dipende dalla sua soddisfazione complessiva e che viene soddisfatta attraverso un approccio di customer care.*

Ciò impatta positivamente con i consumatori e utilizzatori finali che sono indirettamente coinvolti.

Sebbene la responsabilità nei confronti dei consumatori e/o degli utilizzatori finali è attribuibile ai clienti di Antares Vision Group, Antares Vision nel corso del 2024 ha messo in atto le seguenti azioni che possono contribuire indirettamente a generare benefici per la catena del valore a valle:

- *Creazione di un sistema di raccolta dati a livello di Gruppo del numero di reclami con richiesta di risarcimento e relativo ammontare con l'obiettivo di comprendere le "root causes" per ridurre l'impatto sociale difettosità dei prodotti e migliorare la performance economica;*
- *Creazione di un sistema per l'identificazione e misurazione degli impatti sociale e ambientali dei prodotti offerti da Antares (Pharma);*
- *Definizione di una Policy e monitoraggio costante delle comunicazioni di marketing secondo i principi di etica e integrità.*

Il Gruppo prevede di sviluppare prodotti in grado di rilevare microfori nelle confezioni che consentano di proteggere i consumatori da eventuali contaminazioni e/o deterioramento dei prodotti e di aumentare la shelf-life con riduzione degli sprechi alimentari e sistemi di controllo contaminanti nell'agrifood tramite microonde.

3.4.3. Metriche e obiettivi

S4-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Con riferimento ai consumatori e/o utilizzatori non vi sono, al momento, obiettivi bensì vi sono degli obiettivi, sullo sviluppo prodotti, che implementati in linee di produzione di farmaci, bevande e food, possono generare positivamente tale categoria di stakeholder.

4. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

4.1. ESRS G1 Condotta delle imprese

4.1.1. Governance

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

ESRS 2 GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision S.p.A., come già indicato all'interno dell'ESRS2, rappresenta il punto di riferimento dell'organizzazione aziendale. Ad esso, infatti, fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari al monitoraggio dell'andamento della Società nel rispetto di quanto previsto dai principi I e II del Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, escluse soltanto le deliberazioni che la legge riserva alla Assemblea ed è competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea:

- *istituzione o soppressione di sedi secondarie;*
- *riduzione del capitale a seguito di recesso;*
- *adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;*
- *trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;*
- *fusioni e scissioni, nei casi previsti dalla legge.*

Gli impegni e le politiche di AV Group vengono periodicamente riesaminati dal Consiglio di Amministrazione, in modo tale da rafforzare l'efficacia nel perseguimento degli obiettivi strategici, monitorare e migliorare la gestione degli impatti e tematiche di sostenibilità, prevedendo il coinvolgimento degli stakeholder di riferimento, in particolare di fornitori (partner), clienti e stakeholder finanziari.

La procedura di revisione e approvazione dell'analisi di rilevanza da parte del Consiglio di Amministrazione è un processo strutturato e sistemico, poiché contribuisce a garantire che le decisioni strategiche siano basate su informazioni accurate e rilevanti per gli stakeholder. L'analisi di rilevanza, una volta completata e sottoposta ad una revisione preliminare da parte del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, viene presentata al Consiglio di Amministrazione che discute ed approva i risultati del processo di valutazione e prioritizzazione delle tematiche.

Il ruolo di AV Group è quello di abilitatore tecnologico della transizione ad un modello di sviluppo sostenibile. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione indirizza la gestione e lo sviluppo del business al fine di rafforzare le conoscenze, capacità ed esperienze in materia. In tale percorso, i componenti esecutivi sono affiancati nel processo decisionale dagli amministratori indipendenti, nel loro ruolo di componenti del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

AV Group opera nei mercati di riferimento con l'obiettivo di rafforzare il proprio presidio e definire l'impegno a garanzia di una condotta responsabile del business, definendo comportamenti e pratiche attraverso l'adozione di politiche e procedure.

In linea con quanto riportato nel Codice Etico, i dirigenti sono responsabili, sia individualmente che collettivamente, dell'impegno a garantire una condotta etica e rispettosa. Essi hanno inoltre il dovere di assicurare il mantenimento di tali standards nella loro area di responsabilità e di prendere le misure adeguate qualora ciò non si verifichi. Inoltre, ciascuno è individualmente responsabile del rispetto di tali principi e dovrà chiedere chiarimenti quando appropriato.

Il sistema di governance di Antares Vision S.p.A., conforme al Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, prevede che il Consiglio di Amministrazione deleghi parte delle proprie competenze gestionali all'Amministratore Delegato in materia di rappresentanza, corrispondenza e firma, sottoscrizione di contratti ed atti, vigilanza in ambito giuslavoristico e di rispetto della privacy, di nomina e revoca di procuratori speciali e consulenti, nonché dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

4.1.2. Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Per i principali impatti, rischi od opportunità in termini di Governance si rimanda al capitolo *ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale, ESRS 2 Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni e 4.1.3. Metriche e obiettivi*.

G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Il Gruppo è consapevole che il proprio lavoro contribuisce allo sviluppo dell'economia e del mercato in cui opera, con senso di responsabilità e integrità morale. Il Gruppo ritiene che i valori e i principi siano alla base di ogni attività. Integrità, trasparenza e responsabilità guidano ogni decisione e azione, assicurando il rispetto di leggi e regolamenti e promuovendo una cultura di rispetto, comportamento etico e innovazione. Il Gruppo si impegna a creare valore per i suoi stakeholder mantenendo i più alti standard di professionalità e fiducia. Questi principi fondamentali guidano la missione del Gruppo di contribuire al benessere degli individui e delle comunità in tutto il mondo. Per garantire il rispetto di questi principi, il Gruppo ha deciso di adottare un Codice etico e di condotta. Il Codice è pienamente allineato e parte integrante delle politiche adottate e attuate dal Gruppo Antares Vision. Esso rafforza e integra le politiche già in atto a livello di Gruppo, quali:

- *Politica dei diritti umani,*
- *Politica sulla diversità, l'equità e l'inclusione,*
- *Politica anticorruzione.*

Il Codice Etico è stato diffuso internamente ed è in ogni momento a disposizione di qualsiasi terzo. Esso costituisce una guida per ogni persona legata al Gruppo Antares Vision, formulando principi, valori, standard etici e requisiti comportamentali comuni alle entità che lo compongono. Il Codice si applica alla Capogruppo e a tutte le Società del Gruppo.

Politiche

AV Group opera nei mercati di riferimento con l'obiettivo di rafforzare il proprio presidio e definire l'impegno a garanzia di una condotta responsabile del business, definendo comportamenti e pratiche attraverso l'adozione di politiche e procedure.

Le summenzionate politiche, approvate dal Consiglio di Amministrazione, sono disponibili sul sito di AV Group e sull'intranet aziendale. Esse hanno come obiettivo quello di esplicitare gli impegni del Gruppo oltre che disciplinare azioni e comportamenti in merito alla totalità delle attività e ai rapporti di business dell'organizzazione, ponendo come obiettivo la tutela del gruppo e di tutti i suoi stakeholder.

Per quanto concerne le politiche, sono definiti i parametri di applicazione attraverso l'implementazione di specifici processi di monitoraggio e rendicontazione, nonché la promozione dei contenuti all'interno del gruppo attraverso specifici programmi di formazione.

Il Gruppo Antares Vision promuove la conoscenza delle politiche e procedure adottate a tutti i destinatari attraverso lo sviluppo di programmi di formazione e sensibilizzazione relativi ai contenuti e all'applicazione delle stesse.

Le politiche adottate da AV Group, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, vengono illustrate a tutti gli alti dirigenti della capogruppo e delle società controllate attraverso l'organizzazione di sessioni informative e di formazione svolte di persona e online.

In linea con quanto riportato nel Codice Etico, i dirigenti sono responsabili, sia individualmente che collettivamente, dell'impegno a garantire una condotta etica e rispettosa. Essi hanno, inoltre, il dovere di assicurare il mantenimento di tali standards nella loro area di responsabilità e di prendere le misure adeguate qualora ciò non si verifichi. In ogni caso, ciascuno è individualmente responsabile del rispetto di tali principi e dovrà chiedere chiarimenti quando appropriato.

Antares Vision Group allinea i propri impegni in termini di policy allo sviluppo del proprio modello di analisi e gestione dei rischi, che integra una valutazione degli impatti economici, ambientali e sociali, frutto dell'interazione con le principali funzioni responsabili del Gruppo.

Sono, infine, adottate specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisce per suo conto o nel suo ambito, alle previsioni della normativa vigente ed alle regole di comportamento previste dalle politiche e procedure adottate.

Anticorruzione

In data 31 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Antares Vision Group ha approvato la Policy Anti-Corruzione con la quale AV Group esprime il proprio impegno nel contrastare i fenomeni corruttivi, definendo principi generali e specifici per prevenire potenziali pratiche corruttive e promuovendo l'integrità, la tracciabilità, la responsabilità, la trasparenza e la buona fede nella gestione degli affari.

Lo scopo della Policy è quello impedire che un qualsivoglia comportamento, contrario alle Leggi Anti-Corruzione, possa comportare l'applicazione di sanzioni a carico di Antares Vision Group e del proprio personale, con conseguenti danni economici, reputazionali e di immagine.

Tale Policy si applica ad Antares Vision e alle Società Controllate e si rivolge a tutti i membri degli organi sociali, ai dipendenti, ai funzionari, ai collaboratori, ai fornitori di beni e servizi, ai consulenti e, in generale, a chiunque abbia una relazione d'affari con Antares Vision Group, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto.

La Policy è stata redatta in conformità alle principali convenzioni internazionali esistenti in materia di Anti-Corruzione, nonché in conformità alle principali leggi e ai principali regolamenti applicabili in ogni Paese in cui Antares Vision Group svolge la propria attività d'impresa.

Oltre ad identificare le principali aree a rischio di corruzione e a normare i comportamenti dei destinatari, tale policy prevede specifiche modalità di comunicazione, implementazione, monitoraggio e segnalazione delle violazioni attraverso il canale whistleblowing di AV Group.

La politica è pubblicata sul sito internet di Antares Vision Group (Documenti Societari | Policies di Gruppo), in versione italiana e inglese al fine di agevolarne la consultazione, e sull'Intranet aziendale. In ogni caso, si precisa che Antares Vision Group si impegna a sviluppare adeguati programmi di formazione e sensibilizzazione relativi alla presente Policy, con l'obiettivo di rafforzare la propria cultura interna e promuovere valori quali l'inclusione, l'uguaglianza e la non discriminazione e per aumentarne la consapevolezza nell'intero gruppo.

Antares Vision Group è consapevole che le pratiche corruttive, spesso associate anche ad altre tipologie di reato quali ad esempio la criminalità organizzata e il riciclaggio, rappresentano una grave minaccia alla reputazione. Questa consapevolezza ha indirizzato Antares Vision Group verso l'adozione della Policy anticorruzione, che costituisce parte integrante della responsabilità sociale di Antares Vision Group, e che ha come obiettivo la tutela del gruppo e di tutti i relativi stakeholder. Con la Policy Anticorruzione, Antares Vision Group intende esprimere il proprio impegno nel contrastare i fenomeni corruttivi, definendo principi generali e specifici per prevenire potenziali pratiche corruttive e promuovendo l'integrità, la tracciabilità, la responsabilità, la trasparenza e la buona fede nella gestione degli affari. Oltre alla Policy Anticorruzione e al Codice Etico di Gruppo, Antares Vision Group si è dotata di una Policy Whistleblowing, che ha lo scopo di definire e regolare le azioni organizzative e i processi interni necessari ad istituire e attuare un sistema di segnalazione di illeciti nel contesto lavorativo (c.d.

Whistleblowing). La Policy è parte integrante del Modello di gestione, organizzazione e controllo ed è disponibile sul sito dell'azienda e nell'intranet aziendale.

Il Gruppo crede fermamente in una cultura aziendale in cui chiunque si senta libero di condividere e comunicare reali preoccupazioni in merito a presunte irregolarità senza dover temere conseguenze negative, in conformità con i valori fondamentali promossi dal Gruppo e, al tempo stesso, scoraggiando le persone dal commettere abusi e irregolarità, e promuovendo un clima di apertura, trasparenza e integrità.

Whistleblowing

In data 15 marzo 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo n. 24/2023 (nel seguito anche "il Decreto"), in attuazione della Direttiva UE 2019/1937, riguardante «la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali».

Antares Vision Group ha adempiuto ai nuovi obblighi secondo le tempistiche indicate dalla normativa adottando la Procedura per la segnalazione di violazioni whistleblowing e implementando uno specifico canale di segnalazione, disponibile al seguente link <https://www.ataresvisiongroup.com/it/whistleblowing/>, per permettere ai *whistleblower* (stakeholder interni ed esterni) di effettuare segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai settori individuati dal D. Lgs. 24/2023 o violazioni delle procedure aziendali tra cui anche il Codice Etico.

Tale procedura si applica ad Antares Vision e alle Società Controllate. Ciascuna società parte di Antares Vision Group ha adottato tale procedura in conformità al proprio sistema di corporate governance.

Le segnalazioni sono gestite da un soggetto esterno qualificato e indipendente, nel rispetto della normativa vigente.

Antares Vision Group protegge il segnalante attraverso:

- *l'obbligo di riservatezza della sua identità;*
- *il divieto di atti ritorsivi nei suoi confronti;*
- *la limitazione della sua responsabilità per la rilevazione o diffusione di alcune tipologie di informazioni protette.*

Nello specifico, nessuna ritorsione o discriminazione, diretta o indiretta, può derivare se il Segnalante ha effettuato una segnalazione in buona fede.

Inoltre, sono previste sanzioni nei confronti di chi viola le misure a tutela del Segnalante.

La riservatezza del Segnalante viene garantita anche:

- *a qualsiasi altra informazione o elemento della Segnalazione dal cui disvelamento si possa dedurre, direttamente o indirettamente, l'identità del Segnalante.*
- *nel caso di Segnalazioni effettuate oralmente attraverso telefonate, messaggi vocali, o mediante un incontro diretto con chi tratta la Segnalazione.*

La società oggetto di Segnalazione potrà inoltre intraprendere le opportune iniziative anche in sede giudiziale.

La protezione del Segnalante sarà garantita a condizione che:

- *al momento della Segnalazione, il Segnalante abbia il fondato motivo di ritenere che le Informazioni sulle Violazioni siano vere e che tale veridicità sia riconoscibile (anche alla luce del caso concreto e dei dati disponibili al momento della Segnalazione);*
- *la Segnalazione sia stata effettuata nel rispetto di quanto previsto nella procedura.*

Antares Vision Group si impegna a promuovere e sviluppare adeguati programmi di formazione e sensibilizzazione relativa alla procedura per la segnalazione di violazioni, con l'obiettivo di rafforzare la propria cultura della compliance e aumentare la comprensione e la consapevolezza dell'importanza dei sistemi di whistleblowing.

Nel caso in cui AV Group dovesse ricevere delle segnalazioni, queste saranno trattate con riservatezza e, in qualsiasi tipo di circostanza, sarà garantita la massima riservatezza dell'identità delle persone che effettuano le segnalazioni. Antares Vision Group non tollera né ammette alcuna misura di ritorsione o discriminazione nei confronti dei Destinatari che segnalino violazioni della presente Policy. In particolare, Antares Vision Group garantisce che nessuno sarà in alcun modo discriminato per essersi rifiutato di porre in essere condotte illecite, anche se tale rifiuto comporti conseguenze pregiudizievoli per Antares Vision Group, o per aver effettuato una segnalazione in buona fede. Se la segnalazione è stata effettuata in buona fede, nessuna sanzione potrà essere applicata al segnalante, anche se la segnalazione risultasse infondata.

Antares Vision Group non tollera né ammette alcuna misura di ritorsione o discriminazione nei confronti dei Destinatari che segnalino violazioni della presente Policy. In particolare, Antares Vision Group garantisce che nessuno sarà in alcun modo discriminato:

- *per essersi rifiutato di porre in essere condotte illecite, anche se tale rifiuto comporti conseguenze pregiudizievoli per Antares Vision Group; o*
- *per aver effettuato una segnalazione in buona fede.*

Se la segnalazione è stata effettuata in buona fede, nessuna sanzione potrà essere applicata al segnalante, anche se la segnalazione risultasse infondata.

L'Internal Audit di Antares Vision opera in un contesto di indipendenza e obiettività, rispondendo direttamente al Consiglio di Amministrazione (CdA) o al Comitato di Controllo e Rischi. Il suo mandato in materia di anticorruzione si basa su tre pilastri fondamentali:

- Valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno per prevenire e rilevare fenomeni corruttivi.
- Identificazione e gestione dei rischi di corruzione, con particolare attenzione ai settori e ai processi aziendali più esposti.
- Supporto e consulenza per il miglioramento delle procedure di conformità e dei programmi di prevenzione della corruzione.

La formazione in ambito Condotta delle Imprese è svolta a vari livelli: per gli apicali sono previsti aggiornamenti in presenza/videoconferenza sincrona con consulenti legali esterni e un test finale della comprensione. Per tutti i dipendenti di Antares Vision Group è inserita all'interno della LMS (Learning Management System) DOCEBO ed erogata a tutti con un test per assicurarne la comprensione. La formazione viene aggiornata al momento della pubblicazione di ogni nuova Policy o in caso di aggiornamenti normativi. In caso di non conformità riscontrate, sono previsti incontri ad hoc lato legal sulle persone maggiormente "sensibili" a tali tematiche e che a ricaduta hanno la responsabilità sui propri collaboratori. La formazione ha avuto inizio nel 2023, aggiornata nel 2024 e nel 2025 usciranno altri approfondimenti forniti dal Dpt. Legal

Antares Vision Group ha definito specifici principi volti a contrastare la Corruzione, identificando le seguenti aree di attività quali ambiti che potrebbero potenzialmente esporre maggiormente Antares Vision Group al rischio corruzione:

- *Rapporti con le Autorità Pubbliche;*
- *Rapporti con le terze Parti;*
- *Gestione di omaggi e forme di ospitalità aziendale*
- *Erogazione di contributi e partiti politici e sindacati*
- *Gestione delle risorse umane*
- *Tenuta della contabilità a cui rientrano le seguenti funzioni / dipartimenti aziendali:*
 - *Presidente del Cda*
 - *CEO*
- *General Management Team, composto da: Strategic Marketing, Investor Relator, Head of the Human Resources, Head of IT and Business processes, CEO of FT SYSTEM Group / head of Fast moving consumer goods; Head of operations, General Manager LifeScience, Head of Legal, CTO, Head of Service, Head of Quality and change management e CFO;*
- *Direttori di filiali italiani ed estere;*
- *Managing Director;*
- *Segreteria della direzione;*
- *Procurement Dept;*
- *Facilities Dept;*
- *Sustainability Specialist;*
- *Comitato donazioni e sponsorizzazioni;*

- *HR Dept;*
- *Sales;*
- *Amministrazione: Accounting Dept;*
- *Legal Dept;*
- *Marketing Dept;*
- *PR- Investor Relator;*
- *IT Dept.*

G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

L'amministrazione analizza settimanalmente lo scadenziario fornitori insieme con il responsabile della funzione payment, successivamente viene coinvolto anche il CEO, per capire l'ordine dei fornitori da andare a pagare.

Essendo una grande azienda con elevata mole di elementi da processare cerca di concentrare i pagamenti al 10 e al 20 del mese, questo comporta che ci possano essere dei ritardi "fisiologici" nei pagamenti ma, cerca di dare priorità, anche su segnalazione dell'ufficio acquisti ai piccoli artigiani o alle piccole industrie che si sa essere le più vulnerabili.

Nel corso del 2024, Antares Vision Group ha collaborato con oltre 1.500 fornitori, includendo sia fornitori di materiali che di servizi di diversa natura, quali consulenza legale, documentazione, trasporto e altri ambiti specialistici. I principali fornitori rappresentano partner consolidati, coinvolti nelle fasi di realizzazione e installazione delle soluzioni, con rapporti di lunga durata che hanno supportato la crescita del Gruppo. Inoltre, AV Group si avvale di appaltatori, subappaltatori e consulenti, garantendo sempre il rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del Codice Etico.

Per ridurre il rischio di dipendenza da un singolo fornitore e assicurare un costante confronto sui prezzi di mercato, Antares Vision (dove possibile) adotta la politica di avvalersi di almeno due fornitori per ogni tipologia di prodotto.

Sul fronte della sostenibilità, sono stati introdotti due nuovi questionari dedicati, distinti tra Materiale e Servizio, con un focus specifico sui criteri ESG. L'iniziativa ha permesso di raccogliere informazioni, qualificazioni e certificazioni da centinaia di fornitori, con una copertura superiore all'80% dello spend totale di Antares Vision Group. I dati raccolti sono stati archiviati e integrati nei processi di gestione della supply chain, migliorando così l'impegno del Gruppo nella gestione responsabile della catena di approvvigionamento.

Alla fine del lavoro svolto, si considera questo processo solo all'inizio e il Gruppo si impegna a rispondere sempre meglio alle esigenze aziendali e ambientali, approfondendo il discorso ESG per soddisfare in modo crescente gli standard di sostenibilità.

G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Le direzioni delle diverse società del Gruppo, supportate dall'ufficio legale e dalla funzione qualità della capogruppo hanno il compito di mettere in atto le azioni di prevenzione e mitigazione dei rischi di corruzione, tramite l'attuazione di corsi di formazione con test finale rivolti ai dipendenti. Per il 2025 è prevista un'implementazione dei moduli tramite la formazione mirata per i soggetti ad alto rischio.

Eventuali attività investigative, sia preventive che legate alla necessità di verificare eventi segnalati, sono svolte da funzioni indipendenti, quale la funzione Internal Audit e ove necessario supportato da legali e consulenti esterni.

Sono garantiti flussi informativi anche agli organi della Capogruppo tra i quali, nel rispetto dell'autonomia delle funzioni investigative, l'ODV, il Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ed i propri Comitati endoconsiliari.

Al fine di garantire la trasparenza e il rispetto della norma Dlgs. 231/2001 e sia Antares Vision S.p.A. sia Ft System S.r.l. si sono dotate di un proprio organismo di vigilanza.

L'ODV, con riferimento alla Capogruppo, è composto come segue:

Membri ODV	
Francesco Menini	Presidente
Cristina Renna	Membro esterno
Silvia Baresi	Membro interno

In un contesto aziendale sempre più attento alla trasparenza e alla conformità normativa, il ruolo dell'Organismo di Vigilanza (OdV) è fondamentale per monitorare e segnalare eventuali irregolarità, tra cui episodi di corruzione. Nel caso emergono situazioni sospette o confermate di corruzione, l'OdV adotta un processo strutturato per informare il Consiglio di Amministrazione (CdA), garantendo così una gestione tempestiva e adeguata del problema.

L'Internal Audit del Gruppo opera in un contesto di indipendenza e obiettività, rispondendo direttamente al Consiglio di Amministrazione (CdA) o al Comitato di Controllo e Rischi. Il suo mandato in materia di anticorruzione si basa su tre pilastri fondamentali:

- *Valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno per prevenire e rilevare fenomeni corruttivi.*
- *Identificazione e gestione dei rischi di corruzione, con particolare attenzione ai settori e ai processi aziendali più esposti.*
- *Supporto e consulenza per il miglioramento delle procedure di conformità e dei programmi di prevenzione della corruzione.*

Il piano di Audit viene definito su base annuale, tenendo in considerazione gli esiti del risk assessment condotto dalla Società Antares Vision Spa. Le entità giuridiche appartenenti al Gruppo sono incluse nel piano secondo un criterio di copertura a rotazione

Ogni società parte di Antares Vision Group assicura che il proprio sistema di controllo interno sia coerente con i requisiti stabiliti dalle Leggi Anti-Corruzione e con i principi contenuti nella Policy Anticorruzione. Le procedure aziendali devono assicurare idonee misure di prevenzione della Corruzione secondo un criterio di proporzionalità rispetto:

- *al rischio di commissione di atti corruttivi e*
- *alla natura, dimensione e complessità delle attività svolte.*

Al fine di verificare il rispetto della presente Policy, Antares Vision Group effettua periodicamente un monitoraggio preventivo nei confronti di tutti i Destinatari.

Nel caso di episodi di corruzione, l'OdV e/o l'Internal Audit prepara un rapporto dettagliato, che ha lo scopo di fornire al CdA tutte le informazioni necessarie per prendere decisioni informate. Il rapporto deve includere:

- Una descrizione chiara dell'evento o della segnalazione ricevuta;
- Le prove raccolte e l'eventuale coinvolgimento di soggetti interni o esterni all'azienda;
- L'impatto che il caso potrebbe avere sull'azienda, sia dal punto di vista legale che reputazionale ed economico;
- Eventuali azioni correttive o misure di prevenzione suggerite dall'OdV.

Una volta completato il rapporto, l'OdV lo trasmette al CdA secondo le modalità previste dai regolamenti aziendali. In genere, questa comunicazione avviene attraverso:

- **Un'informativa scritta**, inviata prima della riunione del CdA, per consentire ai membri di esaminare il caso in anticipo;
- **Un incontro riservato**, in cui l'OdV espone i dettagli della segnalazione e risponde a eventuali domande o richieste di chiarimento.

Durante la presentazione, il CdA valuta attentamente la situazione e discute le possibili azioni da intraprendere per gestire il rischio e prevenire futuri episodi di corruzione.

L'OdV non si limita alla semplice segnalazione: il suo ruolo include anche il monitoraggio delle **azioni correttive adottate dal CdA**. In particolare, deve assicurarsi che le misure decise vengano implementate correttamente e che l'azienda si doti di strumenti più efficaci per contrastare la corruzione in futuro.

Periodicamente, l'OdV fornisce aggiornamenti al CdA sullo stato di avanzamento delle attività correttive, segnalando eventuali criticità o necessità di ulteriori interventi.

La diffusione delle policy in ambito di corruzione attiva e passiva viene svolta attraverso le medesime procedure adottate per le altre policy del Gruppo. Per gli apicali sono previsti aggiornamenti riguardo le policy in presenza e/o in videoconferenza e test finale della comprensione. Per tutti i dipendenti di Antares Vision Group la formazione riguardo le politiche è inserita all'interno della LMS (Learning Management System) DOCEBO ed erogata a tutti con test per la comprensione. La formazione viene aggiornata al momento della pubblicazione di ogni nuova Policy o in caso di aggiornamenti normativi. In caso di non conformità riscontrate, sono previsti incontri ad hoc lato legal con le persone maggiormente "sensibili" a tali tematiche e che a ricaduta hanno la responsabilità sui propri collaboratori. La Policy anticorruzione è disponibile sull'intranet di Gruppo e sul sito web della Società.

Al fine di prevenire e contrastare i rischi di corruzione (attiva e passiva) che, di fatto, potrebbero compromettere in maniera rilevante e non sempre rimediabile la reputazione di un'impresa, con conseguenti effetti sul business, Antares Vision Group si è dotata dei seguenti strumenti, politiche e sistemi;

- *Policy Anticorruzione*
- *Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01*
- *Codice Etico*
- *Whistleblowing*
- *Policy Donazioni e sponsorizzazioni*

Il Modello 231

Antares Vision Group è consapevole che il raggiungimento degli obiettivi aziendali avviene anche attraverso un efficiente ed efficace controllo interno ed una corretta gestione del rischio. Il Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 (il "Modello 231") è stato adottato da Antares Vision S.p.A. e da FT System per realizzare un adeguato sistema operativo e di controllo che consenta di prevenire, nello svolgimento delle attività aziendali, la commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti.

Il Modello è stato disegnato sulla base delle caratteristiche organizzative e del modello di business delle due Società ed è oggetto di rivisitazione ogni qual volta intervengano evoluzioni normative. L'adozione del Modello 231 contribuisce a migliorare l'operatività della Società: a) incrementando l'efficacia e la trasparenza dei processi decisionali interni, attraverso la chiara e puntuale individuazione delle competenze e dei ruoli assegnati a ciascuno dei soggetti coinvolti; b) rafforzando (anche tramite la previsione di specifiche sanzioni) nei dipendenti/collaboratori della Società nonché dei soggetti terzi che con la stessa si trovano ad operare, la cultura della legalità e del rispetto dei principi etici condivisi, contribuendo a migliorare, altresì, la percezione della Società da parte della collettività in cui essa si trova ad operare.

La Parte Generale contiene quelle informazioni sulla normativa, sulle rispettive Società e sul contesto operativo, tali da individuare i principali attori dei processi e relative responsabilità – caratteristiche dei processi e procedure

amministrative e sistemi di gestione ISO in essere – fasi dei processi ritenuti sensibili ai sensi del D. Lgs. 231/2001 – mappa dei rischi reali e i presidi di controllo (fattori mitiganti) che Antares Vision S.p.A. e FT System adottano per la prevenzione dei reati. La Parte Speciale contiene, invece, una descrizione del sistema sanzionatorio oltre che le schede di analisi relative a:

- a. *rischi reato;*
- b. *probabilità e modalità di realizzazione;*
- c. *i processi sensibili con la descrizione dei singoli reati individuabili, modalità di realizzazione degli stessi, protocolli di controllo.*

In conformità alle prescrizioni normative, è stato nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), che svolge le attività di vigilanza sul funzionamento, applicazione / conformità delle operazioni a quanto previsto dai protocolli del Modello e ne cura l'aggiornamento. Il Modello 231 definisce i flussi informativi da e verso l'OdV. Il Modello, limitatamente alla parte generale e al sistema sanzionatorio, è disponibile sul sito internet di Antares Vision S.p.A.

L'attività di formazione finalizzata a diffondere la conoscenza della normativa di cui al Decreto è differenziata, nei contenuti e nelle modalità di attuazione, in funzione della qualifica dei Destinatari, del livello di rischio riconosciuto nell'area in cui essi operano, dello svolgimento da parte dei soggetti di funzioni di rappresentanza della Società e dell'attribuzione di eventuali poteri. Nei confronti del personale delle Attività Sensibili maggiormente esposte al potenziale rischio di commissione dei Reati Presupposto (amministratori aventi funzioni operative, direzione generale, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, RSPP, delegato aziendale alla sicurezza, responsabili amministrativi, responsabili delle singole strutture aziendali) vengono veicolate formazioni specifiche dirette a: (i) illustrare la mappatura dei rischi; (ii) definire le specifiche criticità di ogni area; (iii) illustrare le procedure adottate per prevenire le irregolarità. Il sistema obbligatorio di informazione e formazione è monitorato dall'OdV, in collaborazione con il responsabile della funzione human resources e con i responsabili delle altre funzioni di volta in volta coinvolte nell'applicazione del Modello

Codice Etico

Antares Vision Group è consapevole di contribuire con il proprio operato, consenso di responsabilità e integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia e, in particolare, del proprio mercato di appartenenza. L'impresa crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi e sociali.

Il Codice Etico di Antares Vision S.p.A. si fonda sui principi di seguito richiamati:

- *l'attività dell'Impresa è orientata al rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti, in tutti i Paesi nei quali l'Impresa opera;*
- *l'Impresa si impegna a garantire che tutti i dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori, fornitori e clienti dell'impresa – nonché il personale e funzionari di altre imprese con le quali dovessero essere svolte attività in comune o tra loro coordinate, anche temporaneamente - rispettino le leggi e i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui l'Impresa opera, nonché le regole*

organizzative e procedurali adottate dall'Impresa, in particolare quelle espressamente previste nel Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione della commissione di reati;

- *l'Impresa sanziona qualsiasi comportamento difforme da quanto stabilito nel Codice Etico, anche nell'ipotesi in cui tale comportamento sia stato da chiunque realizzato a vantaggio o nell'interesse della stessa o nella convinzione di arrecare un vantaggio all'Impresa;*
- *tutti i comportamenti, le operazioni e le transazioni decisi o attuati dall'Impresa e da soggetti agenti in nome e per conto di essa, devono essere conformi alla legge, alla correttezza professionale, ai principi di trasparenza, verificabilità, coerenza e congruità, nonché debitamente autorizzati, documentati e registrati;*
- *le trattative d'affari e i rapporti con gli interlocutori istituzionali e commerciali dell'Impresa devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità;*
- *in particolare, nei confronti di rappresentanti, funzionari o dipendenti delle pubbliche amministrazioni: a) sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza, idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto; b) sono altresì vietate le offerte di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle pubbliche amministrazioni, anche per interposta persona, salvo che si tratti di doni di modico valore e conformi agli usi e sempre che non possano essere intesi come rivolti alla ricerca di indebiti favori;*
- *l'Impresa previene l'insorgenza e gli effetti, diretti o indiretti, di situazioni di conflitti di interesse, dei quali siano portatori i soggetti che agiscono in nome o per conto dell'Impresa stessa.*

Il Codice Etico è consultabile sul sito web di Antares Vision S.p.A. e disponibile sull'Intranet di Gruppo.

Antares Vision Group al fine di rafforzare la cultura interna di adesione ai principi contenuti nel Codice Etico e creare consapevolezza in tutto il Gruppo sviluppa adeguati programmi di formazione e sensibilizzazione aventi ad oggetto tale documento.

Donazioni e sponsorizzazioni

Nel corso del 2023, AV Group ha divulgato la policy relativa alla gestione delle donazioni e delle sponsorizzazioni, con lo scopo di gestire le attività di supporto economico a favore della comunità, mediante donazioni, sponsorizzazioni e altre forme di liberalità, con il fine di assicurare che tali attività siano in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo Antares Vision ed assicurare il rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore, e, in particolare, prevenire qualsiasi rischio di corruzione. Tale policy si applica a tutte le società di AV Group e ha lo scopo di stabilire le procedure di approvazione e i criteri da soddisfare prima che qualsiasi entità del Gruppo possa impegnarsi in donazioni o sponsorizzazioni sia in modo diretto che indiretto.

La formazione anticorruzione, basata sugli argomenti della policy anticorruzione e che quindi copre tutti gli argomenti in essa riportati, fa parte del pacchetto offerto dal Dipartimento Legal relativo alle Global Policy ed è stata organizzata a partire dal 2023 per gli apicali una formazione in aula e tramite videoconferenza dagli avvocati consulenti di Audirevi che ne hanno curato i contenuti e il test finale; il team di HR si è occupato della formazione per tutta la popolazione aziendale del Gruppo, creando una formazione e-learning sulla stessa policy veicolata

attraverso il nostro LMS (Docebo) utilizzando gli stessi materiali forniti da Audirevi e intervallato da test intermedi e finali.

4.1.3. Metriche e obiettivi

4.1.3.1. Obbligo di informativa G1-4 – Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Durante il 2024 non si sono verificati casi di corruzione attiva e/o passiva in nessuna delle Società del Gruppo. Per prevenire casi di corruzione o bribery Antares Visions Group, come spiegato nei capitoli precedenti, ha in essere la Policy anticorruzione e Policy donazioni e sponsorizzazioni, nonché il modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 e sottolinea tali valori nel proprio codice etico.

4.1.3.2. Obbligo di informativa G1-6 – Prassi di pagamento

Sulla base della prassi corrente tutte le fatture di fornitori extra gruppo vengono pagate entro i 30 giorni dalla scadenza mentre per le società unipersonali o di piccole dimensioni o piccoli artigiani di prassi le scadenze sono onorate entro i 10/20 giorni massimo dalla scadenza. I pagamenti vengono effettuati “spontaneamente” senza attendere il sollecito del fornitore.

L'indicatore dei giorni medi di pagamento del Gruppo è pari a 104 giorni nel 2024. Non si sono verificati casi di procedure legali dovute a ritardi nei pagamenti nel 2024.

Attestazione della rendicontazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 81-ter, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Gianluca Mazzantini, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano De Rosa, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Antares Vision S.p.A. attestano, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5-ter, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che la rendicontazione di sostenibilità inclusa nella relazione sulla gestione è stata redatta:

- conformemente agli *standard* di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del decreto legislativo 6 settembre 2024, n. 125;
- con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Travagliato (BS), 24 marzo 2025 L'Amministratore Delegato

Gianluca Mazzantini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Stefano De Rosa

Il documento firmato è depositato presso la sede legale della Capogruppo